Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1903 — Roma — Lunedì 15 Giugno — Numero 138

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 215 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Sono approvate le variazioni per l'assestamento del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1902-903 indicate per ogni Ministero e per ciascun capitolo nella tabella *A*, annessa alla presente legge.

Art. 2.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 1902-903, rettificato in conformità del precedente articolo 1, presenta i seguenti risultati:

Entrate e spese effettive.

Entrata	L.	1,745,006,895 55
Spesa	»	1,673,581,370 89
Avanzo	L.	+ 71,425,524 66

Costruzione di strade ferrate.

Entrata	L.	121,599 73
Spesa	»	17,262,000 —
Disavanzo	L.	— 17,140,400 27

Movimento di capitali.

Entrata	L.	85,396,587 47
Spesa	»	98,307,420 —
Deficienza d'entrata . .	L.	— 12,910,832 53

Partite di giro.

Entrata	L.	62,908,740 33
Spesa	»	62,908,740 33
		»

È approvata la tabella *B*, che contiene i suddetti stanziamenti, ed il riepilogo generale rimane così stabilito:

Entrata	L.	1,893,433,823 08
Spesa	»	1,852,059,531 22
Avanzo	L.	+ 41,374,291 86

Art. 3.

Sono convalidati i decreti Reali, coi quali vennero autorizzate le prelevazioni dal fondo di riserva per le spese impreviste indicate nell'annessa tabella *D*. Sono quind

approvate le prelevazioni medesime e quelle fatte sul fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine indicate nell'annessa tabella *C*, per gli effetti di che agli articoli 29 e 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale, approvato col R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016 (Serie 3ª).

Art. 4.

All'elenco *A* delle spese *obbligatorie e d'ordine*, annesso alla legge di approvazione dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio 1902-903, è portata la variazione indicata nella tabella *E* unita alla presente legge.

Art. 5.

Sono approvate le variazioni per l'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1902-903 dell'Amministrazione del Fondo per il Culto, descritte nella tabella *F*, annessa alla presente legge.

Art. 6.

Sono approvate le variazioni per l'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1902-903 dell'Amministrazione del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma, descritte nella tabella *G*, annessa alla presente legge.

Art. 7.

Sono convalidati i decreti Reali indicati nell'unita tabella *H*, coi quali, durante l'esercizio 1902-903, vennero autorizzati prelevamenti dal Fondo per le spese ferroviarie, di cui alle leggi 12 luglio 1894, n. 318, 30 giugno 1896, n. 251, e 27 giugno 1897, n. 228.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 11 giugno 1903.

VITTORIO EMANUELE.

DI BROGLIO.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

TABELLA A.

Variazioni per l'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1902-903.

ENTRATA.

CAPITOLI		Ammontare delle variazioni
Numero	Denominazione	
	CATEGORIA I. — Entrate effettive.	
9.	Interessi di titoli di credito e di azioni industriali possedute dal tesoro	+ 94,648 —
12.	Partecipazione dello Stato sui prodotti lordi delle ferrovie costituenti le reti principali Mediterranea, Adriatica e Sicula (articoli 22, 25 e 19 dei rispettivi contratti d'esercizio)	— 3,080,000 —
13.	Prodotto delle linee complementari costituenti le Roti secondarie *Mediterranea, Adriatica* e *Sicula* escluse le quote devolute ai rispettivi fondi di riserva (articolo 73 dei capitolati per le Reti Mediterranea ed Adriatica ed articolo 69 di quello per la Rete Sicula)	+ 808,000 —
14.	Partecipazione dello Stato sugli utili netti delle Società esercenti le Reti Mediterranea, Adriatica e Sicula (articoli 24, 27 e 21 dei rispettivi contratti d'esercizio)	+ 38,000 —
17.	Partecipazione dello Stato sui prodotti netti della ferrovia Mortara-Vigevano (articolo 29 del capitolato di concessione annesso alla legge 11 luglio 1852, n. 1406)	+ 9,000 —
18.	Partecipazione dello Stato sui prodotti netti della ferrovia Novi-Alessandria-Piacenza (articolo 89 del capitolato di concessione annesso alla legge 23 luglio 1854, n. 83)	+ 41,000 —
19.	Partecipazione dello Stato sul prodotto lordo del servizio di navigazione attraverso lo stretto di Messina (Contratto 22 novembre 1893)	+ 19,000 —
20.	Imposta sui fondi rustici	+ 2,290,000 —
21.	Imposta sui fabbricati	+ 150,000 —
22.	Imposta sui redditi di ricchezza mobile	+ 4,410,000 —
23.	Successioni	— 3,000,000 —
25.	Tasse di registro	+ 1,500,000 —
28.	Tasse ipotecarie	+ 500,000 —
29.	Tasse sulle concessioni governative	+ 250,000 —
30.	Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie (leggi 6 aprile 1862, n. 542, e 14 agosto 1874, n. 1945)	+ 495,000 —
32.	Tasse di fabbricazione	+ 8,250,000 —
33.	Dogane e diritti marittimi	+ 27,250,000 —
34.	Dazi interni di consumo, esclusi quelli della città di Napoli e di Roma	— 12,000 —
37.	Tabacchi	+ 2,800,000 —
38.	Sali	— 1,000,000 —
40.	Lotto e tassa sulle tombole	+ 2,000,000 —
41.	Poste	+ 3,200,000 —
42.	Corrispondenza telegrafica e telefonica	+ 400,000 —
43 *bis*.	Quota dovuta allo Stato sul valore degli oggetti scoperti negli scavi eseguiti da privati o dal Governo, indennità in corrispettivo del valore di oggetti di antichità o d'arte esportati all'estero, non più rintracciabili o passati in proprietà privata per violazione delle disposizioni contenute nella legge 12 giugno 1902, n. 185; multe per contravvenzioni alle prescrizioni della legge stessa; compensi per la riproduzione dei monumenti o degli oggetti d'arte o d'antichità di proprietà governativa	*per memoria*
47 *bis*.	Prodotti della vendita di pubblicazioni ufficiali relative alle collezioni d'antichità o di arte, o a monumenti, edite a cura del Ministero dell'istruzione pubblica (legge 12 giugno 1902, n. 185)	*per memoria*
51.	Proventi degli stabilimenti di reclusione militare	— 7,000 »
53.	Annualità a carico di società e stabilimenti di credito e di emissione per le spese di sorveglianza amministrativa per parte del Governo	+ 2,000 »
54.	Rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie inscritte nel bilancio del Ministero del tesoro	— 1,240,084 21
57.	Rimborsi e concorsi dipendenti da spese or-	

dinarie inscritte nel bilancio del Ministero dell'istruzione pubblica . . . . . + 81,481 28

58. Rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie inscritte nel bilancio del Ministero dell'interno . . . . + 25,527 50

59. Rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie inscritte nel bilancio del Ministero dei lavori pubblici . . . . . . + 2,623 24

61. Rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie inscritte nel bilancio del Ministero della guerra . . . . + 725 —

62. Rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie inscritte nel bilancio del Ministero della marina . . . . — 8,381 03

63. Rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie inscritte nel bilancio del Ministero di agricoltura, industria e commercio . . + 12,580 —

66. Profitti netti annuali della Cassa dei depositi e prestiti devoluti al tesoro dello Stato . — 300,000 —

68. Capitale, interessi e premi riferibili a titoli di debito pubblico caduti in prescrizione a termini di legge . . . . . . — 13,250 24

69. Proventi e ricuperi di portafoglio . . . — 3,145,000 —

70. Quote di cambio per dazi d'importazione versati in biglietti di Stato e di Banca . — 285,000 —

73 *bis.* Tassa progressiva per gli oggetti di antichità e d'arte destinati all'estero, esclusi quelli di artisti viventi, o la cui esecuzione non risalga ad oltre cinquant'anni, e multe per l'esportazione clandistina degli oggetti stessi (legge 12 giugno 1902, n. 185) . . *per memoria*

73 *ter.* Diritti dovuti giusta l'articolo 1° della legge 26 giugno 1902, n. 272, per le visite sanitarie degli animali, delle carni e dei prodotti animali (grassi e strutti) che si importano nel Regno. e degli animali che si esportano ed ammende stabilite dalla legge medesima . . . . + 350,000 —

82 *bis.* Concorso degli enti interessati nella spesa di sistemazione della darsena pel porto di Ravenna, giusta la legge 19 giugno 1902, n. 275 . . . . + 69,000 —

85. Rimborsi diversi di spese straordinarie . + 231,912 04

91 *bis.* Concorso del comune di Firenze nella spesa di costruzione di un nuovo edificio ad uso della Biblioteca Centrale Nazionale di Firenze (Legge 21 luglio 1902, n. 337), da anticiparsi dalla Cassa centrale di risparmi o depositi di detta città . . . . . *per memoria*

93. Prodotti dei beni espropriati ed alienati per il bonificamento dell'Agro Romano (articolo 5 del regolamento approvato col R. decreto 7 maggio 1901, n. 255) . . . . + 7,198 55

94 *bis.* Ricavo della vendita di duplicati di oggetti di antichità o d'arte, i quali non abbiano interesse per le collezioni dello Stato (Legge 12 giugno 1902, n. 185) . . . *per memoria*

98 *bis.* Indennità assegnata all'Italia in dipendel protocollo firmato il 7 settembre 1901 fra i rappresentanti del Governo cinese e quelli delle potenze interessate . . . *per memoria*

Totale delle variazioni alla categoria I (Entrate effettive) 43,202,980 13

CATEGORIA III. — Movimento di capitali.

109. Capitale da ricavarsi con la emissione di rendita 4,50 per cento al netto, per far fronte al rimborso anticipato dei buoni del tesoro a lunga scadenza . . . . . . — 25,402,000 —

110. Capitale corrispondente ai titoli di debiti redimibili presentati per la conversione in consolidato . . . . *per memoria*

110 *bis.* Capitale da ricavarsi colla emissione di rendita 3,50 per cento netto, per far fronte al rimborso anche anticipatamente e senza limitazione di somma dei buoni del tesoro a lunga scadenza (Legge 12 giugno 1902, n. 166) . . . . + 50,670,000 —

110 *ter.* Capitale da ricavarsi con la emissione di rendita 3,50 per cento netto, per far fronte al riscatto dei certificati definitivi trentennali di credito emessi per le spese di costruzione delle ferrovie Eboli-Reggio, Messina-Patti-Cerda e Marina di Catanzaro-Stretto Veraldi, nonchè ai pagamenti diretti in contanti da farsi a saldo delle spese stesse (Legge 12 giugno 1902, n. 166) . . . *per memoria*

112. Rimborso dal comune di Napoli di metà della spesa per l'ammortamento delle obbligazioni emesse per i lavori di risanamento e della spesa cui il tesoro provvede con i mezzi ordinari di bilancio per i lavori stessi. — 4,202 66

121. Somministrazione dalla Cassa dei depositi e prestiti delle somme occorrenti per il servizio dei debiti redimibili di cui alla tabella *A* annessa all'allegato *M* approvato con l'articolo 13 della legge 22 luglio 1894, n. 339 . . . . — 638,227 12

121 *bis.* Anticipazione della Cassa centrale di risparmi e depositi in Firenze delle somme occorrenti per l'esecuzione delle opere e dei lavori d'un nuovo edifizio ad uso della Biblioteca centrale nazionale in Firenze (Legge 21 luglio 1902, n. 337) . . . . . *per memoria*

121 *ter.* Ricupero delle anticipazioni fatte alla Cassa dei depositi e prestiti sul fondo di ammortizzazione stabilito dall'articolo 9 della legge 12 giugno 1902, n 166 . . . *per memoria*

Totale delle variazioni alla categoria III (*Movimento di capitali*) . . . . . + 24,625,570 22

CATEGORIA IV. — Partite di giro.

126. Interessi di titoli di debito pubblico di proprietà del tesoro, liberi da ogni vincolo . + 796 —

127. Interessi al netto delle Obbligazioni al portatore 5 per cento per le spese di costruzione delle strade ferrate del Tirreno state emesse in relazione alla legge 30 marzo 1890, n. 6751, ma non ancora rilasciate in cambio dei certificati o non ancora date in pagamento dei lavori . . . . . — 2,300 —

128. Imposta di ricchezza mobile sugli interessi di titoli di debito pubblico di proprietà del tesoro vincolati e di quelli liberi da ogni vincolo . . . . + 199 —

129. Imposta di ricchezza mobile sugli interessi delle obbligazioni al portatore 5 per cento per le spese di costruzione delle strade ferrate del Tirreno state emesse in relazione alla legge 30 marzo 1890, n. 6751, ma non ancora rilasciate in cambio dei certificati, o non ancora date in pagamento dei lavori . . — 575 —

131.	Somma corrispondente al prezzo del chinino nelle scorze	—	72,000 —
132 *bis*.	Somma corrispondente al contributo dello Stato nella gestione diretta del dazio consumo di Napoli occorrente per pareggiare le spese della gestione stessa	+	13,740 —
133.	Parte dei prodotti lordi del dazio consumo di Roma in amministrazione diretta dello Stato occorrente per far fronte al canone da corrispondersi al Comune ed alle spese di riscossione	+	18,000 —
135.	Somme da prelevarsi dal conto corrente con la Cassa depositi e prestiti, costituito dalle assegnazioni destinate alle opere straordinarie di bonificamento (articoli 67 e 68 del testo unico della legge sulle bonificazioni 22 marzo 1900, n. 195)	—	179,088 43
136.	Aumento delle tasse sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie delle Reti *Mediterranea*, *Adriatica* e *Sicula* da destinarsi a colmare il disavanzo delle Casse pensioni e di mutuo soccorso del personale ferroviario di cui al 4° comma degli articoli 35 e 31 dei capitolati per le tre Reti (Legge 29 marzo 1900, n. 101). .	+	158,000 —
	Totale delle variazioni alla categoria IV — Partite di giro	—	63,228 43

SPESA.

CAPITOLI			Ammontare delle variazioni
Numero	Denominazione		
	MINISTERO DEL TESORO		
	CATEGORIA I. — Spese effettive.		
1.	Rendita consolidata 5 per cento (Spesa obbligatoria).	—	114,896 91
2.	Rendita consolidata 3 per cento (Spesa obbligatoria).	—	144 —
3.	Rendita consolidata 4 per cento al netto (Spesa obbligatoria).	+	53,364 —
4.	Rendita consolidata 4,50 per cento al netto (Spesa obbligatoria).	+	512,290 76
4 *bis*.	Rendita consolidata 3,50 per cento al netto (Spesa obbligatoria)	+	2,888,081 —
6.	Debito perpetuo a nome dei Corpi morali in Sicilia - Interessi (Spesa obbligatoria) . .	—	2 01
7.	Debito perpetuo dei Comuni della Sicilia - Interessi (Spesa obbligatoria)	—	1,882 66
9.	Rendita 3 per cento assegnata ai creditori di cui alla legge 26 marzo 1885, n. 3015 (Spesa obbligatoria)	—	20 40
10.	Debiti redimibili iscritti nel Gran Libro - Interessi (Spesa obbligatoria).	—	27,833 75
11.	Debiti redimibili non iscritti nel Gran Libro - Interessi e premî (Spesa obbligatoria) .	—	777 50
12.	Obbligazioni pei lavori edilizi di Roma e per l'anticipazione di lire 12,000,000 del concorso governativo, di cui alle leggi 20 luglio 1890, n. 6980, e 28 giugno 1892, n. 299 (Spesa obbligatoria)	—	75
14.	Obbligazioni ferroviarie 3 per cento per le costruzioni ferroviarie e per conto delle Casse degli aumenti patrimoniali - Legge 27 aprile 1885, n. 3048 - Interessi (Spesa obbligatoria).	+	2,445 —
15.	Obbligazioni 5 per cento per le spese di costruzione di strade ferrate del Tirreno già consegnate agli appaltatori in cambio dei certificati, o date in pagamento dei lavori appaltati dopo la pubblicazione della legge 30 marzo 1890, n. 6751 - Interessi (Spesa obbligatoria).	+	2,875 —
16.	Titoli speciali di rendita 5 per cento per il risanamento della città di Napoli (articoli 3 e 5 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892) - Interessi (Spesa obbligatoria)	+	375 —
17.	Interessi di capitali diversi dovuti dal Tesoro dello Stato (Spese fisse)	—	1,300 —
19.	Interessi dei buoni del tesoro e spese di negoziazione (Spesa obbligatoria) . . .	—	3,000,000 —
20.	Interessi dei buoni del tesoro a lunga scadenza - Legge 7 aprile 1892, n. 111 (Spesa obbligatoria)	—	432,335 73
21.	Interessi dei buoni del tesoro a lunga scadenza creati con la legge 7 luglio 1901, n. 323, e spese di negoziazione (Spesa obbligatoria)	—	382,685 —
25.	Garanzie e sussidi a Società concessionarie di strade ferrate (Spesa obbligatoria). . .	—	84,000 —
32.	Corrispettivi dovuti alla Società delle Reti Mediterranea, Adriatica e Sicula per l'esercizio delle linee complementari costituenti le Reti secondarie (articolo 73 dei capitolati per le Reti Mediterranea-Adriatica, e 69 per quello della Rete Sicula (Spesa obbligatoria).	+	418,550 —
33.	Corrisponsione alle Casse delle pensioni e dei soccorsi del personale delle Reti Mediterranea, Adriatica e Sicula, delle quote del 2 e 1 per cento del prodotto lordo al disopra di quello iniziale (articolo 35 del capitolato per le Reti Mediterranea ed Adriatica ed articolo 31 di quello per la Rete Sicula) (Spesa obbligatoria)	+	197,257 —
46.	Personale di ruolo del Ministero (Spese fisse).	—	252,157 —
46 *bis*.	Personale di ruolo del Ministero - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) .	+	290,007 —
47 *bis*.	Personale straordinario del Ministero - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse).	+	20,750 —
50 *bis*.	Personale di ruolo dell' Ufficio di presidenza del Consiglio dei ministri - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse). . .	+	350 —
52.	Spese per l'Ufficio di presidenza del Consiglio dei ministri	+	6,000 —
54.	Personale di ruolo della Corte dei conti (Spese fisse)	—	191,659 —
54 *bis*.	Personale di ruolo della Corte dei conti - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	217,509 —
56.	Personale dell' Ufficio centrale d' ispezione (Spese fisse)	—	5,517 50
56 *bis*.	Personale di ruolo dell'Ufficio centrale di ispezione - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	5,517 50
60.	Personale di ruolo delle Avvocature erariali (Spese fisse)	—	16,948 —
60 *bis*.	Personale di ruolo delle Avvocature era-		

riali - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . + 19,848 —

61 *bis*. Personale straordinario delle Avvocature erariali - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . + 3,600 —

64. Personale di ruolo di ragioneria, Ufficiali di scrittura e Magazzinieri economi delle Intendenze (Spese fisse) . . . . — 8,315 —

64 *bis*. Personale di ruolo di ragioneria, Ufficiali di scrittura e Magazzinieri economi delle Intendenze - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . + 11,415 —

65 *bis*. Personale straordinario delle Intendenze di finanza - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . + 900 —

66. Personale di gestione e di controllo nella Tesoreria centrale del Regno, nell'Ufficio dell'agente contabile dei titoli del Debito Pubblico, nell'Officina delle carte valori e dipendenti cartiere, nella R. Zecca, e nella Cassa speciale dei biglietti a debito dello Stato (Spese fisse) . . . . — 9,137 50

66 *bis*. Personale di gestione e di controllo nella Tesoreria centrale del Regno, nell'Ufficio dell'agente contabile dei titoli del Debito Pubblico, nell'Officina delle carte valori e dipendenti cartiere, nella R. Zecca, e nella Cassa speciale dei biglietti a debito dello Stato - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse). + 10,787 50

68. Personale delle Delegazioni del tesoro presso la Regia tesoreria provinciale gestita dalla Banca d'Italia (Spese fisse) . . . . — 6,540 —

68 *bis*. Personale delle Delegazioni del tesoro presso la Regia tesoreria provinciale gestita dalla Banca d'Italia - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . . . + 12,190 —

69 *bis*. Personale straordinario delle Delegazioni del tesoro - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . + 1,750 —

74. Personale di ruolo della Regia Zecca e monetazione (Spese fisse) . . . . . . — 5,633 —

74 *bis*. Personale di ruolo della Regia Zecca e monetazione - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . + 6,633 —

76 *bis*. Personale straordinario della Regia Zecca e monetazione - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . . . + 700 —

77. Spese di commissione, di cambio ed altre occorrenti pei pagamenti all'estero (Spesa obbligatoria) . — 200,000 —

89. Spese per l'acquisto di libretti e di scontrini ferroviari per conto degli impiegati dell'amministrazione del tesoro (Spesa d'ordine). + 2,500 —

95 *bis*. Somma da versare alla Cassa dei depositi e prestiti per costituire il fondo di riserva per le epizoozie in ordine all'art. 4 della legge 26 giugno 1902, n. 272 . . + 175,000 —

98. Mercedi e sussidî agli operai ed assistenti controllori e loro superstiti, spese sanitarie, premî per l'assicurazione degli operai stessi ed assistenti controllori, ai termini della legge 17 marzo 1898, n. 80. Contributo annuo da versarsi alla Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e per la vecchiaia degli operai, ai termini della legge 17 luglio 1898, n. 350, ed altri istituti congeneri (Spesa d'ordine) . . . . + 4,420 —

99. Carta filigranata e non filigranata, cartoncino, macchine, spese d'acqua e di materiale per la stampa delle carte valori, lavori diversi per conto dei Ministeri ed altri enti (Spesa d'ordine) . . . . + 13,050 —

100. Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (articolo 38 del testo unico della legge di contabilità, approvato col R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016) . . . . . — 330,277 48

101. Fondo di riserva per le spese impreviste (articolo 38 del testo unico della legge di contabilità, approvato col R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016) . . . . — 326,500 —

104. Annualità da pagarsi alla Cassa depositi e prestiti per interessi al 3.50 per cento ed ammortamento dei mutui concessi alle provincie di Genova, Porto Maurizio e Cuneo ed ai comuni delle medesime, in relazione all'art. 8 della legge 31 maggio 1887, n. 4511, per riparare ai danni dei terremoti del febbraio e marzo 1887 ed ai danni cagionati al Comune di Campomaggiore della frana del 10 febbraio 1888, giusta la legge 26 luglio 1888, n. 5600 (Spesa obbligatoria) . . . . — 178 14

110 *bis*. Personale ordinario della Corte dei Conti - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . + 5,000 —

110 *ter*. Personale straordinario assunto provvisoriamente per gli uffici della Corte dei conti. + 7,200 —

111. Spesa pei lavori straordinari per l'Amministrazione del Debito pubblico . . . + 12,000 —

113. Compensi ai danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia (Spese fisse e d'ordine) . — 500 —

116. Spesa per indennità dovuta ai termini dell'art. 149 della legge sul riordinamento del notariato 25 maggio 1879, n. 4900 (testo unico) ad esercenti di Uffici notarili di proprietà privata in Roma stati aboliti col precedente art. 148 (Spesa obbligatoria) . . . . + 12,054 56

121 *bis*. Spese diverse per la fabbricazione e l'emissione del nuovo titolo consolidato 3 50 per cento netto (Legge 12 giugno 1902, n. 166) . . . . + 100,000 —

121 *ter*. Spesa per la Commissione istituita con R. decreto 20 aprile 1902 per lo studio delle condizioni di Napoli nelle relazioni coll'incremento industriale della città . . . + 10,000 —

121 *quater*. Spesa per l'erezione di un monumento in Roma a Giuseppe Mazzini . . . + 100,000 —

121 *quinq*. Saldo del contributo dovuto dallo Stato alla R. Accademia dei Lincei per la pubblicazione del Codice atlantico di Leonardo da Vinci . . . . + 13,000 —

Totale delle variazioni alla categoria I. — 261,896 26

CATEGORIA III. — Movimento di capitali.

123. Debiti redimibili inscritti nel Gran Libro - Ammortamento (Spesa obbligatoria) . . — 519,043 75

127. Obbligazioni 5 per cento sui beni ecclesiastici ricevute in pagamento di prezzo di beni (legge 11 agosto 1870, n. 5784 e R. decreto 14 stesso mese, n. 5794) - Ammortamento (Spesa obbligatoria) . . . . . . — 24,000 —

132. Spesa occorrente per il pagamento del capitale dei buoni del tesoro a lunga scadenza (Legge 7 aprile 1892, n. 111). . . . . + 25,268,000 —

133. Quota d'ammortamento dei buoni del tesoro a lunga scadenza (legge 7 luglio 1891, n. 323) . . . . — 210,000 —

137. Spesa occorrente pel servizio dei debiti redimibili indicati nella tabella *A* annessa all'allegato *M* dell'art. 13 della legge 22 luglio 1894, n. 339, pei quali vengono somministrati i fondi della Cassa dei depositi e prestiti (Spesa d'ordine) . . . . . — 638,227 12

137. *ter* Anticipazione da versarsi alla Cassa dei depositi e prestiti per integrazione del fondo di ammortamento stabilito dall'articolo 9 della legge 13 giugno 1902, n. 166 (Spesa d'ordine) . . . . *per memoria*

Totale delle variazioni alla categoria III + 23,876,729 13

CATEGORIA IV. — Partite di giro.

139. Rendita di proprietà dello Stato libera da qualsiasi vincolo . . . . . . + 905 —

140. Interessi delle obbligazioni al portatore 5 per cento per le spese di costruzione delle strade ferrate del Tirreno state emesse in relazione alla legge 30 marzo 1890, n. 6751, ma non ancora rilasciate in cambio dei certificati, o non ancora date in pagamento dei lavori . . . . — 2,875 —

141. Somma da versarsi alla Cassa dei depositi e prestiti in corrispondenza dei proventi derivanti dagli aumenti delle tasse erariali sui prezzi dei trasporti a grande e piccola velocità sulle Reti Mediterranea, Adriatica e Sicula, e da destinarsi a colmare il disavanzo delle Casse di pensioni e di mutuo soccorso del personale ferroviario, di cui al comma 4° degli articoli 35 e 31 dei capitolati per le Reti precitate (Legge 29 marzo 1900, n. 101). + 158,000 —

Totale delle variazioni alla categoria IV. + 156,120 —

MINISTERO DELLE FINANZE

CATEGORIA I. — Spese effettive.

1. Personale di ruolo del Ministero (Spese fisse) — 240,886 —

1. *bis* Personale di ruolo del Ministero - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . + 332,886 —

2. *bis* Personale straordinario e inservienti straordinari del Ministero - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse). . . . + 22,050 —

4. *bis* Operai addetti al servizio e alla manutenzione del palazzo dei Ministeri delle finanze e del tesoro - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . . . + 2,000 —

6. Personale amministrativo, d'ordine e di servizio delle intendenze di finanza, dell'amministrazione esterna del Catasto e dei Canali Cavour (Spese fisse) . . . . . . — 7,508 —

6. *bis* Personale ammistrativo, d'ordine e di servizio delle intendenze di finanza, dell'amministrazione del Catasto e dei Canali Cavour - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . + 23,008 —

7. *bis* Personale straordinario ed inservienti straordinari delle intendenze dell'amministrazione esterna del Catasto e dei Canali Cavour - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . + 15,450 —

19. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria). . . . . . . + 22,083 33

26. Personale tecnico e d'ordine, di ruolo, dell'amministrazione del Catasto e dei servizi tecnici (Spese fisse) . . . . + 1,185,349

26. *bis* Personale tecnico e d'ordine, di ruolo, dell'amministrazione del Catasto e dei servizi tecnici - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . + 19,600 —

28. *bis* Subalterni straordinari ed inservienti straordinari dell'amministrazione del Catasto e dei servizi tecnici - Indenniià di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . . + 7,000 —

29. Personale tecnico di finanza (Spese fisse) . — 896,488 —

30. Personale di ruolo ed avventizio pel servizio d'ordine, assegni e retribuzioni degli uffici tecnici di finanza . . . . — 320,000 —

35. Personale di ruolo (Spese fisse) . . . — 7,776 56

35. *bis* Personale di ruolo dell'amministrazione del demanio e delle tasse sugli affari - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . + 10,126 56

73. Personale di ruolo degli ispettori e delle agenzie delle imposte dirette e del Catasto (Spese fisse) . . . . — 6,190 —

73. *bis* Personale di ruolo degli ispettori e delle agenzie delle imposte dirette e del Catasto - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) + 11,940 —

76. *bis* Amanuensi nelle agenzie delle imposte dirette - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . + 3,450 —

80 *bis*. Messi speciali delle agenzie delle imposte dirette, cioè: indicatori ed intimatori - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . + 2,050 —

88. Soldi, soprassoldi, ed indennità giornaliera d'ospedale per la guardia di finanza . . + 95,230 —

88-*bis*. Personale degli ispettori, sotto-ispettori, commessi ed agenti subalterni - Indennità di Residenza in Roma (Spese fisse) . . . + 3,820 —

88-*ter*. Premi di rafferma ai sottufficiali ed alle guardie di finanza (art. 1 della legge 19 giugno 1902, n. 186) . . . . . . + 220,000 —

89. Assegni ed indennità di giro, di alloggio di servizio volante ed altre per la guardia di finanza . . . . + 510,000 —

93-*bis*. Impianto e manutenzione dei mezzi per diminuire le cause della malaria nelle zone dichiarate infette ove risiedono le guardie di di finanza (Spesa obbligatoria) . . . + 80,000 —

96. Laboratori chimici delle Gabelle - Personale di ruolo (Spese fisse) . . . . . . + 51,812 48

96-*bis*. Personale dei laboratori chimici - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . + 6,100 —

97. Spese di materiale - Assegni ed indennità al personale - Acquisto di pubblicazioni scientifiche ed altre spese per i laboratori chimici delle gabelle . . . . + 15,000 —

100. Pagamento ai Ministeri della Guerra e della Marina per la spesa del mantenimento delle guardie di finanza incorporate nella compagnia di disciplina o detenute nel carcere militare (Spesa obbligatoria) . . . . + 10,000 —

101. Fitto di locali in servizio della guardia di finanza (Spese fisse). . . . . . + 20,000 —

102. Personale di ruolo - (Spese fisse). . . — 1,474 —

Capitolo		Somma
102-*bis*. Personale di ruolo delle tasse di fabbricazione - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	5,338 —
103. Indennità di viaggio e di soggiorno, competenze ai membri delle Commissioni (Spesa obbligatoria)	+	100,000 —
105. Aggio agli esattori, ai ricevitori provinciali ed ai contabili incaricati della riscossione ed indennità ai ricevitori del registro per la vendita delle marche da applicarsi agli involucri dei fiammiferi (Spesa d'ordine) .	—	10,000 —
108-*bis*. Personale straordinario delle tasse di fabbricazione - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	550 —
110. Personale di ruolo (Spese fisse) . . .	+	194,694 29
110 *bis*. Personale di ruolo delle dogane - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse).	+	46,514 —
111. Spese d'ufficio ed indennità (Spese fisse)	+	6,550 —
113-*bis*. Traduttori addetti all'ufficio di legislazione e statistica delle dogane - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . .	+	550 —
119. Restituzione di diritti all'esportazione (Spesa obbligatoria)	+	300,000 —
120. Restituzione di diritti indebitamente riscossi, restituzione di depositi per bollette a cauzione di merci in transito, quota da corrispondersi alla Repubblica di San Marino, giusta gli articoli 39 e 40 della convenzione 28 giugno 1897, e pagamento al Comune di Genova delle somme riscosse a titolo di tassa supplementare d'ancoraggio per gli approdi nel porto di Genova (Spesa d'ordine)	+	80,000 —
123-*bis*. Quota di concorso per la graduale soppressione del dazio sui farinacei, da corrispondersi ai Comuni, meno quello di Roma e di Napoli - Articoli 2 e 3 dell'allegato *A* alla legge 23 gennaio 1902, n. 25 (Spesa obbligatoria).	+	450,000 —
123-*quater*. Contributo dello Stato nella gestione del dazio consumo di Napoli in amministrazione diretta, corrispondente all'eccedenza delle spese sulle entrate della gestione stessa (Spesa obbligatoria)	+	13,710 —
124. Personale di ruolo degli ispettori centrali delle privative (Spese fisse)	—	2,010 —
124-*bis*. Personale di ruolo degli ispettori centrali delle privative - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	2,010 —
129. Personale di ruolo (Spese fisse) . . .	—	7,737 —
129-*bis*. Personale di Ruolo - Servizio del lotto - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	13,537 —
131-*bis*. Personale straordinario del lotto - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) .	+	500 —
136. Vincite al lotto (Spesa obbligatoria) . .	+	1,000,000 —
138-*bis*. Personale di ruolo delle coltivazioni dei tabacchi - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	350 —
139. Personale di ruolo delle manifatture e dei magazzini dei tabacchi greggi (Spese fisse) .	—	11,459 80
139 *bis*. Personale delle manifatture e dei magazzini dei tabacchi greggi - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	18,109 80
142. Paghe al personale in servizio temporaneo delle coltivazioni ed agli operai contatori di foglio (Spesa obbligatoria)	+	20,000 —
153 *bis*. Personale di ruolo delle saline - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . .	+	250 —
154 *bis*. Operai delle saline - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	450 —
155. Indennità ai rivenditori dei sali (Spesa d'ordine)	+	70,000 —
162. Spese di produzione, di acquisto e di trasporto delle sostanze per l'adulterazione del sale che si vende a prezzo di eccezione per uso della pastorizia, dell'agricoltura e delle industrie, e spese di mano d'opera per prepararlo (Spesa obbligatoria)	—	10,000 —
165. Stipendi agli impiegati dei magazzini di deposito dei sali e tabacchi (Spese fisse) . .	—	670 —
165 *bis*. Personale dei magazzini di deposito dei sali e tabacchi - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	1,270 —
167. Aggio a titolo di stipendio ai magazzinieri di vendita dei sali e tabacchi e compenso ai reggenti provvisori dei magazzini stessi (Spesa d'ordine)	—	31,500 —
167 *bis*. Magazzinieri di vendita dei sali e tabacchi - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	1,500 —
171. Indennità ai magazzinieri di vendita ed agli spacciatori all'ingrosso dei sali e tabacchi a titolo di spesa d'esercizio e di trasporto dei generi; e rimborso al Ministero delle poste e dei telegrafi della spesa derivante dall'esenzione di tassa sui vaglia postali pei versamenti dei funzionari stessi (Spesa d'ordine) .	+	60,000 —
175. Spese per la compra dei sali di chinino fabbricati e preparati a norma della legge 29 dicembre 1900, n. 505 (articolo 4, lettera *A*) (Spesa obbligatoria)	+	260,200 —
177. Spese d'ufficio, di materiali d'ufficio, di stampati e diverse e compensi ad impiegati e mercedi ad operai adibiti a servizi concernenti il chinino; spese per analisi di controllo e per il trasporto nel Regno dei prodotti vendibili (Spesa obbligatoria)	+	75,000 —
178 Aggio di rivendita del chinino ai magazzinieri di vendita e spacciatori all'ingrosso delle privative e ai farmacisti, medici e rivenditori (Spesa d'ordine) . . .	—	105,200 —
179. Somma corrispondente al prezzo della materia prima (articolo 4 della legge 29 dicembre 1900, n. 505 (Spesa obbligatoria) . .	—	72,000 —
180. Stipendio agli impiegati fuori ruolo (Spese fisse)	—	1,936 —
180 *bis*. Impiegati fuori ruolo - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse). . . .	+	2,106 —
182. Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione a favore del personale (Spese fisse)	+	28,700 —
191. Spese di indemaniamento e di amministrazione dei beni delle Confraternite romane, di cui all'articolo 11 della legge 20 luglio 1890, n. 6980	—	250 —
191 *bis*. Personale straornario pel servizio dei beni delle Confraterite romane - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse). . . .	+	250 —
194. Aggio ai contabili incaricati della riscossione delle sopratasse per omesse od inesatte dichiarazioni nelle imposte dirette e per la riscossione delle imposte del 1872 e retro (Spesa d'ordine)	+	17,273 59
197. Restituzione d'imposta sui terreni per ritardata attuazione del nuovo catasto (articolo		

47 della legge 1° marzo 1886, n. 3682, modificato dall'articolo 1 della legge 21 gennaio 1897, n. 23) (Spesa obbligatoria) . + 2,347,000 —

198. Spese diverse occorrenti per il riappalto delle esattorie per il quinquennio 1903-907 (Spesa d'ordine) . + 10,000 —

219 *bis.* Spese d'acquisto di strumenti e di materiale scientifico ad uso dei laboratori chimici delle gabelle, nonchè per l'impianto di quattro gabinetti per le analisi degli zuccheri . + 45,000 —

220. Assegni e sussidî mensili di licenziamento agli operai delle manifatture dei tabacchi . — 10,000 —

Totale delle variazioni alla categoria I. + 6,097,312 69

CATEGORIA IV. — Partite di giro.

230. Versamenti in conto corrente alla Cassa dei depositi e prestiti per la costituzione del fondo di compensazione prescritto all'articolo 4 della legge 23 dicembre 1900, n. 505, sulla vendita del chinino . — 72,000 —

232. Personale per la riscossione del dazio . + 12,900 —

234. Assegni ed indennità per spese d'ufficio, di giro, di alloggio, di disagiata residenza ed altre . + 840 —

241. Personale per la riscossione del dazio . — 90,450 —

241 *bis.* Personale per la riscossione del dazio consumo del Comune di Roma - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . + 106,450 —

242. Maggiori assegnamenti al personale per la riscossione del dazio . — 700 —

243. Assegni e indennità per spese d'ufficio, di giro, d'alloggio, di servizio volante, di disagiata residenza, di servizio notturno ed altre + 2,700 —

Totale delle variazioni alla categoria IV. — 40,260 —

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

CATEGORIA I. — Spese effettive.

1. Ministero - Personale di ruolo (Spese fisse) — 60,092 —

1 *bis.* Ministero - Personale di ruolo - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . + 74,542 —

2 *bis.* Ministero - Personale straordinario - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . + 6,600 —

4. Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali del Ministero e degli uffici giudiziari . + 60,000 —

17. Acquisti di libretti e di scontrini ferroviari (Spesa d'ordine) . + 10,000 —

21. Magistrature giudiziarie - Personale (Spese fisse) . — 57,000 —

21 *bis.* Magistrature giudiziarie - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) + 147,000 —

30 *bis.* Lavori suppletivi di complemento dell'edificio di Castelcapuano in Napoli . + 242,000 —

Totale delle variazioni alla categoria I. + 423,050 —

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

CATEGORIA I. — Spese effettive.

1. Ministero - Personale di ruolo (Spese fisse) — 57,849 84

1 *bis.* Ministero - Personale di ruolo - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . + 51,979 84

18. Stipendi al personale delle Legazioni (Spese fisse) . + 13,000 —

19. Stipendi al personale dei Consolati (Spese fisse) . + 60,000 —

32. Rimpatri e sussidi a nazionali indigenti e spese eventuali all'estero . + 20,000 —

37. Rimborso al tesoro della spesa di cambio dei pagamenti in oro disposti sulle Tesorerie del Regno (Spesa obbligatoria) . — 60,000 —

41 *bis.* Ricostruzione dei palazzi delle Regie rappresentanze in Cina (Legge 7 luglio 1902, n. 208) . + 2,000,000 —

Totale delle variazioni alla Categoria I + 2,027,130 —

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

CATEGORIA I. — Spese effettive.

1. Ministero - Personale (Spese fisse) . — 86,000 —

1 *bis.* Ministero - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . + 111,200 —

8. Spese per acquisto di libretti e scontrini ferroviari (Spesa d'ordine) . + 20,000 —

12. Ispezioni e missioni diverse ordinate dal Ministero, compensi ed indennità alle Commissioni esaminatrici per concorsi nel personale dirigente ed amministrativo - Spese per missioni all'estero e congressi . + 10,000 —

16. Spese di liti (Spesa obbligatoria) . + 7,000 —

24. Regi provveditori agli studî - Personale - (Spese fisse) . — 857 50

24 *bis.* Regi provveditori agli studî - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . + 857 50

25. Regi ispettori scolastici - Personale (Spese fisse) . — 890 —

25 *bis.* Regi ispettori scolastici - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) + 1,490 —

27. Regie Università ed altri Istituti universitari - Personale (Spese fisse) - Stipendî, assegni e retribuzioni per incarichi e supplenze a posti vacanti - Assegni e compensi al personale straordinario; indennità e retribuzioni per eventuali servizi straordinarî - Propine in supplemento della sopratassa di esame (R. decreto 26 ottobre 1890, n. 7337, serie 3ª). + 55,775 50

27 *bis.* RR. Università ed altri Istituti universitari - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . + 125,754 50

28. Regie Università ed altri Istituti universitari - Materiale . + 16,543 —

31. Istituti superiori di magistero femminile a Roma e a Firenze - Personale (Spese fisse) — 6,712 50

31 *bis.* Istituti superiori di magistero femminile a Roma e a Firenze - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . + 7,712 50

35. Biblioteche governative - Personale (Spese fisse) - Assegni e rimunerazioni al personale straordinario ed agli alunni apprendisti, compensi per incarichi straordinari — 23,000 —

35 *bis.* Biblioteche governative - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) + 31,500 —

36. Biblioteche governative - Dotazioni - Assegni ad altre biblioteche - Supplemento alle dotazioni e agli assegni per maggiori spese impreviste e sussidi a biblioteche non

governative - Compensi e indennità alle Commissioni esaminatrici per l'ammissione e le promozioni degli impiegati delle biblioteche, indennità e spese per ispezioni e missioni eventuali . . . . + 2,700 —

37. Musei, gallerie e scavi di antichità - Uffici delle licenze per la esportazione degli oggetti di antichità e d'arte - Personale (Spese fisse) - Assegni al personale straordinario - Rimunerazioni per eventuali servizi straordinari. . . . . — 19,000 —

37 *bis*. Musei, gallerie e scavi d'antichità - Uffici delle licenze per l'esportazione degli oggetti di antichità e d'arte - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . + 26,750 —

44. Monumenti - Personale (Spese fisse) - Assegni al personale straordinario indennità e rimunerazioni . . . . — 11,500 —

44 *bis*. Monumenti - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . + 23,250 —

49. Accademie ed Istituti di belle arti - R. Calcografia di Roma - Galleria nazionale d'arte moderna - Personale (Spese fisse) - Compensi al personale straordinario insegnante, amministrativo e di servizio, assegni, indennità, e rimunerazioni . . . . — 12,000 —

49 *bis*. Accademie ed Istituti di belle arti - R. Calcografia di Roma - Galleria nazionale d'arte moderna - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . + 14,900 —

53. Musei, gallerie, scavi di antichità e monumenti - Spese da sostenersi con la tassa di entrata (art. 5 della legge 27 maggio 1875. n. 2554) (Spesa obbligatoria) . . . . + 319,356 25

53 *bis*. Musei, gallerie, scavi di antichità e monumenti - Spese da sostenersi con la tassa del 5 per cento sugli oggetti d'antichità o d'arte destinati all'estero, istituita con la legge 26 dicembre 1901, n. 524 . . . + 58,493 —

54. Istituti d'istruzione musicale e drammatica - Personale (Spese fisse) - Compensi al personale straordinario insegnante, amministrativo e di servizio, assegni, indennità e rimunerazioni . . . . — 1,410 —

54 *bis*. Istituti d'istruzione musicale e drammatica - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . . . + 3,510 —

59. Regi ginnasi e licei - Personale (Spese fisse) - Stipendi e rimunerazioni . . . . . — 26,000 —

59 *bis*. RR. ginnasi e licei - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) + 45,850 —

61. Spese concernenti la licenza liceale e la gara d'onore; compensi ai segretari delle relative Commissioni esaminatrici; compensi alle Commissioni giudicatrici dei concorsi pel conferimento di cattedre vacanti nei licei e nei ginnasi ed ai segretari delle Commissioni medesime - Indennità o compensi ai commissari per la licenza liceale e per quella ginnasiale. + 30,000 —

65 *bis*. Convitti nazionali - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . + 3,600 —

70. Istituti tecnici e nautici, scuole nautiche e scuole speciali - Personale (Spese fisse) - Stipendi e rimunerazioni . . . . . . — 15,000 —

70 *bis*. Istituti tecnici e nautici - Scuole nautiche e scuole speciali - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse). . + 17,500 —

74. Scuole tecniche - Personale (Spese fisse) - Stipendi e rimunerazioni. . . . . . — 21,700 —

74 *bis*. Scuole tecniche - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse). . . + 28,600 —

80. Scuole normali e complementari - Personale (Spese fisse) - Stipendi e rimunerazioni - Compensi e rimunerazioni pei maestri e le maestre delle classi elementari di tirocinio annesse alle scuole normali . . . . — 9,500 —

80 *bis*. Scuole normali e complementari - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . + 15,300 —

99. Educatori femminili - Personale (Spese fisse) - Stipendi e rimunerazioni . . . . . — 470 —

99 *bis*. Educatori femminili - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse). . + 470 —

102. Istituti dei sordo-muti - Personale (Spese fisse) - Stipendi e rimunerazioni . . . — 1,500 —

102 *bis*. Istituti dei sordo-muti - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . + 3,950 —

108. Scuole normali di ginnastica in Roma, Napoli e Torino - Personale (Spese fisse) - Stipendi e rimunerazioni . . . . . . — 1,530 —

108 *bis*. Scuole normali di ginnastica - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse). . . . . + 1,530 —

110. Insegnamento della ginnastica nelle scuole secondarie classiche e tecniche, negli istituti tecnici e nelle scuole normali - Personale (Spese fisse) - Stipendi e rimunerazioni. . . — 2,357 50

110 *bis*. Insegnamento della ginnastica nelle scuole secondarie classiche e tecniche, negli Istituti tecnici e nelle scuole normali - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse). + 4,307 50

112. Propine ai componenti le Commissioni per gli esami di ammissione e di licenza negli Istituti d'istruzione classica e tecnica, nelle scuole normali e complementari; rimborso di tasse d'iscrizione nei ginnasi ad alcuni Comuni delle antiche Provincie (Spesa d'ordine) . . . . + 40,000 —

137 *bis*. Spesa per i lavori di sistemazione dei locali dell'ex convento delle Grazie, in Milano, ad uso della Biblioteca Braidense - 1ª rata. + 20,766 68

137 *ter*. Costruzione di un nuovo edificio ad uso della Biblioteca centrale nazionale di Firenze (Legge 21 luglio 1902, n. 337) . . . . *per memoria*

137 *quater*. Annualità da corrispondersi alla Cassa centrale di risparmio e depositi in Firenze, ad estinzione della somma dalla medesima anticipata per l'attuazione del progetto di costruzione di un nuovo edificio ad uso della Biblioteca centrale nazionale di Firenze (Legge 21 luglio 1902, n. 337) - 1ª annualità . . . . + 120,000 —

147 *bis*. Spesa per fitto di locali ad uso del Regio Ginnasio femminile di Roma . . . . . + 3,000 —

148 *ter*. Somma dovuta alla signora Augusta Trevisani, già istitutrice del Regio Collegio femminile di Verona, in adempimento della sentenza 3-6 agosto 1901 della Corte d'appello di Venezia, passata in giudicato . . . . + 119,954 55

154 *bis*. Spese straordinarie per lo studio dei progetti di arredamento dei locali del Policlinico e pei servizi di manutenzione e di polizia occorrenti all'insediamento delle cliniche . . . . + 3,000 —

Capitolo		Somma
54 *ter*. Spese per restauri alla sede dell'Istituto di belle arti a Ripetta in Roma	+	24,300 —
Totale delle variazioni alla categoria I	+	1,079,493 48

MINISTERO DELL'INTERNO

CATEGORIA I. — Spese effettive.

Capitolo		Somma
1. Ministero - Personale (Spese fisse)	—	22,679 —
1 *bis*. Ministero - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	112,499 —
2 *bis* Ministero - Personale straordinario - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	20,700 —
6. Consiglio di Stato - Personale (Spese fisse)	—	56,546 92
6 *bis*. Consiglio di Stato - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	57,696 92
11. Spese per il servizio araldico contemplato dall'art. 10 del R. decreto 2 luglio 1896, n. 313, e compensi agli impiegati del Ministero, addetti al servizio araldico	—	1,070 —
11 *bis*. Personale del servizio araldico - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	1,070 —
27. Archivi di Stato - Personale (Spese fisse)	—	7,492 —
27 *bis*. Archivi di Stato - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	11,442 —
31. Amministrazione provinciale - Personale - (Spese fisse)	—	25,572 50
31 *bis*. Amministrazione provinciale - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	42,372 50
36 *bis*. *Gazzetta Ufficiale* del Regno - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	2,200 —
43. Dispensari celtici - Personale (Spese fisse)	—	7,500 —
43 *bis*. Dispensari celtici - Personale straordinario - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	700 —
45. Medici provinciali - Stipendi ed indennità - Personale (Spese fisse)	—	470 —
45 *bis*. Medici provinciali - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	1,770 —
49. Laboratori della sanità pubblica - Personale (Spese fisse)	—	2,710 —
49 *bis*. Laboratori della sanità pubblica - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	10,960 —
58. Servizio sanitario dei porti e delle stazioni sanitarie - Personale (Spese fisse)	+	49,000 —
58 *bis*. Veterinari provinciali - Stipendi (Spese fisse)	+	75,000 —
59 *bis*. Provvedimenti profilattici contro le epizoozie, sussidi, ispezioni, esperimenti e ricerche varie	+	25,500 —
60. Sussidi per aiutare la istituzione di condotte veterinarie consorziali e comunali	+	10,000 —
60 *bis*. Quota a carico dello Stato per pagamento delle indennità per abbattimento di animali	+	60,000 —
60 *ter*. Sussidi ai Comuni per l'impianto e il funzionamento degli istituti curativi contro la pellagra (Legge 24 luglio 1902, n. 427)	+	100,000 —
62. Ufficiali ed impiegati di sicurezza pubblica - Personale (Spese fisse)	+	143,590 —
62 *bis*. Ufficiali ed impiegati di sicurezza pubblica - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	16,360 —
82. Carceri - Personale di direzione, di amministrazione e tecnico (Spese fisse)	—	8,475 —
82 *bis*. Carceri — Personale di direzione, di amministrazione e tecnico - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	15,275 —
114. Monumento da erigersi in Roma a Giuseppe Mazzini (Legge 10 gennaio 1902, n. 6)	—	100,000 —
116. Pagamento dei crediti degli ospedali austro-ungarici per mantenimento e cura degli infermi poveri, veneti e mantovani, giusta la Convenzione approvata con la legge 21 gennaio 1897, n. 35	+	415,952 74
116 *bis*. Sussidi ai Comuni danneggiati dal terremoto del 1° luglio e 30 ottobre 1901 (Legge 18 agosto 1902, n. 356)	+	105,500 —
Totale delle variazioni alla categoria I	+	1,045,072 74

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

CATEGORIA I. — Spese effettive

Capitolo		Somma
1. Ministero - Personale di ruolo (Spese fisse)	—	79,900 —
1-*bis*. Ministero - Personale di ruolo - indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	95,900 —
12. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale o reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	+	1,505 37
14. Spese di liti (Spesa obbligatoria)	+	20,000 —
18. Personale di ruolo (Spese fisse)	+	154,560 —
18 *bis*. Personale di ruolo - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	57,240 —
26. Manutenzione di strade e ponti nazionali, sgombro di nevi, di materie franate o trasportate dalle piene; lavori per impedire interruzioni di transito e per riparare e garantire da danni le strade e i ponti nazionali; e spese per provvedere a tutto quanto concerne il servizio delle RR. Trazzere	+	60,000 —
27 *bis*. Cantonieri delle strade nazionali - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	350 —
35 *bis*. Custodi, guardiani e manovratori — Opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	2,250 —
50 *bis*. Personale di custodia delle bonifiche - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	1,050 —
52 *bis*. Agro romano - Personale addetto alle macchine idrovore, alla custodia ed alla sorveglianza delle opere di bonifica - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	5,200 —
58. Manutenzione, riparazione ed illuminazione dei fari e fanali	+	18,000 —
59 *bis*. Personale subalterno straordinario adibito al servizio di manutenzione, riparazione ed illuminazione dei fari e fanali - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	350 —
60 *bis*. Personale subalterno ordinario pel servizio dei fari - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	1,000 —
64. Personale di ruolo dell'Ispettorato (Spese fisse)	—	49,678 —
64 *bis*. Personale di ruolo dell'Ispettorato - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	57,678 —
72 *bis*. Personale straordinario addetto all'Am-		

ministrazione centrale ed alle opere in Roma - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) + 28,000 —

75 *bis*. Anticipazione al Comune di Roma sulle ultime annualità del concorso dello Stato nelle opere edilizie e di ampliamento della capitale del Regno (leggi 7 luglio 1901, n. 333 e 7 luglio 1902, n. 306) . . . + 1,700,000 —

82 *bis*. Concorso dello Stato a favore dei Comuni di Roscigno e Colliano in provincia di Salerno nella spesa per la ricostruzione degli edifici pubblici e delle case dei proprietari meno agiati, rese inabitabili dal pericolo di franamenti; e del Comune di Aliano in provincia di Potenza nella spesa di opere di consolidamento della frana minacciante l'abitato (Legge 7 luglio 1902, n. 301) . . + 122,000 —

82 *ter*. Contributo dello Stato nel pagamento dell'annualità del mutuo concesso dalla Cassa depositi e prestiti ai Comuni di Roscigno, Aliano e Colliano (Art. 3 della legge 7 luglio 1902, n. 301) . . . . . . + 4,310 —

132. Strada da San Giovanni in Fiore a Cariati (Cosenza) (Legge 30 maggio 1875, n. 2521 - Strada n. 8) . . . . — 450,000 —

134. Strada lungo la valle del Trigno dalla foce a Trivento e suo prolungamento all'incontro della nazionale della Ravindola presso Castellone, per Forlì, Roccasicura e Cerro (Campobasso) (Legge 30 maggio 1875, n. 2521 - Strada n. 15) . . . . — 400,000 —

136. Strada da Rocca Imperiale allo Spirito Santo di Civita (Cosenza) (Legge 30 maggio 1875, n. 2521 - Strada n. 29) . . . . . . — 120,000 —

152. Casuali per lavori stradali di cui nelle leggi 30 marzo 1862, n. 517; 27 luglio 1862, n. 729; 27 giugno 1869, n. 5147; 30 maggio 1875, n 2521; 23 luglio 1881, n. 333 (Elenco II) e 9 luglio 1883, n. 1506 . . . . . + 970,000 —

161 *bis*. Riparazioni di danni apportati dalle piene del 1901 alle opere idrauliche di 2ª categoria e sistemazione di dette opere divenute urgenti in seguito alle piene medesime (Spesa ripartita) (Legge 19 giugno 1902, n. 225) . . + 1,000,000 —

164 *bis*. Riparazione di danni cagionati alle opere dello Stato dalle alluvioni e frane del 2° semestre 1901 in base all'articolo 1 della legge 3 luglio 1902, n. 298) (Spesa ripartita) + 250,000 —

164 *ter*. Sussidi alle Provincie, ai Comuni ed ai Consorzi pel ripristino delle opere pubbliche stradali ed idrauliche danneggiate dalle alluvioni e frane del 2° semestre 1901, in base all'art. 2 della legge 3 luglio 1902, n. 298 (Spesa ripartita) . . . . + 200,000 —

216. Fondo di riserva per provvedere alle spese indicate alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*) dell'articolo 66 del testo unico della legge 22 marzo 1900, n. 195, ed altre spese necessarie per le opere di bonifica in base al disposto dell'art. 69, secondo comma della legge stessa. — 199,800 —

238 *bis*. Rimboschimento del bacino idrologico del Sele e spese accessorie inerenti alla tutela della silvicoltura del bacino medesimo (art. 18 della legge 26 giugno 1902, n. 245 (Spesa ripartita) + 100,000 —

280 *bis*. Porto di Ravenna - Opere di sistemazione della darsena . . . . + 230,000 —

295 *bis*. Personale straordinario addetto al Regio Ispettorato - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . + 31,000 —

Totale delle variazioni alla categoria I . + 3,811,015 37

CATEGORIA IV. — *Partite di giro.*

330. Somme corrispondenti ai pagamenti da disporre per le opere straordinarie di bonificamento da rimborsarsi al Tesoro mediante prelevamento dal conto corrente con la Cassa dei depositi e prestiti (articoli 67 e 68 del testo unico della legge sulle bonificazioni 22 marzo 1900, n. 195) . . . . — 179,088 43

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

CATEGORIA I. — *Spese effettive.*

1. Personale di carriera dell'Amministrazione centrale e provinciale (Spese fisse) . . — 106,824 —

1 *bis*. Personale di carriera dell'Amministrazione centrale e provinciale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . + 650,000 —

2. Personale subalterno dell'Amministrazione centrale e provinciale (Spese fisse) . . — 93,000 —

2 *bis*. Personale subalterno dell'Amministrazione centrale e provinciale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . + 174,000 —

3 *bis*. Operai ed allievi meccanici, allievi guardafili che sostituiscono permanentemente guardafili ed operai di ruolo - Inservienti delle sezioni femminili - Straordinari e serventi - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . + 10,000 —

7. Acquisto di libretti e di scontrini ferroviari (Spese fisse) . . . . + 4,000 —

15. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria) . . . . + 639 74

18. Bollo straordinario di cambiali (Spesa d'ordine) . . . . — 6,000 —

21 *bis*. Agenti subalterni fuori ruolo in servizio nelle Direzioni postali e negli uffizi di 1ª classe - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . + 3,000 —

27. Tasse da pagarsi alle Amministrazioni delle ferrovie ed alle Società di navigazione per il trasporto delle corrispondenze, dei pacchi e delle provviste di stampe e di materiale per il servizio, per il trasporto della valigia delle Indie e per il nolo di vetture ferroviarie ridotte ad uso postale, e retribuzioni dovute per trasporto di corrispondenze ai capitani di bastimenti mercantili che non fanno servizio per conto dello Stato (Spesa d'ordine) + 50,000 —

28. Spese variabili pel trasporto delle corrispondenze e dei pacchi (Spesa d'ordine) . . + 20,000 —

30. Premio per la vendita dei francobolli, di biglietti e di cartoline postali concesso agli uffici di 2ª e 3ªclasse, alle collettorie ed ai rivenditori autorizzati (articolo 138 del Regolamento generale 10 febbraio 1901, n. 120, (Spesa d'ordine) . . . . + 40,000 —

34. Retribuzione ai fattorini telegrafici (Spesa d'ordine) . . . . + 50,000 —

34 *bis*. Fattorini telegrafici - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse). . . . + 30,000 —

45. Crediti d'Amministrazioni estero e spese di cambio per l'acquisto dell'oro (Spesa d'ordine) + 90,000 —

46. Rimborsi per le corrispondenze e per i pacchi rinviati, detassati o rifiutati; per i pacchi ricomposti e per il cambio di francobolli, biglietti e cartoline postali inservibili; restituzione di tasse telegrafiche, di spese di espresso e simili (Spesa d'ordine) . . . + 100,000 —

52. Rimborso al Ministero del tesoro per la spesa occorrente per la carta filigranata e non filigranata, per la fabbricazione dei francobolli, dei vaglia e dei biglietti postali, cartoncini per cartoline postali, cartoline-vaglia, bollettini di spedizione per pacchi postali; cartoncini e carta per libretti di risparmio, per vaglia di partecipazione dei depositi, di dichiarazioni di conferma, ecc. (Spesa d'ordine). . . . . + 17,470 —

Totale delle variazioni alla categoria I. + 1,033,285 74

MINISTERO DELLA GUERRA

CATEGORIA I. — Spese effettive

1. Ministero - Personale di ruolo (Spese fisse). — 237,200 —

11 *bis*. Personale dell'Amministrazione centrale e delle Amministrazione dipendenti - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . + 384,330 —

14. Stati maggiori ed ispettorati . . . . — 800 —

15. Corpi di fanteria . . . . — 220,500 —

17. Armi e servizi d'artiglieria e genio . . + 118,670 —

18. Carabinieri reali . . . . — 300 —

20. Corpo e servizio sanitario . . . . — 3000 —

21. Corpo del commissariato, compagnie di sussistenza, e personali contabili per i servizi amministrativi . . . . — 21,000 —

22. Scuole militari. . . . . — 2600 —

24. Compagnie di disciplina e stabilimenti militari di pena . . . . — 16,000 —

26. Personale della giustizia militare. . . — 8000 —

27. Assegni agli ufficiali in aspettativa, in disponibilità ed in posizione ausiliaria (Spese fisse) . . . . + 252,000 —

30. Pane alle truppe, rifornimento di viveri di riserva ai Corpi di truppa . . . . . — 128,800 —

31. Foraggi ai cavalli dell'esercito . . . . + 33,200 —

32. Casermaggio per le truppe, retribuzioni ai Comuni per alloggi militari ed arredi d'alloggi e di uffici militari e trasporti vari . — 150,000 —

Totale delle variazioni alla categoria I. »

MINISTERO DELLA MARINA

CATEGORIA I. — Spese effettive.

1. Ministero - Personale (Spese fisse) . . — 85,214 —

1 *bis*. Ministero - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse). . . . . + 92,364 —

3. Consiglio superiore di marina (Spese fisse). — 922 50

3 *bis*. Consiglio superiore di marina - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . + 922 50

17 *bis*. Personale amministrativo e di bassa forza, amanuensi ed incaricati del Corpo delle Capitanerie di porto - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . . . + 1450 —

32. Personale civile tecnico . . . . . . — 1640 —

32 *bis*. Personale civile tecnico - Indennità di residenza in Roma)Spese fisse) . . . + 3740 —

33. Personale contabile, commessi, ufficiali di scrittura e guardiani di magazzino . . — 2600 —

33 *bis*. Personale contabile, commessi, ufficiali di scrittura e guardiani di magazzino - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . + 6150 —

47. Quota spesa corrispondente alla retta dovuta dagli allievi dell'Accademia navale e della scuola allievi macchinisti, da versarsi all'erario (Spese d'ordine). . . . . . . — 8381 03

48 *bis*. Servizio idrografico - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . + 350 —

62 Stipendio ad ufficiali ed impiegati in eccedenza ai ruoli organici (Spese fisse) . . — 2480 —

62 *bis*. Personale degli ufficiali d'ordine - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . + 2830 —

63. Riproduzione del naviglio (legge 13 giugno 1901, n. 258) - Stanziamento da ripartirsi esclusivamente fra le navi enumerate al capitolo n. 59 . . . . — 6568 97

Totale delle variazioni alla categoria I . »

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

CATEGORIA I. — Spese effettive.

1. Ministero - Personale di ruolo (Spese fisse) — 29,754 —

1 *bis*. Ministero - Personale di ruolo - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . + 87,554 —

2 *bis*. Ministero - Personale straordinario - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . + 61,250 —

20. Spese di liti (Spesa obbligatoria) . . . + 34,275 45

25. Stipendi ed indennità agli ispettori d'agricoltura (Spese fisse) . . . . . . — 2,385 —

25 *bis*. Ispettori dell'agricoltura - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . + 2,385 —

26. Istruzione agraria - Stazioni agrarie e speciali alle quali si applica la disposizione dell'articolo 8 della legge 6 giugno 1885, n. 3141 (serie 3ª) - Stipendi, assegni, sussidi e spese di mantenimento degli Istituti suddetti . — 1,027 50

26 *bis*. Personale addetto alle stazioni agrarie e speciali - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . + 2,427 50

28. Istruzione agraria - Scuole speciali di agricoltura ordinate a senso della legge 6 giugno 1885, n. 3141 (serie 3ª) - Stipendi, assegni, sussidi e spese di mantenimento degli Istituti suddett . . . . . . — 800 —

28 *bis*. Personale delle scuole speciali d'agricoltura - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . + 800 —

29. Istruzione agraria - Scuole pratiche di agricoltura ordinate a senso della legge 6 giugno 1885, n. 3141 (serie 3ª) - Stipendi, assegni, sussidi e spese di mantenimento degli Istituti suddetti . . . . . . — 1,240 —

29 *bis*. Personale delle scuole pratiche d'agricoltura - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . + 1,440 —

46. Classi agricole - Sussidi per diminuire le cause della pellagra e incoraggiamento e premi per istituzioni di assistenza e previdenza mutua e cooperativa . . . . + 100,000 —

49. Stazioni di piscicoltura in Brescia e Roma - Personale e dotazione . . . . . . — 454 40

49 *bis*. Personale addetto alle stazioni di piscicultura - Indennità di residenza in Roma - (Spese fisse) . . . . + 704 40

50. Bonificamento agrario dell'Agro romano - Stipendi ed indennità (Spese fisse) . . — 2,635 —

50 *bis*. Personale addetto al bonificamento agra-

rio dell'Agro romano - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	2,635 —
56. Boschi - Stipendi, indennità ed assegni (Spese fisse)	—	9,292 —
56 *bis*. Personale - Boschi - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	13,042 —
66. Miniere e cave - Stipendi ed indennità al personale minerario (Spese fisse)	—	13,718 —
66 *bis*. Personale addetto alle miniere ed alle cave - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	14,268 —
70 *bis*. Amanuensi addetti agli uffici minerari - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	250 —
73. Meteorologia - Stipendi ed indennità (Spese fisse)	—	3,190 —
73 *bis*. Personale - Meteorologia - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	4,690 —
75 *bis*. Personale straordinario - Meteorologia - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	950 —
80. Istituti di credito e di previdenza - Stipendi ed indennità (Spese fisse)	—	3,125 —
80 *bis*. Personale addetto al servizio degli Istituti di credito e di previdenza - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	3,375 —
82. Spese per la vigilanza degli Istituti di credito fondiario ed agrario delle Società di assicurazione sulla vita, delle Associazioni ed imprese tontinarie e di ripartizione e di altri Istituti di credito e di previdenza e dei Consorzi per la esecuzione di opere di bonificamento	+	1,000 —
89. Stipendi ed indennità agli ispettori dell'industria e dell'insegnamento industriale (Spese fisse)	—	2,235 —
89 *bis*. Personale degli ispettori dell'industria e dell'insegnamento industriale — Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	2,235 —
96 *bis*. Spese ed indennità per l'ufficio e per il Consiglio superiore del lavoro — Spese di stampa e spese varie per ricerche, studi, traduzioni e pubblicazioni	+	50,000 —
99. Pesi e misure e saggio dei metalli preziosi — Personale (Spese fisse)	—	4,540 —
99 *bis*. Personale — Pesi e misure e saggio dei metalli preziosi — Indennità di residenza in Roma (Spese fisse	+	6,640 —
106. Proprietà industriale, letteraria ed artistica — Personale (Spese fisse)	—	2,990 —
106 *bis*. Proprietà industriale, letteraria ed artistica — Personale — Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	3,340 —
111. Economato Generale — Personale (Spese fisse)	—	1,010 —
111 *bis*. Economato Generale — Personale — Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	1,210 —
122 *bis*. Personale straordinario addetto alla formazione e pubblicazione della carta geologica del Regno — Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	1,550 —
124. Spese per impedire la diffusione della *phylloxera vastatrix* (Spesa obbligatoria)	+	100,000 —
129. Bonificamento agrario dell'Agro romano — Annualità dovute alla Cassa dei depositi e prestiti in rimborso delle anticipazioni fatte per le espropriazioni di cui all'articolo 9 della legge 8 luglio 1883, n. 1489 (serie 3ª), e spese per l'amministrazione temporanea dei beni espropriati (Spesa obbligatoria)	+	7,000 —
136 *bis*. Concorso dello Stato al pagamento delle annualità dei prestiti e mutui ipotecari consentiti a favore dei danneggiati dalle alluvioni e frane nel 1900 e nel 1901 in base agli articoli 7 ed 8 della legge 7 luglio 1901, n. 341, ed articolo 8 della legge 3 luglio 1902, n. 298 (Spesa ripartita)	+	150,000 —
136 *ter*. Contributo nelle operazioni di prestito a favore dei danneggiati dal terremoto del 1901 (Legge 18 agosto 1902, n. 356 (Spesa ripartita)	+	24,000 —
139 *bis*. Concorso dello Stato per premi da accordarsi ai migliori espositori nella prima Mostra internazionale d'arte decorativa moderna in Torino	+	30,000 —
Totale delle variazioni alla Categoria I.	+	628,025 45

RIEPILOGO DELLA TABELLA A

CATEGORIA I. — Entrate e spese effettive.

Entrata. — Totale delle variazioni	+	43,202,980 13
Spesa:		
Ministero del Tesoro	—	261,896 26
Id. delle Finanze	+	6,097,312 69
Id. di Grazia e Giustizia	+	423,050 —
Id. degli Affari Esteri	+	2,027,130 —
Id. dell'Istruzione Pubblica	+	1,079,493 48
Id. dell'Interno	+	1,045,072 74
Id. dei Lavori Pubblici	+	3,811,015 37
Id. delle Poste e dei Telegrafi	+	1,033,285 74
Id. d'Agricoltura, Industria e Commercio	+	628,025 45
Totale delle variazioni della spesa	+	15,882,489 21
Differenza attiva	+	27,320,490 92

CATEGORIA III. — Movimento di capitali.

Entrata. — Totale delle variazioni	+	24,625,570 22
Spesa:		
Ministero del Tesoro	+	23,876,729 13
Differenza attiva	+	748,841 09

TOTALE
DELLE VARIAZIONI NELLE ENTRATE E SPESE REALI

Entrata	+	67,828,550 35
Spesa.		
Ministero del Tesoro	+	23,614,832 87
Id. delle Finanze	+	6,097,312 69
Id. di grazia e giustizia	+	423,050 —
Id degli Affari Esteri	+	2,027,130 —
Id. dell'Istruzione Pubblica	+	1,079,493 48
Id. dell'Interno	+	1,045,072 74
Id. dei Lavori Pubblici	+	3,811,015 37
Id. delle Poste e dei Telegrafi	+	1,033,285 74
Id. d'Agricoltura, Industria e Commercio	+	628,025 45
Totale delle vaziazioni della spesa	+	39,759,218 34
Differenza attiva	+	28,069,332 01

CATEGORIA IV. — *Partite di giro.*

Entrata	—	63,228 43
Spesa:		
Ministero del tesoro	+	156,120 —
Id. delle Finanze	—	40,260 —
Id. dei Lavori Pubblici	—	179,088 43
Totale delle variazioni della spesa	—	63,228 43
Differenza		»

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro del Tesoro
DI BROGLIO.

TABELLA **B**

Riepilogo del bilancio di previsione rettificato

	PARTE ORDINARIA			PARTE
	Entrate o spese effettive	Partite di giro	Totale	Entrate o spese effettive
Entrata	1,740,125,449 62	62,908,740 33	1,803,034,189 95	4,881,445 93
Spesa:				
Ministero del Tesoro	723,220,279 57	8,242,285 81	731,462,565 38	4,539,467 38
Id. delle Finanze	202,733,628 78	30,188,595 18	232,922,223 96	8,122,325 99
Id. di Grazia, Giustizia e dei Culti	41,454,421 78	160,506 18	41,614,927 96	261,099 63
Id. degli Affari Esteri	16,230,039 30	168,052 —	16,398,091 30	2,025,500 —
Id. dell'Istruzione Pubblica	48,418,917 17	1,387,910 33	49,806,827 50	1,460,822 08
Id. dell'Interno	70,136,956 55	1,575,651 13	71,712,607 68	4,239,782 09
Id. dei Lavori Pubblici	27,824,243 37	10,647,257 82	38,471,501 19	39,947,310 —
Id. delle Poste e dei Telegrafi	71,836,759 08	780,416 37	72,617,175 45	406,515 60
Id. della Guerra	258,069,000 —	6,894,753 32	264,963,753 32	16,931,000 —
Id. della Marina	113,837,677 09	2,665,963 72	116,503,640 81	7,162,322 91
Id. d'Agricoltura, Industria e Commercio	11,258,092 52	197,348 47	11,455,440 99	3,465,210 —
	1,585,020,015 21	62,908,740 33	1,647,928,755 54	88,561,355 68
Avanzo	155,105,434 41	—	155,105,434 41	—
Disavanzo	—	—	—	83,679,909 75

per l'esercizio finanziario 1902-903.

STRAORDINARIA			INSIEME				
Costruzione di strade ferrate	Movimento di capitali	Totale	Entrate e spese effettive	Costruzione di strade ferrate	Movimento di capitali	Partite di giro	Totale
121,599 73	85,396,587 47	90,399,633 13	1,745,006,895 55	121,599 73	85,396,587 47	62,908,740 33	1,893,433,823 08
—	91,545,220 —	96,084,687 38	727,759,746 95	—	91,545,220 —	8,242,285 81	827,547,252 76
—	2,949,700 —	11,072,025 99	210,855,954 77	—	2,949,700 —	30,188,595 18	243,994,249 95
—	—	261,099 63	41,715,521 41	—	—	160,506 18	41,876,027 59
—	—	2,025,500 —	18,255,539 30	—	—	168,052 —	18,423,591 30
—	—	1,460,822 08	49,879,739 25	—	—	1,387,910 33	51,267,649 58
—	—	4,239,782 09	74,376,738 64	—	—	1,575,651 13	75,952,389 77
17,262,000 —	312,500 —	57,521,810 —	67,771,553 37	17,262,000 —	312,500 —	10,647,257 82	95,993,311 19
—	—	406,515 60	72,243,274 68	—	—	780,416 37	73,023,691 05
—	—	16,931,000 —	275,000,000 —	—	—	6,894,753 32	281,894,753 32
—	3,500,000 —	10,662,322 91	121,000,000 —	—	3,500,000 —	2,665,963 72	127,165,963 72
—	—	3,465,210 —	14,723,302 52	—	—	197,348 47	14,920,650 99
17,262,000 —	98,307,420 —	204,130,775 68	1,673,581,370 89	17,262,000 —	98,307,420 —	62,908,740 33	1,852,059,531 22
—	—	—	71,425,524 66	—	—	—	41,374,291 86
17,140,400 27	12,910,832 53	113,731,142 55	—	17,140,400 27	12,910,832 53	—	—

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re: *Il Ministro del Tesoro:* DI BROGLIO.

TABELLA C

Prelevazioni di somme eseguite dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine, *stanziato al capitolo n. 100 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1902-903.*

Decreto Ministeriale di approvazione		Capitoli del bilancio 1902-903 ai quali vennero inscritte le somme prelevate		Somma prelevata
Data	Num.	Num.	Denominazione	
			Ministero del Tesoro.	
10 settembre 1902	3119	89	Spese per l'acquisto di libretti e di scontrini ferroviari per conto degl'impiegati dell'amministrazione del Tesoro	2,500 —
			Ministero delle Finanze.	
20 luglio, 1° agosto e 19 settembre 1902	2589 2768 3129	19	Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori	22,083 33
8 settembre 1902	3061	177	Spese d'ufficio, di materiali d'ufficio, di stampati e diverse, compensi ad impiegati e mercedi ad operai adibiti a servizi concernenti il chinino, spese per analisi di controllo e per il trasporto nel regno dei prodotti vendibili.	45,000 —
26 settembre 1902	3185	194	Aggio ai contabili incaricati della riscossione delle sopratasse per omesse od inesatte dichiarazioni nelle imposte dirette e per la riscossione delle imposte del 1872 e retro	17,273 59
7 ottobre 1902	3380	198	Spese diverse occorrenti per il riappalto delle esattorie per il quinquennio 1903-907.	10,000 —
				94,356 92
			Ministero di Grazia e Giustizia.	
25 ottobre 1902	3633	17	Acquisto di libretti e di scontrini ferroviari.	10,000 —
			Ministero dell'Istruzione Pubblica.	
26 settembre 1902	3238	8	Spese per acquisto di libretti e di scontrini ferroviari.	20,000 —
28 ottobre 1902	3652	16	Spese di liti	7,000 —
8 settembre 1902	3038	112	Propine ai componenti le Commissioni per gli esami di ammissione e di licenza negli Istituti d'istruzione classica e tecnica, nelle Scuole normali e complementari; rimborso di tasse d'iscrizione nei Ginnasi ad alcuni Comuni delle antiche Provincie.	40,000 —
				67,000 —

Segue TABELLA C

Prelevazioni di somme eseguite dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine, *stanziate al capitolo n. 100 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1902-903.*

Decreto Ministeriale di approvazione		Capitoli del bilancio 1902-903 ai quali vennero inscritte le somme prelevate		Somma prelevata
Data	Num.	Num.	Denominazione	
			Ministero dei Lavori Pubblici.	
16 agosto 1902 8 settembre »	2918 3049	12	Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori	1,505 37
25 ottobre 1902	3632	14	Spese di liti . . .	20,000 —
				21,505 37
			Ministero delle Poste e dei Telegrafi.	
31 ottobre 1902 8 novembre »	3701 3845	15	Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori	639 74
			Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio.	
19 settembre 1902	3077	20	Spese di liti . .	34,275 45
19 settembre 1902	3010	124	Spese per impedire la diffusione della « philloxera vastatrix » .	100,000 —
				134,275 45

RIASSUNTO.

Ministero del Tesoro .	2,500 —
Id. delle Finanze .	94,356 92
Id. di grazia e giustizia . .	10,000 —
Id. dell'Istruzione Pubblica .	67,000 —
Id. dei Lavori Pubblici. .	21,505 37
Id. delle Poste e dei Telegrafi . .	639 74
Id. d'Agricoltura, Industria e Commercio .	134,275 45
	330,277 48

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro del Tesoro
DI BROGLIO.

TABELLA **D**

Prelevazioni di somme eseguite dal Fondo di riserva per le spese impreviste, *stanziato al capitolo n. 101 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1902-903.*

Decreto Reale di approvazione		Capitoli del bilancio 1902-903 ai quali vennero inscritte le somme prelevate		Somma prelevata
Data	Num.	Num.	Denominazione	
			Ministero del Tesoro.	
10 ottobre 1902	455	52	Spese per l'ufficio di Presidenza del Consiglio dei Ministri. . .	6,000 —
21 luglio 1902	344	110 *ter*	Personale straordinario assunto provvisoriamente per gli uffici della Corte dei conti	7,200 —
27 settembre 1902	431	111	Spese pei lavori straordinari per l'Amministrazione del Debito Pubblico . .	12,000 —
13 settembre 1902	430	121 *ter*	Spese per la Commissione istituita con R. decreto 20 aprile 1902, per lo studio delle condizioni di Napoli, nelle relazioni con l'incremento industriale della città	10,000 —
9 novembre 1902	492	121 *quinquies*	Saldo del contributo dovuto dallo stato alla R. Accademia dei Lincei per la pubblicazione del Codice atlantico di Leonardo da Vinci	13,000 —
				48,200 —
			Ministero delle Finanze.	
7 novembre 1902	490	101	Fitto di locali in servizio dalla guardia di finanza .	20,000 —
			Ministero di Grazia e Giustizia.	
10 ottobre 1902	452	4	Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali del Ministero e degli uffici giudiziari	60,000 —
			Ministero degli Affari Esteri.	
10 ottobre 1902	456	32	Rimpatri e sussidî a nazionali indigenti e spese eventuali all'estero. .	20,000 —
			Ministero della Pubblica Istruzione.	
8 agosto 1902	354	12	Ispezioni e missioni diverse ordinate dal Ministero, compensi ed indennità alle Commissioni esaminatrici per concorsi nel personale dirigente ed amministrativo. Spese per missioni all'estero e Congressi	10,000 —
20 novembre 1902	495	61	Spese concernenti la licenza liceale e la gara d'onore e compensi ai segretari delle relative Commissioni esaminatrici; compensi alle Commissioni giudicatrici dei concorsi pel conferimento di cattedre vacanti nei licei e nei ginnasi ed ai segretari delle Commissioni medesime. Indennità e compensi ai Commissari per la licenza liceale e per quella ginnasiale . . .	30,000 —
			Da riportarsi. .	40,000 —

Segue TABELLA **D**

Prelevazioni di somme eseguite dal Fondo di riserva per le spese impreviste, *stanziato al capitolo n. 101 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1902-903.*

Decreto Reale di approvazione		Capitoli del bilancio 1902-903 ai quali vennero inscritte le somme prelevate		Somma prelevata
Data	Num.	Num.	Denominazione	
			Riporto . . .	40,000 —
7 novembre 1902	488	147 *bis*	Spesa per fitto di locali ad uso del Regio ginnasio femminile di Roma . .	3,000 —
10 ottobre 1902	453	154 *bis*	Spese straordinarie per lo studio dei progetti di arredamento dei locali del policlinico e pei servizi di manutenzione e di pulizia occorrenti all'insediamento delle cliniche	3,000 —
10 ottobre 1902	454	154 *ter*	Spese per restauri alla sede dell'Istituto di Belle Arti a Ripetta in Roma .	24,300 —
				70,300 —
			Ministero dei Lavori Pubblici.	
20 novembre 1902	494	26	Manutenzione di strade e ponti nazionali, sgombro di nevi, di materie franate o trasportate dalle piene; e lavori per impedire interruzioni del transito e per riparare e garantire da danni le strade e i ponti nazionali, e spese per provvedere a tutto quanto concerne il servizio delle R. Trazzere . . .	60,000 —
16 novembre 1902	493	58	Manutenzione, riparazione ed illuminazione dei fari e fanali .	18,000 —
				78,000 —
			Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.	
4 agosto 1902	349	139 *bis*	Concorso dello Stato per premi da accordarsi ai migliori espositori nella prima mostra internazionale d'arte decorativa moderna in Torino	30,000

RIASSUNTO.

Ministero del Tesoro . .	48,200 —
Id. delle Finanze . . .	20,000 —
Id. di Grazia e Giustizia . .	60,000 —
Id. degli Affari Esteri . . .	20,000 —
Id. dell'Istruzione Pubblica . .	70,300 —
Id. dei Lavori Pubblici.	78,000 —
Id. di Agricoltura, Industria e Commercio .	30,000 —
	326,500 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro del Tesoro
DI BROGLIO.

TABELLA E.

Variazioni all'Elenco A delle spese obbligatorie e d'ordine annesso alla legge di approvazione del bilancio dell'esercizio 1902-903.

CAPITOLI DA AGGIUNGERSI.

Ministero del Tesoro.

Capitolo n. 4 *bis.* — Rendita consolidata 3,50 per cento netto.

Capitolo n. 137 *ter.* — Anticipazione da versarsi alla Cassa dei depositi e prestiti per integrazione del fondo di ammortamento stabilito dall'articolo 9 della legge 12 giugno 1902, n. 166.

Ministero delle Finanze.

Capitolo n. 93 *bis.* — Impianto e manutenzione dei mezzi per diminuire le cause della malaria nelle zone dichiarate infette ove risiedono le guardie di finanza.

Capitolo n. 241 *bis.* — Personale per la riscossione del dazio consumo del Comune di Roma - Indennità di residenza in Roma.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro del Tesoro
DI BROGLIO.

TABELLA F.

Variazioni per l'assestamento del bilancio di previsione dell'Amministrazione del Fondo per il culto per l'esercizio finanziario 1902-903.

Numero	Denominazione		Ammontare delle variazioni
	ENTRATA		
	CATEGORIA I. — *Entrate effettive.*		
10.	Ricuperi, rimborsi e proventi diversi	+	200,000 —
	CATEGORIA IV. — *Trasformazione di capitali.*		
12.	Esazione e ricupero di capitali	+	400,000 —
	SPESA		
	CATEGORIA I. — Spese effettive.		
1.	Personale (Spese fisse)	—	45,015 —
1 *bis*.	Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	65,015 —
14.	Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	+	3,000 —
17.	Tassa di manomorta (Spesa obbligatoria)	—	10,000 —
18.	Imposta di ricchezza mobile (Spesa obbligatoria)	—	10,000 —
30.	Pensioni monastiche ed assegni vitalizi - Fondo a disposizione per sussidî a missionari all'estero (Spese fisse)	—	30,000 —
31.	Assegni ai membri delle collegiate ed agli investiti di benefizî e cappellanie soppresse (Spese fisse ed obbligatorie)	—	10,000 —
33.	Assegni a chiese parrocchiali ed annualità diverse passate a carico del Fondo pel culto dalle cessate Casse ecclesiastiche ed in disgravio dello Stato (Spese fisse)	—	20,000 —
40.	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	—	3,000 —
42.	Personale fuori ruolo e in disponibilità (Spese fisse)	—	720 —
42 *bis*.	Personale fuori ruolo - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	720 —
43 *bis*.	Personale straordinario - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	+	15,780 —
46.	Versamento all'erario dell'imposta di ricchezza mobile ritenuta ai creditori del Fondo per il culto (Spesa d'ordine)	+	200,000 —
	Totale delle variazioni della categoria I.	+	155,780 —
	CATEGORIA IV — Trasformazione di capitali.		
50.	Impiego di somme diverse da capitalizzarsi (in seguito ad esazione e ricupero di capitali compresi nella parte attiva) in acquisto di rendita pubblica ed altri valori mobiliari e fondiari o per acquisto di mobili in aumento d'inventario (Spesa obbligatoria)	+	444,220 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro del Tesoro
DI BROGLIO.

TABELLA G.

Variazioni per l'assestamento del bilancio di previsione dell'Amministrazione del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario 1902-903.

Numero	Denominazione		Ammontare delle variazioni
	ENTRATA		
	CATEGORIA I. — Entrate effettive.		
7.	Ricuperi e proventi diversi	+	13,350 —
	SPESA		
	CATEGORIA I. — Spese effettive.		
9.	Spese di liti e di coazione (Spesa obbligatoria)	+	6,000 —
10.	Spese di accesso, atti, contratti, quietanze, costituzione e risoluzione di censi e vendita beni (Spesa obbligatoria)	+	1,000 —
12.	Imposta di ricchezza mobile (Spesa obbligatoria)	—	2,000 —
13.	Imposta sui fabbricati e sui fondi rustici e tassa acque (Spesa obbligatoria)	+	3,000 —
27 *bis*.	Indennità di residenza in Roma spettante ad un volontario demaniale (Spese fisse)	+	350 —
29.	Restituzione di somme indebitamente conseguite ed altre spese straordinarie diverse (Spese d'ordine ed obbligatorie)	+	5,000 —
	Totale delle variazioni della Categoria I.	+	13,350 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re
Il Ministro del Tesoro
DI BROGLIO.

TABELLA **H.**

Prelevazioni eseguite nell'esercizio 1902-903 dal fondo per le spese ferroviarie di cui al n. 81 della tabella annessa alla legge 12 luglio 1894, n. 318 e leggi 30 giugno 1896, n. 251, e 27 giugno 1897, n. 228.

Decreto Reale di approvazione		Capitoli del bilancio 1902-903 ai quali vennero inscritte le somme prelevate		Somma prelevata in conto	
Data	Num.	Num.	Denominazione	Competenze	Residui
28 luglio 1902	335	327	Costruzione della ferrovia da Domodossola ad Iselle . .	»	500,000 —
28 luglio 1902	336	321	Assegni al personale temporaneamente addetto al servizio delle costruzioni ferroviarie - Spese fisse - Indennità e sussidî eventuali e continuativi al personale stesso in servizio o licenziato	»	600,000 —
9 settembre 1902	439	566	Spese per la continuazione e per il saldo dei lavori di ferrovia già state autorizzate o pei lavori in conto capitale relativi a ferrovie già in esercizio	»	290,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro del Tesoro
DI BROGLIO.

Il Numero 216 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1903 al 30 giugno 1904, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Art. 2.

Per gli effetti di che all'articolo 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato col R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016, sono considerate *spese obbligatorie e d'ordine* quelle descritte nel qui unito elenco *A*.

Art. 3.

Per il pagamento delle spese indicate nel qui annesso elenco *B*, potranno i Ministeri aprire crediti mediante mandati a disposizione dei funzionari da essi dipendenti, ai termini dell'articolo 47 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato col R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016.

Art. 4.

Il limite d'impegno nell'esercizio 1903-904 per le sovvenzioni per costruzioni ferroviarie, di cui all'articolo 4 della legge 30 aprile 1899, n. 168, è fissato in lire 500,000.

Art. 5.

Agli effetti dell'articolo 173 del testo unico delle leggi sulle pensioni, approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, il limite massimo dell'annualità per le pensioni, da concedersi nell'esercizio 1903-904, pei collocamenti a riposo, sia d'autorità, sia per domanda determinata da invito di ufficio, è stabilito, giusta l'articolo 4 dell'allegato *U* alla legge 8 agosto 1895, n. 486, nella somma di L. 320,000, ripartita nella seguente misura tra i diversi Ministeri:

Ministero del Tesoro	L.	12,000
Id. delle Finanze	»	25,000
Id. di Grazia e Giustizia e dei Culti	»	14,000
Id. degli Affari Esteri	»	10,000
Id. dell'Istruzione Pubblica . .	»	12,000
Id. dell'Interno	»	48,000
Id. dei Lavori Pubblici . . .	»	15,000
Id. delle Poste e dei Telegrafi . .	»	18,000
Id. della Guerra	»	140,000
Id. della Marina	»	20,000
Id. dell'Agricoltura, Industria e Commercio	»	6,000
	L.	320,000

Al conto consuntivo 1903-904 sarà unito l'elenco delle concessioni fatte durante l'esercizio per le pensioni suddette.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 11 giugno 1903.

VITTORIO EMANUELE.

DI BROGLIO.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

STATO DI PREVISIONE *della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1903 al 30 giugno 1904*

CAPITOLI		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1903 al 30 giugno 1904
Numero	Denominazione	

TITOLO I.

Spesa ordinaria

—

CATEGORIA I. — Spese effettive.

Oneri dello Stato.

Debiti perpetui.

Numero	Denominazione	Competenza
1.	Rendita consolidata 5 per cento (Spesa obbligatoria)	400,245,701 66
2.	Rendita consolidata 3 per cento (Spesa obbligatoria)	4,802,446 62
3.	Rendita consolidata 4 per cento al netto (Spesa obbligatoria)	7,794,620 —
4.	Rendita consolidata 4,50 per cento al netto (Spesa obbligatoria)	61,028,575 19
5.	Rendita consolidata 3,50 per cento al netto (Spesa obbligatoria)	2,888,081 —
6.	Rendita per la Santa Sede	3,225,000 —
7.	Debito perpetuo a nome dei Corpi morali in Sicilia - Interessi (Spesa obbligatoria)	1,063,833 87
8.	Debito perpetuo dei Comuni della Sicilia - Interessi (Spesa obbligatoria)	981,457 86
9.	Rendita 3 per cento assegnata ai creditori legali nelle provincie napolitane (Spesa obbligatoria)	94,171 46
10.	Rendita 3 per cento assegnata ai creditori di cui alla legge 26 marzo 1885, n. 3015, serie 3ª (Spesa obbligatoria)	593,438 75
		482,717,326 41

Debiti redimibili.

Numero	Denominazione	Competenza
11.	Debiti redimili inscritti nel Gran Libro - Interessi (Spesa obbligatoria)	8,791,403 51
12.	Debiti redimibili non inscritti nel Gran Libro - Interessi e premî (Spesa obbligatoria)	9,960,583 48
13.	Obbligazioni pei lavori edilizi di Roma e per l'anticipazione di lire 12,000,000 del concorso governativo di cui alle leggi 20 luglio 1890, n. 6980, e 28 giugno 1892, n. 299 (Spesa obbligatoria)	234,475 —
14.	Spesa derivante dall'articolo 3 della Convenzione 17 novembre 1875, modificato con l'articolo 1° dell'altra Convenzione 25 febbraio 1876, approvata con la legge 29 giugno 1876, n. 3181, pel riscatto delle ferrovie dell'Alta Italia - Interessi	25,920,437 50
15.	Obbligazioni ferroviarie 3 per cento per le costruzioni ferroviarie e per conto delle Casse degli aumenti patrimoniali (legge 27 aprile 1885, n. 3048) - Interessi (Spesa obbligatoria)	33,435,015 —
16.	Obbligazioni 5 per cento per le spese di costruzione di strade ferrate del Tirreno già consegnate agli appaltatori in cambio dei certificati, o date in pagamento dei lavori appaltati dopo la pubblicazione della legge 30 marzo 1890, n. 6751 - Interessi (Spesa obbligatoria)	5,721,575 —
17.	Titoli speciali di rendita 5 per cento per il risanamento della città di Napoli (articoli 3 e 5 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892) - - Interessi (Spesa obbligatoria)	1,548,375 —
		85,611,864 49

Debiti variabili.

Numero	Denominazione	Competenza
18.	Interessi di capitali diversi dovuti dal Tesoro dello Stato (Spese fisse)	321,700 —
19.	Annualità al Comune di Napoli per l'assegno agli istituti di beneficenza di detta città (legge 12 maggio 1901, n. 164) (Spesa obbligatoria)	400,000 —
20.	Interessi dei buoni del Tesoro e spese di negoziazione (Spesa obbligatoria)	8,000,000 —
21.	Interessi di buoni del Tesoro a lunga scadenza creati con la legge 7 luglio 1901, n. 323, e spese di negoziazione (Spesa obbligatoria)	1,361,850 —
22.	Interessi dipendenti da contratti stipulati a licitazione privata per le costruzioni delle ferrovie complementari a norma dell'articolo 4 della legge 20 luglio 1888, n. 5550, e dell'articolo 4 della precedente legge 24 luglio 1887, n. 4785 (Spesa obbligatoria)	40,000 —
23.	Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato (Spesa obbligatoria)	750,000 —
24.	Interessi dell'1,50 per cento al netto sopra anticipazioni statutarie degli Istituti di emissione a sensi delle leggi 10 agosto 1893, n. 449, 22 luglio 1894, n. 339, 8 agosto 1895, n. 486, e 17 gennaio 1897, n. 9 (articolo 3 dell'allegato *D*) (Spesa obbligatoria)	700,000 —
25.	Garanzie e sussidî a Società concessionarie di strade ferrate (Spesa obbligatoria)	15,962,500 —
26.	Sovvenzioni annue chilometriche derivanti dalla facoltà concessa al Governo con l'articolo 12 della legge 29 luglio 1879, n. 5002, serie 2ª (Spesa obbligatoria)	25,306 29
27.	Corrispettivi dovuti alla Società italiana per le strade ferrate della Sicilia per il servizio di navigazione attraverso lo stretto di Messina (legge 6 agosto 1893, n. 491) (Spesa obbligatoria)	125,000 —
28.	Onere eventuale per rischi marittimi dei piroscafi *Calabria*, *Scilla* e *Cariddi* adibiti al servizio di navigazione dello stretto di	

Messina (R. decreto 1° giugno 1897, n. 380) (Spesa obbligatoria)	per memoria
29. Annualità netta dovuta alla Società italiana per le strade ferrate Meridionali esercente la rete Adriatica in corrispettivo delle linee di sua proprietà (articolo 7 del contratto)	32,061,645 88
30. Corrispettivo chilometrico spettante alle Società esercenti le reti Mediterranea, Adriatica e Sicula per la costruzione delle strade ferrate di cui alle convenzioni approvate con la legge del 20 luglio 1888, n. 5550 (Spesa obbligatoria)	22,226,089 43
31. Quote di prodotto lordo delle ferrovie appartenenti a Società private ed esercitate per loro conto a senso dei rispettivi atti di concessione o in seguito a convenzioni speciali (articolo 13 del contratto per la rete Mediterranea e 16 di quello per la rete Adriatica) (Spesa obbligatoria)	5,700,000 —
32. Corrispettivi dovuti alle Società delle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula per l'esercizio delle linee complementari costituenti le reti secondarie (articolo 73 dei capitolati per le reti Mediterranea-Adriatica e 69 per quello della rete Sicula (Spesa obbligatoria)	22,427,640 —
33. Corresponsione alle Casse delle pensioni e dei soccorsi del personale delle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula delle quote del 2 e 1 per cento del prodotto lordo al disopra di quello iniziale (articolo 35 del capitolato delle reti Mediterranea e Adriatica e articolo 31 di quello per la rete Sicula) (Spesa obbligatoria)	1,225,540 —
34. Annualità dovuta alla Ditta Mangili per il servizio di navigazione a vapore sul lago di Garda (articolo 28 della convenzione approvata con la legge 5 marzo 1893, n. 125) (Spesa obbligatoria)	90,209 60
35. Annualità dovuta alla Società concessionaria della ferrovia Cremona-Mantova per l'uso comune della stazione di Piadena con la linea Parma-Brescia-Iseo, in ordine alla convenzione 27 ottobre 1888, e relativo atto addizionale 20 maggio 1889 e all'altra convenzione 12 giugno 1899	1,670 —
36. Annualità spettante alla Cassa depositi e prestiti a forma dell'articolo 3 dell'allegato *M*, approvata con l'articolo 13 della legge 22 luglio 1894, n. 339 - Interessi (Settima annualità)	4,098,074 66
	115,517,225 86

Debito vitalizio.

37. Pensioni del Ministero del Tesoro (Spese fisse)	2,685,000 —

Pensioni straordinarie.

38. Assegni ai Mille di Marsala e loro vedove ed orfani, e pensioni diverse	770,000 —
39. Assegni vitalizi a titolo di ricompensa nazionale, compresi quelli pei veterani 1848-49, ai sensi della legge 4 marzo 1898, n. 46, e 18 dicembre 1898, n. 489	2,000,000 —
	2,770,000 —
40. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria)	34,000 —
Totale del debito vitalizio	5,489,000 —

Dotazioni.

41. Dotazioni della Casa Reale	15,050,000 —
42. Dovario a S. M. la Regina Margherita di Savoia, vedova di S. M. il Re Umberto I (legge 6 dicembre 1900, n. 393)	1,000,000 —
	16,050,000 —

Spese per le Camere legislative.

43. Spese pel Senato del Regno	450,000 —
44. Spese per la Camera dei deputati	891,000 —
45. Rimborso alle Società di strade ferrate e di navigazione dell'importo dei viaggi dei membri del Parlamento (Spesa obbligatoria)	882,000 —
	2,223,000 —

Spese generali d'amministrazione.

Ministero.

46. Personale di ruolo (Spese fisse)	1,863,193 44
47. Personale di ruolo - Indenità di residenza in Roma (Spese fisse)	276,607 —
48. Personale straordinario	122,437 —
49. Personale straordinario - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	20,750 —
50. Spese d'ufficio del Ministero	102,740 —
	2,385,727 44

Presidenza del Consiglio dei Ministri.

51. Presidente del Consiglio dei Ministri	25,000 —
52. Personale di ruolo dell'ufficio di Presidenza del Consiglio dei Ministri (Spese fisse)	4,000 —
53. Personale di ruolo dell'ufficio di Presidenza del Consiglio dei ministri - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	350 —
54. Compensi, retribuzioni, mercedi, indennità di missioni al personale dell'ufficio di Presidenza del Consiglio dei Ministri	24,000 —
55. Personale straordinario dell'ufficio di Presidenza del Consiglio dei ministri - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	400 —
56. Spese per l'ufficio di Presidenza del Consiglio dei Ministri	10,000 —
57. Spese casuali	24,000 —
	87,750 —

Corte dei conti.

58. Personale di ruolo (Spese fisse)	1,433,359 94
59. Personale di ruolo - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	211,480 —
60. Spese d'ufficio	84,500 —
	1,729,339 94

Vigilanza sugli Istituti di emissione e sui servizi del Tesoro.

61. Personale dell'Ufficio centrale d'ispezione (Spese fisse)	71,000 —
62. Personale di ruolo - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	5,517 50
63. Spese diverse occorrenti per la Commissione permanente di cui all'articolo 107 del testo unico della legge sugl'Istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di banca, approvato col R. decreto 9 ottobre 1900, n. 373.	5,000 —
64. Indennità di missione agli ispettori degli Istituti di emissione e del Tesoro ed al personale addetto all'Ufficio centrale d'ispezione o da esso delegato	27,500 —
65. Spese diverse e compensi pei servizi di vigilanza sugl'Istituti di emissione, sui servizi del Tesoro e sulla fabbricazione dei biglietti di tre Istituti d'emissione	5,000 —
	114,017 50

Avvocature erariali.

66. Personale di ruolo (Spese fisse) . . .	822,804 93
67. Personale di ruolo - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	19,228 —
68. Personale straordinario	80,000 —
69. Personale straordinario - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . .	3,600 —
70. Spese d'ufficio (Spese fisse)	41,500 —
71. Fitto di locali non demaniali (Spese fisse) .	25,600 —
	992,732 93

Intendenze di finanza.

72. Personale di ruolo di ragioneria, ufficiali di scrittura e magazzinieri economi delle Intendenze (Spese fisse)	1,969,622 36
73. Personale di ruolo - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	11,415 —
74. Personale straordinario	76,800 —
75. Personale straordinario - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	800 —
	2,058,637 36

Servizio del Tesoro.

76. Personale di gestione e di controllo nella tesoreria centrale del Regno, nell'ufficio dell'agente contabile dei titoli del Debito pubblico, nell'officina delle carte-valori e dipendenti cartiere, nella R. Zecca e nella Cassa speciale dei biglietti a debito dello Stato (Spese fisse).	129,420 —
77. Personale di ruolo - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	7,380 —
78. Spese d'ufficio della tesoreria centrale, dell'agente contabile dei titoli del Debito pubblico e del magazziniere dell'officina carte-valori	51,750 —
79. Personale delle delegazioni del Tesoro presso la R. tesoreria provinciale gestita dalla Banca d'Italia (Spese fisse).	786,374 93
80. Personale di ruolo - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	12,190 —
81. Personale straordinario delle delegazioni del Tesoro (Spese fisse)	100,000 —
82. Personale straordinario - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	1,750 —
83. Spese d'ufficio delle delegazioni del Tesoro (Spese fisse)	16,500 —
84. Spese per trasporto fondi e di tesoreria .	36,000 —
85. Spese pei servizi del Tesoro e per l'accertamento presso le Intendenze di finanza della legittimità dei documenti prodotti per le operazioni di debito pubblico	92,560 —
86. Spese di liti sostenute nell'interesse delle Amministrazioni del Tesoro e del Debito pubblico e dell'azienda dei danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia (Spesa obbligatoria)	16,000 —
	1,249,924 93

Regia Zecca e monetazione.

87. Personale di ruolo (Spese fisse) . . .	40,490 —
88. Personale di ruolo - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	5,241 —
89. Spese d'ufficio (Spese fisse)	1,500 —
90. Spese d'esercizio della Zecca (Spese fisse ed obbligatorie)	85,000 —
91. Personale straordinario - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	700 —
	132,931 —

Servizi diversi.

92. Spese di commissione, di cambio ed altro occorrenti pei pagamenti all'estero (Spesa obbligatoria).	600,000 —
93. Allestimento dei titoli del Debito pubblico - Spese per completare, mettere in circolazione e spedire all'estero i titoli che si ricevono dall'officina carte-valori	30,200 —
94. Indennità di viaggio e di soggiorno agli impiegati in missione	30,000 —
95. Indennità di tramutamento agli impiegati ed al personale di basso servizio . . .	22,000 —
96. Restituzione di somme indebitamente versate nelle tesorerie dello Stato (Spesa d'ordine) .	120,000 —
97. Spese di bollo sui titoli del Debito pubblico, le quali debbono stare a carico dello Stato (Spesa obbligatoria)	5,000 —
98. Spese pel servizio della contabilità generale e per gli studî e lavori relativi . . .	10,000 —
99. Sussidî non obbligatoriamente vitalizi . .	75,000 —
100. Telegrammi da spedire all'estero (Spesa d'ordine).	3,000 —
101. Spese postali (Spesa d'ordine) . . .	4,700 —
102. Spese di stampa	101,700 —
103. Provvista di carta e di oggetti varî di cancelleria, legatura di libri e registri . .	25,850 —
104. Spese per l'acquisto di libretti e di scontrini ferroviari per conto degli impiegati dell'Amministrazione del Tesoro (Spesa d'ordine).	300 —
105. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	*per memoria*

106. Spese di lavori per preparare i pagamenti delle rendite nominative consolidate e per eseguire gli appuramenti semestrali nel Gran Libro	16,000 —
107. Indennità di missione, assegni fissi, compensi e spese diverse per le ispezioni alle amministrazioni centrali e provinciali e per le operazioni dipendenti dalla legge 11 luglio 1897, n. 256, sul riscontro effettivo dei magazzini e depositi di materiali e di merci di proprietà dello Stato	45,000 —
108. Sussidi ad impiegati di ruolo e straordinari, agli uscieri e al personale di basso servizio in attività di funzioni dell'Amministrazione centrale e provinciale	40,000 —
109. Assegni per gli addetti ai Gabinetti	14,000 —
110. Compensi al personale del Segretariato generale e di basso servizio del Ministero, di ragioneria delle Intendenze di finanza, e spese pel servizio della sistemazione degli archivi e scarto di atti nell'Amministrazione centrale e provinciale	9,000 —
111. Somma da versare alla Cassa depositi e prestiti per costituire il fondo di riserva per le epizoozie, in ordine all'articolo 4 della legge 26 giugno 1902, n. 272	175,000 —
112. Spese casuali	23,000 —
	1,349,750 —

Spese per servizi speciali.

Officina per la fabbricazione delle carte-valori.

113. Personale (Spese fisse)	29,560 —
114. Mercedi e sussidi agli operai ed assistenti controllori e loro superstiti, spese sanitarie, premi per l'assicurazione degli operai stessi ed assistenti controllori a'termini della legge 17 marzo 1898, n. 80 - Contributo annuo da versarsi alla Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai ai termini della legge 17 luglio 1898, n. 350, ed altri Istituti congeneri (Spesa d'ordine)	507,800 —
115. Carta filigranata e non filigranata, cartoncino, macchine, spese d'acqua e di materiale per la stampa delle carte-valori, lavori diversi per conto dei Ministeri ed altri Enti (Spesa d'ordine)	1,489,950 —
	2,027,310 —

Fondi di riserva.

116. Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (articolo 38 del testo unico della legge di contabilità, approvato col R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016)	2,500,000 —
117. Fondo di riserva per le spese impreviste (articolo 38 del testo unico della legge di contabilità, approvato col R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016)	1,000,000 —
	3,500,000 —

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA I. — Spese effettive.

Oneri dello Stato.

(Debiti variabili).

118. Interessi del 2 per cento, a calcolo, sui mutui contratti dalle provincie danneggiate dalle inondazioni, a'termini dell'articolo 9 della legge 8 giugno 1873, n. 1400, e della legge 8 luglio 1883, n. 1483 (Spesa obbligatoria)	94,000 —
119. Interessi a calcolo sui mutui contratti dalla provincia di Sondrio in ordine all'articolo 7 della legge 7 aprile 1889, n. 6018, e dalle provincie di Teramo e Chieti in ordine all'articolo 11 della legge stessa per risanare i danni cagionati dalle inondazioni dell'autunno 1888 e per l'esecuzione di nuovi lavori occorrenti alla difesa contro nuovi disastri consimili (Spesa obbligatoria)	16,000 —
120. Annualità da pagarsi alla Cassa depositi e prestiti per interessi al 3.50 per cento ed ammortamento dei mutui concessi alle provincie di Genova, Porto Maurizio e Cuneo ed ai Comuni delle medesime in relazione all'articolo 8 della legge 31 maggio 1887, n. 4511, per riparare ai danni dei terremoti del febbraio e marzo 1887 ed ai danni cagionati al Comune di Campomaggiore dalla frana del 10 febbraio 1888, giusta la legge 26 luglio 1888, n. 5600 (Spesa obbligatoria)	3[illegible]8,294 56
121. Indennità dovute secondo la legge per le espropriazioni del Governo austriaco per opere di fortificazioni	*per memoria*
122. Somme da passarsi nel conto corrente speciale col municipio di Napoli come concorso dello Stato nei lavori di risanamento di quella città, corrispondenti alla metà della somma stabilita dall'articolo 3 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892, e da procurarsi nei modi indicati dall'articolo 1 della convenzione 15 gennaio 1895, approvata con l'articolo 5 dell'allegato *I* alla legge 8 agosto 1895, n. 486, ed ai termini della legge 17 luglio 1898, n. 318	500,000 —
123. Somma dovuta alla Società delle ferrovie Meridionali in conseguenza della Convenzione approvata con la legge 28 luglio 1895, n. 458, a compenso dei lavori eseguiti per il soprapassaggio al ponte ferroviario sul Po a Mezzanacorti (Dodicesima annualità)	162,838 26
124. Sovvenzione accordata alla Compagnia delle ferrovie del Giura-Sempione	96,000 —
	1,227,132 82

Spese generali d'amministrazione.

125. Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione a favore del personale (Spese fisse)	6,900 —
126. Spesa occorrente alla Corte dei conti per il servizio da essa provvisoriamente assunto dei conti personali di spese fisse	43,000 —
127. Personale straordinario della Corte dei conti - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	5,000 —
128. Spesa pei lavori straordinari per l'Amministrazione del debito pubblico	34,680 —
129. Spese e compensi diversi per la fabbricazione dei biglietti di Stato e per i relativi servizi di cassa e di contabilità e spese d'ufficio del cassiere speciale dei biglietti a debito dello Stato (Spesa obbligatoria)	250,000 —
	339,580 —

Spese diverse.

130. Compensi ai danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia (Spese fisse e d'ordine)	256,500 —
131. Pensioni da pagarsi per conto della monarchia Austro-Ungarica a termine dell'articolo 8 della Convenzione *A*, approvata con la legge 23 marzo 1871, n. 137 (Spesa d'ordine)	5,000 —
132. Spesa derivante dall'esecuzione dell'articolo 8 della Convenzione *B*, stipulata fra l'Italia e la monarchia Austro-Ungarica ed approvata con la legge 23 marzo 1871, n. 137	*per memoria*
133. Spesa per indennità dovuta, ai termini dell'articolo 149 della legge sul riordinamento del notariato 25 maggio 1879, n. 4900 (testo unico), ad esercenti di uffici notarili di proprietà privata in Roma stati aboliti col precedente articolo 148 (Spesa obbligatoria)	12,024 56
134. Contributo del Tesoro dello Stato a favore della beneficenza pubblica romana, in esecuzione dell'articolo 9 della legge 30 luglio 1896, n. 343, ed articolo unico della legge 3 febbraio 1898, n. 48	1,200,000 —
135. Contributo eventuale dello Stato a favore della Congregazione di carità di Roma, in esecuzione dell'articolo 5 della legge 30 luglio 1896, n. 343, sulla beneficenza di Roma (Spesa obbligatoria)	300,000 —
136. Concorso dello Stato nella spesa per la cura degli infermi poveri non appartenenti al Comune di Roma, ricoverati nell'istituto di Santo Spirito ed ospedali riuniti di Roma	300,000 —
137. Restituzione eventuale di rendite e capitali già appartenenti alle Confraternite romane indemaniate, in conseguenza di dismissioni di beni ordinati e da ordinarsi in conformità dell'articolo 1 della legge 30 luglio 1896, n. 343, e restituzione al Demanio di somme versate al Tesoro in più delle dovute in conseguenza dell'amministrazione dei beni già appartenenti a dette Confraternite, tenuta dal Demanio prima dell'applicazione di detta legge (Spesa obbligatoria)	*per memoria*
138. Spesa per demonetazione di lire 30,000,000 di monete di bronzo da 5 e 10 centesimi e per la coniazione della corrispondente somma in pezzi di nichelio puro (legge 7 luglio 1901, n. 302)	600,000 —
139. Spese per l'acquisto della Villa Borghese in Roma (Legge 26 dicembre 1901, n. 519)	3,000,000 —
	5,673,524 56

CATEGORIA III. — Movimento di capitali.

Estinzione di debiti.

140. Spesa derivante dall'articolo 3 della convenzione 17 novembre 1875, modificato con l'articolo 1 dell'altra convenzione 25 febbraio 1876, approvata con la legge 29 giugno 1876, n. 3181, pel riscatto delle ferrovie dell'Alta Italia - Ammortamento	7,239,773 62
141. Debiti redimibili inscritti nel Gran Libro - Ammortamento (Spesa obbligatoria)	2,051,039 26
142. Debiti redimibili non inscritti nel Gran Libro - Ammortamento (Spesa obbligatoria)	2,287,450 —
143. Obbligazioni 5 per cento per le spese di costruzione delle strade ferrate del Tirreno - Ammortamento (Spesa obbligatoria)	1,410,000 —
144. Obbligazioni ferroviarie 3 per cento per le costruzioni ferroviarie e per conto delle Casse degli aumenti patrimoniali (legge 27 aprile 1885, n. 3048) - Ammortamento	3,600,000 —
145. Obbligazioni 5 per cento sui beni ecclesiastici, ricevute in pagamento di prezzo di beni (legge 11 agosto 1870, n. 5784, e R. decreto 14 stesso mese, n. 5794) - Ammortamento (Spesa obbligatoria)	20,000 —
146. Titoli speciali di rendita 5 per cento per il risanamento della città di Napoli (articoli 3 e 5 della legge 15 gennaio 1885) - Ammortamento (Spesa obbligatoria)	123,000 —
147. Obbligazioni pei lavori edilizi di Roma e per l'anticipazione di lire 12,000,000 del concorso governativo (leggi 20 luglio 1890, n. 6980, e 28 giugno 1892, n. 299) - Ammortamento (Spesa obbligatoria)	41,000 —
148. Rimborsi di capitali dovuti dal Tesoro dello Stato (Spesa obbligatoria)	50,000 —
149. Annualità spettante alla Cassa dei depositi e prestiti a forma dell'articolo 3 dell'allegato *M*, approvata con l'articolo 13 della legge 22 luglio 1894, n. 339 - Ammortamento (Settima annualità)	901,925 34
150. Quota d'ammortamento dei buoni del Tesoro a lunga scadenza (legge 7 luglio 1901, n. 323)	1,125,000 —
	18,854,188 22

Anticipazioni a Provincie e Comuni.

151. Somma da passarsi nel conto corrente speciale col municipio di Napoli corrispondente alla metà della somma stabilita dall'articolo 3 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892, e da procurarsi nei modi indicati all'articolo 1 della Convenzione 15 gennaio 1895, approvata con l'articolo 5 dell'allegato *L* alla legge 8 agosto 1895, n. 486, ed ai termini della legge 17 luglio 1898, n. 318	500,000 —

Partite che si compensano con l'entrata.

152. Quote dovute ai funzionari delle avvocature erariali sulle somme versate dalle controparti, per competenze di avvocati e procuratori poste a loro carico nei giudizi sostenuti direttamente dalle avvocature erariali e pagamenti di spese gravanti le competenze medesime (Spesa d'ordine)	170,000 —
153. Spesa occorrente pel servizio dei debiti redimibili indicati nella tabella *A* annessa all'allegato *M* dell'articolo 13 della legge 22 luglio 1894, n. 339, pei quali vengono somministrati i fondi dalla Cassa dei depositi e prestiti (Spesa d'ordine)	11,722,893 50
154. Anticipazioni pel servizio di cassa dei Corpi dell'esercito	8,000,000 —
155. Anticipazioni da versarsi alla Cassa depositi e prestiti per integrazione del fondo di ammortizzazione stabilito dall'articolo 9 della lege 12 giugno 1902, n. 166 (Spesa d'ordine)	*per memoria*
	19,892,893 50

CATEGORIA IV. — Partite di giro.

Servizi diversi.

156. Rendita consolidata di proprietà dello Stato vincolata od in sospeso	6,697 —
157. Rendita di proprietà dello Stato libera da qualsiasi vincolo	13,450 —
158. Interessi delle obbligazioni al portatore 5 per cento per le spese di costruzione delle strade ferrate del Tirreno state emesse in relazione alla legge 30 marzo 1890, n. 6751, ma non ancora rilasciate in cambio dei certificati o non ancora date in pagamento dei lavori	1,947,825 —
159. Somma da versarsi dalla Cassa depositi e prestiti in corrispondenza dei proventi derivanti dagli aumenti delle tasse erariali sui prezzi dei trasporti a grande e piccola velocità sulle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula, e da destinarsi a colmare il disavanzo delle Casse di pensioni e di mutuo soccorso del personale ferroviario, di cui al 4° comma degli articoli 35 e 31 dei capitolati per le reti precitate (legge 29 marzo 1900, n. 101)	5,843,600 —
160. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative	497,113 81
	8,308,685 81

RIASSUNTO PER TITOLI

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.

Oneri dello Stato.

Debiti perpetui	482,717,326 41
Debiti redimibili	85,611,864 49
Debiti variabili	115,517,225 86
Debito vitalizio	5,489,000 —
Dotazioni	16,050,000 —
Spese per le Camere legislative	2,223,000 —
	707,608,416 76

Spese generali di amministrazione.

Ministero	2,385,727 44
Presidenza del Consiglio dei Ministri	87,750 —
Corte dei conti	1,729,339 94
Vigilanza sugl'Istituti d'emissione e sui servizi del Tesoro	114,017 50
Avvocature erariali	992,732 93
Intendenze di finanza	2,058,637 36
Servizio del Tesoro	1,249,924 93
Regia zecca e monetazione	132,931 —
Servizi diversi	1,349,750 —
	10,100,811 10

Spese per servizi speciali.

Officina per la fabbricazione delle carte-valori	2,027,310 —
Fondi di riserva	3,500,000 —
Totale della categoria prima della parte ordinaria	723,236,537 86

TITOLO II.

Spesa straordinaria

CATEGORIA PRIMA. — Spese effettive.

Oneri dello Stato.

Debiti variabili	1,227,132 82
Spese generali di amministrazione	339,580 —
Spese diverse	5,673,524 56
	6,013,104 56
Totale della categoria prima della parte straordinaria	7,240,237 38

CATEGORIA TERZA. — Movimento di capitali.

Estinzione di debiti	18,854,188 22
Anticipazioni a Provincie e Comuni	500,000 —
Partite che si compensano con l'entrata	19,892,893 50
Totale della categoria terza della parte straordinaria	39,247,081 72
Totale del titolo II. — Spesa straordinaria	46,487,319 10
Totale delle spese reali (ordinarie e straordinarie)	769,723,856 96
CATEGORIA QUARTA. — Partite di giro	8,308,685 81

RIASSUNTO PER CATEGORIE

Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	730,476,775 24
Categoria III. — Movimento di capitali (Parte straordinaria)	39,247,081 72
Totale spese reali	769,723,856 96
Categoria IV. — Partite di giro	8,308,685 81
Totale generale	778,032,542 77

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro del Tesoro
DI BROGLIO.

Elenco A.

Spese obbligatorie e d'ordine inscritte nello stato di previsione per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1903 al 30 giugno 1904, ai termini dell'articolo 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato col R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016.

MINISTERO DEL TESORO.

Capitolo n. 1. Rendita consolidata 5 per cento.
» n. 2. Rendita consolidata 3 per cento.
» n. 3. Rendita consolidata 4 per cento al netto.
» n. 4. Rendita consolidata 4,50 per cento al netto.
» n. 5. Rendita consolidata 3,50 per cento al netto.
» n. 7. Debito perpetuo a nome dei Corpi morali in Sicilia - *Interessi.*
» n. 8. Debito perpetuo dei Comuni della Sicilia - *Interessi.*
» n. 9. Rendita 3 per cento assegnata ai *creditori legali* nelle provincie napolitane.
» n. 10. Rendita 3 per cento assegnata ai creditori di cui alla legge 26 marzo 1885, n. 3015, serie 3ª.
» n. 11. Debiti redimibili inscritti nel Gran Libro - *Interessi.*

Capitolo n. 12. Debiti redimibili non inscritti nel Gran Libro - *Interessi e premi.*

» n. 13. Obbligazioni pei lavori edilizi di Roma e per la anticipazione di lire 12,000,000 pel concorso governativo, di cui alle leggi 20 luglio 1890, n. 6980, e 28 giugno 1892, n. 299.

» n. 15. Obbligazioni ferroviarie 3 per cento per le costruzioni ferroviarie e per conto delle Casse degli aumenti patrimoniali (legge 27 aprile 1885, n. 3048) - *Interessi.*

» n. 16. Obbligazioni 5 per cento per le spese di costruzione di strade ferrate del Tirreno già consegnate agli appaltatori in cambio dei certificati, o date in pagamento dei lavori appaltati dopo la pubblicazione della legge 30 marzo 1890, n. 6751 - *Interessi.*

» n. 17. Titoli speciali di rendita 5 per cento per il risanamento della città di Napoli (articoli 3 e 5 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892) - *Interessi.*

» n. 19. Annualità al Comune di Napoli per l'assegno degli Istituti di beneficenza di detta città - Legge 12 maggio 1901, n. 164.

» n. 20. Interessi dei buoni del Tesoro e spese di negoziazione.

» n. 21. Interessi di buoni del Tesoro a lunga scadenza creati con la legge 7 luglio 1901, n. 323, e spese di negoziazione.

» n. 22. Interessi dipendenti da contratti stipulati a licitazione privata per le costruzioni delle ferrovie complementari, a norma dell'articolo 4 della legge 20 luglio 1888, n. 5550, e dell'articolo 4 della precedente legge 24 luglio 1887, n. 4785.

» n. 23. Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato.

» n. 24. Interessi dell'1,50 per cento al netto sopra anticipazioni statutarie degli Istituti di emissione ai sensi delle leggi 10 agosto 1893, n. 449, 22 luglio 1894, n. 339, 8 agosto 1895, n. 486, e 17 gennaio 1897, n. 9 (articolo 3 dell'allegato *D*).

» n. 25. Garanzie e sussidi a Società concessionarie di strade ferrate.

» n. 26. Sovvenzioni annue chilometriche derivanti dalla facoltà concessa al Governo con l'articolo 12 della legge 29 luglio 1879, n. 5002, serie 2ª.

» n. 27. Corrispettivi dovuti alla Società italiana per le strade ferrate della Sicilia per il servizio di navigazione attraverso lo stretto di Messina - Legge 6 agosto 1893, n. 491.

» n. 28. Onere eventuale per rischi marittimi dei piroscafi *Calabria*, *Scilla* e *Cariddi* adibiti al servizio di navigazione dello stretto di Messina (R. decreto 1° giugno 1897, n. 380).

» n. 30. Corrispettivo chilometrico spettante alle Società esercenti le reti Mediterranea, Adriatica e Sicula per la costruzione delle strade ferrate di cui alle convenzioni approvate con la legge del 20 luglio 1888, n. 5550.

» n. 31. Quote di prodotto lordo delle ferrovie appartenenti a Società private ed esercitate per loro conto, a senso dei rispettivi atti di concessione o in seguito a convenzioni speciali (articolo 13 del contratto per la rete Mediterranea e 16 di quello per la rete Adriatica).

» n. 32. Corrispettivi dovuti alle Società delle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula per l'esercizio delle linee complementari costituenti le reti secondarie (articolo 73 dei capitolati per le reti Mediterranea-Adriatica e 69 per quelle della rete Sicula).

Capitolo n. 33. Corresponsione alle Casse delle pensioni e dei soccorsi del personale delle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula delle quote del 2 ed 1 per cento del prodotto lordo al di sopra di quello iniziale (articolo 35 del capitolato delle reti Mediterranea e Adriatica e articolo 31 di quello per la rete Sicula).

» n. 34. Annualità dovuta alla ditta Mangili per il servizio di navigazione a vapore sul lago di Garda (articolo 28 della convenzione approvata con la legge 5 marzo 1893, n. 125).

» n. 40. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvate col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti.

» n. 45. Rimborso alle Società di strade ferrate e di navigazione dell'importo dei viaggi dei membri del Parlamento.

» n. 86. Spese di liti sostenute nell'interesse delle Amministrazioni del Tesoro e del Debito pubblico e dell'azienda dei danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia.

» n. 90. Spese d'esercizio della Zecca.

» n. 92. Spese di commissione, di cambio ed altre occorrenti pei pagamenti all'estero.

» n. 96. Restituzione di somme indebitamente versate nelle tesorerie dello Stato.

» n. 97. Spese di bollo sui titoli del Debito pubblico, le quali debbono stare a carico dello Stato.

» n. 100. Telegrammi da spedire all'estero.

» n. 101. Spese postali.

» n. 104. Spese per l'acquisto di libretti e di scontrini ferroviari per conto degli impiegati dell'Amministrazione del Tesoro.

» n. 105. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.

» n. 114. Mercedi e sussidi agli operai ed assistenti controllori e loro superstiti, spese sanitarie, premi per l'assicurazione degli operai stessi ed assistenti controllori ai termini della legge 17 marzo 1898, n. 80. Contributo annuo da versarsi alla Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e per la vecchiaia degli operai ai termini della legge 17 luglio 1898, n. 350, ed altri Istituti congeneri.

» n. 115. Carta filigranata e non filigranata, cartoncino, macchine, spese d'acqua e di materiale per la stampa delle carte-valori, lavori diversi per conto dei Ministeri ed altri Enti.

» n. 118. Interessi del 2 per cento, a calcolo, sui mutui contratti dalle provincie danneggiate dalle inondazioni, a' termini dell'articolo 9 della legge 8 giugno 1873, n. 1400, e della legge 8 luglio 1883, n. 1483.

» n. 119. Interessi a calcolo sui mutui contratti dalla provincia di Sondrio in ordine all'articolo 7 della legge 7 aprile 1889, n. 6018, e dalle provincie di Teramo e Chieti in ordine all'articolo 11 della legge stessa, per risanare i danni cagionati dalle inondazioni dell'autunno 1888 e per l'esecuzione di nuovi lavori occor-

renti alla difesa contro nuovi disastri consimili.

Capitolo n. 120. Annualità da pagarsi alla Cassa depositi e prestiti per interessi al 3,50 per cento ed ammortamento dei mutui concessi alle provincie di Genova, Porto Maurizio e Cuneo ed ai Comuni delle medesime in relazione all'articolo 8 della legge 31 maggio 1887, n. 4511, per riparare ai danni dei terremoti del febbraio e marzo 1887 ed ai danni cagionati al Comune di Campomaggiore dalla frana del 10 febbraio 1888, giusta la legge 26 luglio 1888, n. 5600.

» n. 129. Spese e compensi diversi per la fabbricazione dei biglietti di Stato e per i relativi servizi di cassa e di contabilità e spese di ufficio del cassiere speciale dei biglietti a debito dello Stato.

» n. 130. Compensi ai danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia.

» n. 131. Pensioni da pagarsi per conto della monarchia Austro-Ungarica, a termine dell'articolo 8 della convenzione *A*, approvata con la legge 23 marzo 1871, n. 137.

» n. 133. Spesa per indennità dovuta ai termini dell'articolo 149 della legge sul riordinamento del notariato 25 maggio 1879, n. 4900 (testo unico), ad esercenti di uffici notarili di proprietà privata in Roma stati aboliti col precedente articolo 148.

» n. 135. Contributo eventuale dello Stato a favore della Congregazione di carità di Roma, in esecuzione dell'articolo 5 della legge 30 luglio 1896, n. 343, sulla beneficenza di Roma.

» n. 137. Restituzione eventuale di rendite e capitali già appartenenti alle confraternite romane indemaniate, in conseguenza di dismissioni di beni ordinati e da ordinarsi in conformità dell'articolo 1 della legge 30 luglio 1896, n. 343, e restituzione al Demanio di somme versate al Tesoro in più delle dovute in conseguenza dell'amministrazione dei beni già appartenenti a dette confraternite, tenuta dal Demanio prima dell'applicazione di detta legge.

» n. 141. Debiti redimibili inscritti nel Gran Libro - Ammortamento.

» n. 142. Debiti redimibili non inscritti nel Gran Libro - Ammortamento.

» n. 143. Obbligazioni 5 per cento per le spese di costruzione delle strade ferrate del Tirreno - Ammortamento.

» n. 145. Obbligazioni 5 per cento sui beni ecclesiastici ricevute in pagamento di prezzo di beni (legge 11 agosto 1870, n. 5784, e R. decreto 14 stesso mese, n. 5794) - Ammortamento.

» n. 146. Titoli speciali di rendita 5 per cento per il risanamento della città di Napoli (articoli 3 e 5 della legge 15 gennaio 1885) - Ammortamento.

» n. 147. Obbligazioni pei lavori edilizi di Roma e per l'anticipazione di lire 12,000,000 del concorso governativo - Leggi 20 luglio 1890, n. 6980, e 28 giugno 1892, n. 299 - Ammortamento.

» n. 148. Rimborsi di capitali dovuti dal Tesoro dello Stato.

» n. 152. Quote dovute ai funzionari delle avvocature erariali sulle somme versate dalle controparti, per competenze di avvocati e procuratori, poste a loro carico nei giudizi sostenuti direttamente dalle avvocature erariali e pagamenti di spese gravanti le competenze medesime.

Capitolo n. 153. Spesa occorrente pel servizio dei debiti redimibili indicati nella tabella *A* annessa all'allegato *M* dell'articolo 13 della legge 22 luglio 1894, n. 339, pei quali vengono somministrati i fondi dalla Cassa dei depositi e prestiti.

» n. 155. Anticipazioni da versarsi alla Cassa depositi e prestiti per integrazione del fondo di ammortizzazione stabilito dall'articolo 9 della legge 12 giugno 1902, n. 106.

» n. 159. Somma da versarsi alla Cassa dei depositi e prestiti in corrispondenza dei proventi derivanti dagli aumenti delle tasse erariali sui prezzi dei trasporti a grande e piccola velocità sulle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula e da destinarsi a colmare il disavanzo delle Casse pensioni e di mutuo soccorso del personale ferroviario, di cui al comma 4° degli articoli 35 e 31 dei capitolati per le reti precitate (legge 29 marzo 1900, n. 101).

MINISTERO DELLE FINANZE.

Capitolo n. 18. Trasporto di registri, stampe, mobili ed altro per conto dell'amministrazione finanziaria.

» n. 19. Telegrammi da spedirsi all'estero.

» n. 20. Spese postali.

» n. 22. Rimborso al Ministero del Tesoro della spesa occorrente per la provvista della carta bollata, delle marche da bollo, delle carte valori, dei contrassegni doganali, dei bolli e punzoni e per le altre forniture occorrenti per varî servizi finanziari, da farsi dall'officina governativa delle carte-valori.

» n. 23. Rimborso al Ministero del Tesoro della spesa per le forniture occorrenti per i vari servizi finanziari, da farsi dalla Zecca di Roma.

» n. 24. Acquisto di libretti e scontrini ferroviari per gli impiegati dell'Amministrazione centrale e provinciale delle finanze.

» n. 25. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.

» n. 31. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti.

» n. 35. Spesa occorrente per la formazione del nuovo catasto - Leggi 4 gennaio 1880 e 1° marzo 1886, nn. 5222 e 3682.

» n. 45. Aggio di esazione ai contabili (Demanio).

» n. 46. Compenso per le spese d'ufficio ai conservatori delle ipoteche ed ai ricevitori del registro incaricati del servizio ipotecario - Articolo 6, allegato *G*, legge 8 agosto 1895, n. 486 (Idem).

» n. 52. Spese di coazioni e di liti; risarcimenti ed altri accessorî (Idem).

» n. 54. Spese per trasporti di valori bollati, di registri e di stampe, e per la bollatura, l'imballaggio e spedizione della carta bollata e per retribuzione ai bollatori diurnisti del servizio del bollo straordinario (Idem).

» n. 55 Spese per le Commissioni provinciali incaricate della determinazione dei valori capitali da attribuirsi ai terreni e fabbricati agli effetti delle tasse di registro e di successione - Articoli

15 e 18 dell'allegato *C* alla legge 23 gennaio 1902, n. 25.

Capitolo n. 56. Restituzioni e rimborsi (Demanio).
» n. 57. Restituzioni di tasse sul pubblico insegnamento o di quote di tasse universitarie d'iscrizione da versarsi nelle casse delle Università per essere corrisposte ai privati insegnanti, giusta l'articolo 13 del R. decreto 22 ottobre 1885, n. 3443 (Idem).
» n. 58. Contribuzioni fondiarie sui beni dell'antico Demanio - Imposta erariale, sovrimposta provinciale e comunale (Idem).
» n. 60. Spese d'amministrazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei canali patrimoniali dell'antico Demanio.
» n. 61. Annualità e prestazioni diverse (Demanio).
» n. 62. Spese di materiale, d'indennità ed altre spese per la tassa sulla circolazione velocipedi.
» n. 67. Restituzioni di somme indebitamente percette e rimborsi per risarcimento di danni (Canali Cavour).
» n. 68. Opere di manutenzione ordinaria e straordinaria (Idem).
» n. 70. Spese per imposte e sovrimposte (Idem).
» n. 71. Spese di coazioni e di liti (Idem).
» n. 72. Aggio agli esattori delle imposte dirette sulla riscossione delle entrate (Idem).
» n. 76. Oneri e debiti ipotecari afferenti i beni provenienti dall'Asse ecclesiastico.
» n. 77. Restituzione di indebiti dipendenti dall'Amministrazione dei beni dell'Asse ecclestiaco.
» n. 78. Contribuzioni fondiarie - Imposta erariale, sovrimposta provinciale e comunale (Asse ecclesiastico).
» n. 79. Spese di coazione e di liti dipendenti dall'Amministrazione dei beni dell'Asse ecclesiastico.
» n. 80. Spese relative alle eredità devolute allo Stato apertesi dal 26 agosto 1898 e passaggio del prodotto netto alla Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai, giusta la legge 17 luglio 1898, n. 350.
» n. 83. Indennità agli ispettori ed al personale di ruolo delle agenzie per giri d'ufficio, per reggenze ed altre missioni compiute nell'interesse del servizio delle imposte dirette e del catasto.
» n. 89. Anticipazioni delle spese occorrenti per l'esecuzione di ufficio delle volture catastali - Articolo 6 del testo unico delle leggi sulla conservazione del catasto, approvato col R. decreto 4 luglio 1897, n. 276, ed articolo 62 del Regolamento relativo (Imposte dirette).
» n. 90. Spese pel servizio di accertamento dei redditi di ricchezza mobile e dei fabbricati e spese per la notificazione di avvisi riguardanti il servizio delle imposte dirette e del catasto (Idem).
» n. 93. Prezzo di beni immobili espropriati ai debitori morosi d'imposte e devoluti allo Stato in forza dell'articolo 54 del testo unico della legge sulla riscossione delle imposte dirette 23 giugno 1897 n. 236.
» n. 94. Spese di coazioni e di liti (Imposte dirette).
» n. 95. Spese per le Commissioni di prima istanza delle imposte dirette.
» n. 96. Decimo dell'addizionale 2 per cento per spese di distribuzione destinato alle spese per le Commissioni provinciali - Articolo 36 del Regolamento 3 novembre 1894, n. 493, sull'imposta di ricchezza mobile (Imposte dirette).
» n. 97. Restituzioni e rimborsi (Imposte dirette).
» n. 107. Impianto e manutenzione dei mezzi per diminuire le cause della malaria nelle zone dichiarate infette ove risiedono le guardie di finanza - Articolo 5 della legge 2 novembre 1901, n. 460.
» n. 113. Spese di giustizia per liti civili sostenute per propria difesa e per condanna verso la parte avversaria, compresi interessi giudiziari, risarcimenti ed altri accessori (Gabelle).
» n. 114. Spese di giustizia penale — Quote di riparto agli agenti doganali e ad altri scopritori delle contravvenzioni sul prodotto delle stesse — Indennità a testimoni e periti — Spese di trasporto ed altre comprese fra le spese processuali da anticiparsi dall'Erario (Idem).
» n. 115. Pagamento ai Ministeri della Guerra e della Marina per la spesa del mantenimento delle guardie di finanza incorporate nella compagnia di disciplina o detenute nel carcere militare (Idem).
» n. 119. Indennità di viaggio e di soggiorno, competenze ai membri delle Commissioni (Tasse di fabbricazione).
» n. 121. Aggio agli esattori, ai ricevitori provinciali ed ai contabili incaricati della riscossione ed indennità ai ricevitori del registro per la vendita delle marche da applicarsi agli involucri dei fiammiferi (Idem).
» n. 122. Restituzione di tasse di fabbricazione sullo spirito impiegato nella preparazione dei vini tipici e dei liquori esportati, sulla birra, sulle acque gassose esportate e restituzione della tassa sull'acido acetico adoperato nelle industrie.
» n. 123. Restituzione di tasse di fabbricazione indebitamente percepite.
» n. 134. Tasse postali per versamenti, trasporto di fondi ed indennità ai proprietari di merci avariate nei depositi doganali.
» n. 138. Restituzione di diritti all'esportazione (Dogane).
» n. 139. Restituzione di diritti indebitamente riscossi, restituzione di depositi per bollette a cauzione di merci in transito, quota da corrispondersi alla Repubblica di San Marino, giusta gli articoli 39 e 40 della convenzione 28 giugno 1897 e pagamento al Comune di Genova delle somme riscosse a titolo di tassa supplementare di ancoraggio per gli approdi nel porto di Genova.
» n. 143 Quota di concorso per la graduale soppressione del dazio sui farinacei, da corrispondersi ai Comuni, meno quello di Roma e Napoli - Articoli 2 e 3 dell'allegato *A* alla legge 23 gennaio 1902, n. 25.
» n. 145. Contributo dello Stato nella gestione del dazio consumo di Napoli in amministrazione diretta, corrispondente alla eccedenza delle spese sulle entrate della gestione stessa.
» n. 150. Spese di giustizia per liti civili sostenute per propria difesa e per condanna verso la parte avversaria, compresi interessi giudiziari, risarcimenti ed altri accessori (Privative).
» n. 151. Spese di giustizia penale - Quote di riparto agli agenti scopritori delle contravvenzioni sul prodotto delle stesse - Indennità a testimoni e periti - Spese di trasporto ed altre comprese fra le spese processuali da anticiparsi dall'Erario (Idem).
» n. 159. Mercedi per la verifica e pel collaudo e spese

per il trasporto e per l'imballaggio dei bollettari del lotto.

Capitolo n. 160. Aggio d'esazione (Lotto).

» n. 161. Vincite al lotto.

» n. 168. Paghe agli operai delle manifatture e dei magazzini dei tabacchi greggi, mercedi agli operai valetudinari, indennizzi per infortunî sul lavoro e concorso di assicurazione.

» n. 169. Paghe al personale in servizio temporaneo delle coltivazioni ed agli operai contatori di foglie.

» n. 173. Compra di tabacchi, lavori di bottaio e facchinaggi; spese per informazioni e missioni all'estero nell'interesse dell'acquisto e della coltivazione dei tabacchi; spese per campionamento, perizie, cernita e condizionamento dei tabacchi.

» n. 175. Trasporto di tabacchi e di materiali diversi.

» n. 176. Acquisto, nolo e riparazione di materiali diversi per uso delle manifatture, dei magazzini dei tabacchi greggi e degli uffici delle coltivazioni.

» n. 182. Paghe agli operai delle saline, mercedi agli operai valetudinari, indennità per infortunî sul lavoro e concorso di assicurazione.

» n. 184. Indennità ai rivenditori dei sali.

» n. 186. Acquisto, riparazioni e manutenzione del materiale in servizio delle saline, compra del combustibile e della carta per l'impacchettamento del sale raffinato.

» n. 187. Compra dei sali.

» n. 188. Trasporto di sali e di materiali diversi e facchinaggi interni nei magazzini di deposito.

» n. 191. Spese di produzione, di acquisto e di trasporto delle sostanze per l'adulterazione del sale che si vende a prezzo di eccezione per uso della pastorizia, dell'agricoltura e delle industrie, e spese di mano d'opera per prepararlo.

» n. 192. Spese per otturamento delle sorgenti salse per impedire la produzione naturale o clandestina del sale.

» n. 193. Restituzione della tassa sul sale impiegato nella salagione delle carni, del burro o dei formaggi che si esportano all'estero - articolo 15 della legge 6 luglio 1883, n. 1445.

» n. 197. Aggio a titolo di stipendio ai magazzinieri di vendita dei sali e tabacchi e compenso ai reggenti provvisorî dei magazzini stessi.

» n. 202. Indennità ai magazzinieri di vendita ed agli spacciatori all'ingrosso dei sali e tabacchi a titolo di spesa d'esercizio e di trasporto dei generi; e rimborso al Ministero delle Poste e dei Telegrafi della spesa derivante dall'esenzione di tassa sui vaglia postali pei versamenti dei funzionari stessi.

» n. 204. Restituzione di canoni di rivendite indebitamente percetti (Tabacchi e sali).

» n. 206. Spesa per la compra dei sali di chinino fabbricati e preparati a norma della legge 29 dicembre 1900, n. 505, articolo 4, lettera *A*.

» n. 207. Spese d'ufficio, di materiali d'ufficio, di stampati e diverse; compensi ad impiegati e mercedi ad operai adibiti a servizi concernenti il chinino; spese per analisi di controllo e per il trasporto nel Regno dei prodotti vendibili.

» n. 208. Aggio di rivendita del chinino ai magazzinieri di vendita e spacciatori all'ingrosso delle privative e ai farmacisti, medici e rivenditori.

Capitolo n. 209. Somma corrispondente al prezzo della materia prima articolo 4, della legge 29 dicembre 1900, n. 505.

» n. 216. Prezzo dei beni immobili espropriati ai debitori morosi di imposte e devoluti al Demanio in forza dell'articolo 54 del testo unico di legge 23 giugno 1897, n. 236.

» n. 219. Spese di coazioni e di liti dipendenti dalla vendita dei beni (Asse ecclesiastico).

» n. 221. Restituzioni dipendenti dalla vendita dei beni (Asse ecclesiastico).

» n. 224. Spese per imposte ed oneri afficienti i beni delle Confraternite romane stati indemaniati in eseguimento dell'articolo 11 della legge 20 luglio 1890, n. 6980.

» n. 225. Somme riscosse al netto dei pagamenti per la gestione dal 1° settembre 1896 dei beni appresi alle Confraternite romane da pagarsi dal Demanio alla Congregazione di carità di Roma, in esecuzione della legge 30 luglio 1896, n. 343.

» n. 226. Aggio ai contabili incaricati della riscossione delle soprattasse per omesse od inesatte dichiarazioni nelle imposte dirette e per la riscossione delle imposte del 1872 e retro.

» n. 227. Spese di liti ed altre diverse di stralcio pel servizio del macinato.

» n. 228. Rimborsi e restituzioni di tasse sul macinato.

» n. 229. Restituzione d'imposta sui terreni per ritardata attuazione del nuovo catasto (articolo 47 della legge 1° marzo 1886, n. 3682, modificato con l'articolo 1° della legge 21 gennaio 1897, n. 23).

» n. 246. Affrancazioni di annualità e restituzione di capitali passivi (Asse ecclesiastico).

» n. 247. Rimborsi di capitali ed affrancazioni di prestazioni perpetue dovuti dalle finanze dello Stato.

» n. 249. Fondo per acquisto di rendita pubblica da intestare al Demanio per conto della Pubblica Istruzione, in equivalente del prezzo ritratto dalla vendita dei beni e dall'affrancazione di annue prestazioni appartenenti ad Enti amministrati, e spese per la valutazione e vendita dei beni sopraindicati.

» n. 250. Restituzione di depositi per adire agl'incanti, per spese d'asta, tasse, ecc., eseguiti negli uffici esecutivi demaniali.

» n. 251. Prodotto del taglio dei boschi ex-ademprivili dell'isola di Sardegna, da corrispondersi alla Cassa ademprivile istituita con la legge 2 agosto 1897, n. 382.

» n. 254. Canone dovuto al Comune di Napoli per effetto dall'articolo 5 della legge 14 maggio 1881, n. 198, dell'articolo 11 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892, e dell'articolo 2 della legge 28 giugno 1892, n. 298.

» n. 255. Personale per la riscossione del dazio (Comune di Napoli).

» n. 256. Stipendio ed indennità al personale fuori ruolo (Idem).

» n. 257. Assegni ed indennità per spese d'ufficio, di giro, di alloggio, di disagiata residenza ed altre (Idem).

» n. 258. Casermaggio, fornitura d'acqua potabile e riscaldamento dei locali ed altre spese per la guardia di finanza (Idem).

» n. 259. Spese di manutenzione della cinta daziaria, d'illuminazione e di riscaldamento dei locali ed altre (Idem).

» n. 260. Acquisti, riparazioni e trasporto del materiale (Idem).

Capitolo n. 231. Restituzione di diritti indebitamente esatti (Comune di Napoli).
» n. 262. Fitto di locali per gli uffici e le caserme (Idem).
» n. 263. Canone dovuto al Comune di Roma per effetto degli articoli 6 e 7 della legge 20 luglio 1890, n. 6980 serie 3ª.
» n. 264. Personale per la riscossione del dazio (Comune di Roma).
» n. 265. Personale per la riscossione del dazio consumo (Idem) - Indennità di residenza in Roma.
» n. 266. Maggiori assegnamenti al personale per la riscossione del dazio (Idem).
» n. 267. Assegni ed indennità per spese d'ufficio, di giro, d'alloggio, di servizio volante, di disagiata residenza, di servizio notturno ed altro (Idem).
» n. 268. Casermaggio, fornitura d'acqua potabile, riscaldamento dei locali od altre spese per la guardia di finanza (Idem).
» n. 269. Spese di manutenzione della cinta daziaria, canoni per occupazione di terreni, riparazioni, manutenzione, illuminazione e riscaldamento dei locali, ed altro (Idem).
» n. 270. Acquisto, trasporto, riparazione e manutenzione del materiale (Idem).
» n. 271. Restituzione di diritti indebitamente esatti (Idem).
» n. 272. Fitto di locali per gli uffici e le caserme (Idem).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI.

Capitolo n. 11. Spese postali.
» n. 12. Telegrammi da spedirsi all'estero.
» n. 15. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.
» n. 19. Acquisto di libretti e di scontrini ferroviari.
» n. 22. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti.
» n. 26. Spese di giustizia.
» n. 28. Restituzione di depositi giudiziari eventualmente sottratti dai cancellieri e spese di liti.
» n. 30. Indennità e spese varie per ispezione e controllo della contabilità degli archivi notarili (articolo 90 della legge 25 maggio 1879, n. 4900, e R. decreto 6 febbraio 1898, n. 34).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

Capitolo n. 6. Acquisto di libretti e di scontrini ferroviari.
» n. 7. Telegrammi da spedirsi all'estero.
» n. 8. Spese postali.
» n. 12. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.
» n. 18. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti.
» n. 38. Rimborso al Tesoro della spesa di cambio dei pagamenti in oro disposti sulle tesorerie del Regno.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA.

Capitolo n. 9. Spese per acquisto di libretti e scontrini ferroviari; e spese per la loro compilazione e distribuzione.
» n. 17. Spese di liti.
» n. 18. Spese postali.
» n. 21. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.
» n. 24. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti.
» n. 62. Musei, gallerie, scavi di antichità e monumenti - Spese da sostenersi con la tassa d'entrata (articolo 5 della legge 27 maggio 1875, n. 2554).
» n. 126. Costruzione, ampliamento e risarcimento degli edifizi scolastici destinati ad uso delle scuole elementari municipali (legge 18 luglio 1878, n. 4460).
» n. 127. Concorso dello Stato per il pagamento degli interessi dei mutui che i Comuni contraggono per provvedere all'acquisto dei terreni, alla costruzione, all'ampliamento e ai restauri degli edifizi esclusivamente destinati ad uso delle scuole elementari e degli istitui educativi dell'infanzia, dei cicchi e dei sordomuti, dichiarati corpi morali - Onere del Governo secondo l'articolo 3 della legge 8 luglio 1888, n. 5516, e 15 luglio 1900, n. 260.
» n. 128. Concorso dello Stato per il pagamento degli interessi dei mutui che le Provincie e i Comuni contraggono per provvedere alla costruzione, ampliamento e restauro degli edifizi destinati alla istruzione secondaria classica, tecnica e normale, ai quali essi abbiano per legge obbligo di provvedere, come pure per altre scuole e convitti mantenuti a loro spese che siano pareggiati ai governativi - Onere del Governo secondo l'articolo 7 della legge 8 luglio 1888, n. 5516, e 15 luglio 1900, n. 260.
» n. 136. Propine ai componenti le Commissioni per gli esami di ammissione e di licenza negli istituti d'istruzione classica e tecnica, nelle scuole normali e complementari; rimborso di tasse d'iscrizione nei ginnasi ad alcuni Comuni delle antiche provincie.

MINISTERO DELL'INTERNO.

Capitolo n. 20. Telegrammi da spedirsi all'estero.
» n. 21. Spese di posta.
» n. 24. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.
» n. 28. Acquisto di libretti e di scontrini ferroviari.
» n. 29. Spese di liti.
» n. 32. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti.
» n. 51. Fondo a calcolo per le anticipazioni della spesa occorrente al mantenimento degli inabili al

lavoro fatti ricoverare negli appositi stabilimenti (legge sulla sicurezza pubblica del 30 giugno 1889, n. 6144, serie 3ª, articolo 81, e R. decreto del 19 novembre 1889, n. 6535, articolo 24).

Capitolo n. 88. Rimborso di debiti di massa delle guardie di città licenziate ed espulse.

» n. 142. Maggiore interesse da pagarsi alla Cassa depositi e prestiti sui mutui ai Comuni più bisognosi per opere edilizie e di risanamento (legge 14 luglio 1887, n. 4791).

» n. 143. Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sui mutui contratti dai Comuni con la Cassa depositi e prestiti, o con altri Enti qualsiasi, per l'esecuzione di opere riguardanti la provvista di acque potabili per i bisogni delle popolazioni (legge 8 febbraio 1900, n. 50).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

Capitolo n. 10. Spese postali.

» n. 13. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.

» n. 15. Spese di liti.

» n. 16. Acquisto di libretti e di scontrini ferroviari.

» n. 18. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti.

» n. 34. Lavori eventuali in conseguenza di contravvenzioni alla polizia delle strade.

» n. 65. Restauri alle opere marittime danneggiate in contravvenzione alla polizia tecnica dei porti.

» n. 70. Quota parte, prevista a carico dello Stato italiano, delle spese relative all'Ufficio centrale istituito in Berna ai sensi dell'articolo 57 della convenzione internazionale pel trasporto delle merci in strada ferrata Legge 15 dicembre 1892 n. 710.

» n. 71. Spese giudiziali e di stampa in dipendenza di questioni ferroviarie.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI.

Capitolo n. 11. Acquisto di libretti e di scontrini ferroviari.

» n. 12. Spese di liti.

» n. 19. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.

» n. 21. Spese postali.

» n. 22. Bollo straordinario di cambiali.

» n. 32. Tasse da pagarsi alle Amministrazioni delle ferrovie ed alle Società di navigazione per il trasporto delle corrispondenze, dei pacchi e delle provviste di stampe e di materiale per il servizio, per il trasporto della valigia delle Indie, per il nolo di vetture ferroviarie ridotte ad uso postale, e retribuzioni dovute per trasporto di corrispondenze ai capitani di bastimenti mercantili che non fanno servizio per conto dello Stato.

» n. 33. Spese variabili per il trasporto delle corrispondenze e dei pacchi.

» n. 36. Premio per la vendita dei francobolli, di biglietti e di cartoline postali concesso agli uffici di 2ª e di 1ª classe, alle collettorie, ai rivenditori autorizzati (articolo 138 del Regolamento generale 10 febbraio 1901, n. 120.

Capitolo n. 37. Aggio ai consoli sulle tasse dei vaglia emessi.

» n. 38. Rimborsi eventuali - Diritti doganali a carico dell'Amministrazione nel servizio dei pacchi.

» n. 40. Retribuzione ai fattorini telegrafici.

» n. 46. Spese telegrafiche e telefoniche per conto di diversi.

» n. 53. Crediti di Amministrazioni estere. Cambio per l'acquisto dell'oro.

» n. 54. Rimborsi per le corrispondenze e per i pacchi rinviati, dotassati o rifiutati; per i pacchi ricomposti e per il cambio di francobolli, biglietti e cartoline postali inservibili; restituzione di tasse telegrafiche, di spese di espresso e simili.

» n. 60. Rimborso al Ministero del Tesoro per la spesa occorrente per la carta filigranata e non filigranata, per la fabbricazione dei francobolli, dei vaglia e dei biglietti postali, cartoncini per cartoline postali, cartoline-vaglia, bollettini di spedizione per pacchi postali; cartoncini e carta per libretti di risparmio, per vaglia di partecipazione di depositi, di dichiarazioni di conferma, ecc.

» n. 62. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti.

» n. 66. Rimborso del valore dei francobolli accettati come deposito di risparmi dagli uffici postali ed altri istituti (Reali decreti 18 febbraio 1883, n. 1216 e 25 novembre detto anno, n. 1698) - Valore dei francobolli applicati dagli operai sui cartellini per contributo minimo per l'iscrizione alla Cassa nazionale di previdenza (legge 17 luglio 1898, n. 350).

MINISTERO DELLA GUERRA.

Capitolo n. 5. Spese postali.

» n. 8. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.

» n. 14. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato con R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti.

» n. 24. Quota spesa mantenimento degli allievi delle scuole militari, corrispondente alla retta a loro carico da versarsi all'Erario.

» n. 39. Spese di giustizia penale militare.

» n. 42. Spese di liti e per risarcimenti di danni.

» n. 43. Premi periodici agli ufficiali del genio in dipendenza del legato Henry.

MINISTERO DELLA MARINA.

» n. 6. Telegrammi da spedirsi all'estero.

» n. 7. Spese postali.

» n. 10. Acquisto di libretti e di scontrini ferroviari per ufficiali ed impiegati.

Capitolo n. 11. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.
» n. 12. Spese di liti.
» n. 18. **Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato con R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti.**
» n. 25. Spese eventuali per mantenimento, alloggio, vestiario e rimpatrio di equipaggi naufraghi nazionali, giusta la legge 24 maggio 1877, n. 3919.
» n. 26. Compensi di costruzione e premî di navigazione ai piroscafi ed ai valieri mercantili nazionali stabiliti dalle leggi 6 dicembre 1885, n. 3547 (serie 3ª), 23 luglio 1896, n. 318, e legge 16 maggio 1901, n. 176 - Spese di visite e perizie per l'esecuzione di dette leggi.
» n. 33. Corpo Reale equipaggi - Premî, soprassoldi e gratificazioni di rafferma.
» n. 52. Quota spesa corrispondente alla retta dovuta dagli allievi dell'Accademia navale e della scuola allievi macchinisti, da versarsi all'Erario.
» n. 56. Spese di giustizia.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

Capitolo n. 7. Acquisto di libretti e scontrini ferroviari.
» n. 13. Telegrammi da spedirsi all'estero.
» n. 14. Spese di posta.
» n. 18. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori.
» n. 22. Spese di liti.
» n. 26. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti.
» n. 36. Istruzione agraria - Scuole speciali d'agricoltura ordinate a senso della legge 6 giugno 1885, n. 3141, serie 3ª - Spesa per l'azienda.
» n. 37. Istruzione agraria - Scuole pratiche d'agricoltura ordinate a senso della legge 6 giugno 1885, n. 3141, serie 3ª - Spese per l'azienda.
» n. 103. Pubblicazione del bollettino delle società per azioni (Regolamento del Codice di commercio, articolo 52).
» n. 105. Spese per le inchieste di cui agli articoli 67 e seguenti del Regolamento approvato con R. decreto 25 settembre 1898, n. 411, per l'esecuzione della legge 17 marzo 1898, n. 80, sugli infortunî del lavoro.
» n. 122. Pesi e misure e saggio dei metalli preziosi - Compenso agli ufficiali metrici per il giro di verificazione periodica ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento per il servizio metrico, approvato con R. decreto 7 novembre 1890, n. 7249, serie 3ª.
» n. 126. Pesi e misure - Restituzione e rimborsi di diritti di verificazione.
» n. 139. Provvista di carta ed oggetti di cancelleria, oggetti varî e di merceria, cordami, ecc., per mantenere viva la scorta del magazzino dell'Economato generale, a fine di soddisfare alle richieste urgenti di forniture di uso comune in servizio delle Amministrazioni centrali dello Stato.
Capitolo n. 143. Riparto dei beni demaniali comunali nelle provincie meridionali; spese generali.
» n. 144. Riparto dei beni demaniali comunali nelle provincie meridionali - Retribuzioni e compensi per studi compiuti da impiegati di ruolo e straordinari.
» n. 148. Spese per impedire la diffusione della *philloxera vastatrix*.
» n. 149. Spese per l'acquisto e la coltivazione di viti americane.
» n. 154. Bonificamento agrario dell'Agro Romano - Annualità dovute alla Cassa dei depositi e prestiti in rimborso delle anticipazioni fatte per le espropriazioni di cui all'articolo 9 della legge 8 luglio 1883, n. 1489, serie 3ª, e spese per l'amministrazione temporanea dei beni espropriati.
» n. 155. Campo sperimentale di Sant'Alessio.
» n. 168. Prezzo delle espropriazioni dei terreni compresi nella zona dell'Agro Romano indicata dall'articolo 1 della legge 8 luglio 1883, n. 1489.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro del Tesoro
DI BROGLIO.

Elenco B

Spese di riscossione delle entrate, per le quali si possono spedire mandati a disposizione di funzionari governativi, ai termini dell'articolo 47 del testo unico di legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato col R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016.

MINISTERO DEL TESORO.

Capitolo n. 85. Spese pei servizi del Tesoro - Aggio ai contabili sugli introiti pel ramo « Azienda dei danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia » e per contributi idraulici e di bonificamento.
» n. 86. Spese di liti per l'Amministrazione del Tesoro e per quella del Debito pubblico - Spese di liti alle quali fosse condannato il Tesoro dello Stato dai tribunali, onorarî agli avvocati, ai causidici, ed altri simili (Azienda dei danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia).

MINISTERO DELLE FINANZE.

Capitolo n. 45. Aggio di esazione ai contabili (Demanio).
» n. 46. Compenso per le spese d'ufficio ai conservatori delle ipoteche ed ai ricevitori del registro incaricati del servizio ipotecario - Articolo 6, allegato *G*, legge 8 agosto 1895, n. 486 (Idem).
» n. 52. Spese di coazioni e di liti; risarcimenti ed altri accessorî (Idem).
» n. 54. Spese per trasporti di valori bollati, di registri e di stampe, e per la bollatura, imballaggio e spedizione della carta bollata e per retribuzione ai bollatori diurnisti del servizio del bollo straordinario (Idem).
» n. 56. Restituzioni e rimborsi (Idem).
» n. 57. Restituzioni di tasse sul pubblico insegnamento e di quote di tasse universitarie d'iscrizione da versarsi nelle casse delle Università per essere corrisposte ai privati insegnanti, giusta l'articolo 13 del R. decreto 22 ottobre 1885, n. 3443 (Idem).

Capitolo n. 58. Contribuzioni fondiarie sui beni dell'antico Demanio - Imposta erariale, sovrimposta provinciale e comunale (Domanio).
» n. 70. Spese per imposte e sovrimposte (Canali Cavour).
» n. 71. Spese di coazioni e di liti (Idem).
» n. 72. Aggio agli esattori delle imposte dirette sulla riscossione delle entrate (Idem).
» n. 77. Restituzione di indebiti dipendenti dall'Amministrazione dei beni dell'Asse ecclesiastico.
» n. 78. Contribuzioni fondiarie - Imposta erariale e sovrimposta provinciale e comunale (Asse ecclesiastico).
» n. 79. Spese di coazioni e di liti dipendenti dall'Amministrazione dei beni dell'Asse ecclesiastico.
» n. 80. Spese relative alle eredità devolute allo Stato apertesi dal 26 agosto 1898 e passaggio del prodotto netto alla Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai, giusta la legge 17 luglio 1898, n. 350.
» n. 90. Spese pel servizio di accertamento dei redditi di ricchezza mobile e dei fabbricati e spese per la notificazione di avvisi riguardanti il servizio delle imposte dirette e del catasto (Imposte dirette).
» n. 91. Messi speciali delle agenzie delle imposte dirette - Indennità di residenza in Roma.
» n. 93. Prezzo di beni immobili espropriati ai debitori morosi d'imposte e devoluti allo Stato in forza dell'articolo 54 del testo unico della legge sulla riscossione delle imposte dirette 23 giugno 1897, n. 236.
» n. 94. Spese di coazioni e di liti (Imposte dirette).
» n. 95. Spese per le Commissioni di prima istanza delle imposte dirette.
» n. 96. Decimo dell'addizionale 2 per cento per spese di distribuzione destinato alle spese per le Commissioni provinciali - articolo 36 del Regolamento 3 novembre 1894, n. 493, sull'imposta di ricchezza mobile (Imposte dirette).
» n. 97. Restituzioni e rimborsi (Idem).
» n. 99. Soldi, soprassoldi e indennità giornaliera d'ospedale per la guardia di finanza.
» n. 100. Personale degli ispettori, sotto ispettori, commessi ed agenti subalterni - Indennità di residenza in Roma.
» n. 101. Premi di rafferma ai sottufficiali ed alle guardie di finanza - Articolo 1 della legge 19 giugno 1902, n. 186.
» n. 102. Assegni ed indennità di giro, di alloggio, di servizio volante ed altro per la guardia di finanza.
» n. 103. Indennità di tramutamento, di missione per la guardia di finanza.
» n. 105. Premî e spese per la scoperta e repressione del contrabbando e concorso nella spesa per rettifiche di confine nell'interesse della vigilanza. (Gabelle).
» n. 106. Casermaggio, spese di materiale, lume e fuoco ed altre spese per la guardia di finanza.
» n. 107. Impianto e manutenzione dei mezzi per diminuire le cause della malaria nelle zone dichiarate infette ove risiedono le guardie di finanza - Articolo 5 della legge 2 novembre 1901, n. 460.
» n. 108. Lavori di piccola manutenzione, di sistemazione e di ampliamento dei locali ad uso di caserme delle guardie di finanza.
» n. 109. Costruzione, riparazione, manutenzione ed esercizio dei battelli di proprietà dello Stato e fitto di battelli privati per la sorveglianza finanziaria.
Capitolo n. 113. Spese di giustizia per liti civili sostenute per propria difesa e per condanna verso la parte avversaria, compresi interessi giudiziari, risarcimenti ed altri accessorî (Gabelle).
» n. 114. Spese di giustizia penale - Quote di riparto agli agenti doganali e ad altri scopritori delle contravvenzioni sul prodotto delle stesse - Indennità a testimoni e periti - Spese di trasporto ed altro comprese fra le spese processuali da anticiparsi dall'Erario (Idem).
» n. 121. Aggio agli esattori, ai ricevitori provinciali ed ai contabili incaricati della riscossione ed indennità ai ricevitori del registro per la vendita delle marche da applicarsi agli involucri dei fiammiferi (Tasse di fabbricazione).
» n. 122. Restituzione di tasse di fabbricazione sullo spirito impiegato nella preparazione dei vini tipici e dei liquori esportati, sulla birra, sulle acque gassose esportate e restituzione della tassa sull'acido acetico adoperato nelle industrie.
» n. 123. Restituzione di tasse di fabbricazione indebitamente percepite.
» n. 134. Tasse postali per versamenti, trasporto di fondi ed indennità ai proprietari di merci avariate nei depositi doganali.
» n. 138. Restituzione di diritti all'esportazione (Dogane).
» n. 139. Restituzione di diritti indebitamente riscossi, restituzione di depositi per bollette a cauzione di merci in transito, quota da corrispondersi alla Repubblica di San Marino, giusta gli articoli 39 e 40 della convenzione 28 giugno 1897 e pagamento al Comune di Genova delle somme riscosse a titolo di tassa supplementare di ancoraggio per gli approdi nel porto di Genova.
» n. 149. Premî e spese per la scoperta e repressione del contrabbando (Privative).
» n. 150. Spese di giustizia per liti civili sostenute per propria difesa e per condanna verso la parte avversaria, compresi interessi giudiziari, risarcimenti ed altri accessorî (Idem).
» n. 151. Spese di giustizia penale - Quote di riparto agli agenti scopritori delle contravvenzioni sul prodotto delle stesse - Indennità a testimoni e periti - Spese di trasporto ed altre comprese fra le spese processuali da anticiparsi dall'Erario (Idem).
» n. 168. Paghe agli operai delle manifatture e dei magazzini dei tabacchi greggi, mercedi agli operai valetudinari indennizzi per infortunî sul lavoro e concorso di assicurazione.
» n. 169. Paghe al personale in servizio temporaneo delle coltivazioni ed agli operai contatori di foglie.
» n. 173. Compra di tabacchi, lavori di bottaio e facchinaggi; spese per informazioni e missioni all'estero nell'interesse dell'acquisto e della coltivazione dei tabacchi; spese per campionamento, perizie, cernita e condizionamento dei tabacchi.
» n. 176. Acquisto, nolo e riparazione di materiali diversi per uso delle manifatture, dei magazzini dei tabacchi greggi e degli uffici delle coltivazioni.
» n. 184. Indennità ai rivenditori dei sali.
» n. 191. Spese di produzione, di acquisto e di trasporto

delle sostanze per l'adulterazione del sale che si vende a prezzo di eccezione per uso della pastorizia, dell'agricoltura e delle industrie, e spese di mano d'opera per prepararlo.

Capitolo n. 192. Spese per otturamento delle sorgenti salse per impedire la produzione naturale e clandestina del sale.

» n. 193. Restituzione della tassa sul sale impiegato nella salagione delle carni, del burro e dei formaggi che si esportano all'estero - articolo 15 della legge 6 luglio 1883, n. 1445.

» n. 197. Aggio a titolo di stipendio ai magazzinieri di vendita dei sali e tabacchi e compenso ai reggenti provvisori dei magazzini stessi.

» n. 198, Personale dei magazzinieri di vendita dei sali e tabacchi - Indennità di residenza in Roma.

» n. 201. Indennità di trasferimento, di missione e di disagiata residenza pel servizio dei magazzini di deposito e di vendita dei sali e tabacchi.

» n. 202. Indennità ai magazzinieri di vendita ed agli spacciatori all'ingrosso dei sali e tabacchi a titolo di spesa d'esercizio e di trasporto dei generi; e rimborso al Ministero delle Poste e dei Telegrafi della spesa derivante dall'esenzione di tassa sui vaglia postali pei versamenti dei funzionari stessi.

» n. 204. Restituzione di canoni di rivendite indebitamente percetti (Tabacchi e sali).

» n. 216. Prezzo dei beni immobili espropriati ai debitori morosi di imposte, e devoluti al Demanio in forza dell'articolo 54 del testo unico di legge 23 giugno 1897, n. 236.

» n. 219. Spese di coazioni e di liti dipendenti dalla vendita dei beni (Asse ecclesiastico).

» n. 221. Restituzioni dipendenti dalla vendita dei beni (Asse ecclesiastico).

» n, 224. Spese per imposte ed oneri afficienti i beni delle confraternite romane stati indemaniati in eseguimento dell'articolo 11 della legge 20 luglio 1890, n. 6980.

» n. 226. Aggio ai contabili incaricati della riscossione delle soprattasse per omesse od inesatte dichiarazioni nelle imposte dirette e per la riscossione delle imposte del 1872 e retro.

» n. 229. Restituzione d'imposta sui terreni per ritardata attuazione del nuovo catasto (articolo 47 della legge 1° marzo 1886, n. 3682, modificato con l'articolo 1° della legge 21 gennaio 1897, n. 23).

» n. 250. Restituzione di depositi per adire agli incanti, per spese d'asta, tasse, ecc., eseguiti negli uffici esecutivi demaniali.

» n. 255. Personale per la riscossione del dazio (Comune di Napoli).

» n. 256. Stipendio ed indennità al personale fuori ruolo (Idem).

» n. 257. Assegni ed indennità per spese d'ufficio, di giro, di alloggio, di disagiata residenza ed altre (Idem).

» n. 258. Casermaggio, fornitura di acqua potabile e riscaldamento dei locali ed altre spese per la guardia di finanza (Idem).

» n. 259. Spese di manutenzione della cinta daziaria, di illuminazione e di riscaldamento dei locali ed altre (Idem).

» n. 260. Acquisti, riparazioni e trasporto del materiale (Idem).

» n. 261. Restituzione di diritti indebitamente esatti (Comune di Napoli).

» n. 264. Personale per la riscossione del dazio (Comune di Roma).

» n. 265. Personale per la riscossione dal dazio consumo (Idem) - Indennità di residenza in Roma.

» n. 267. Assegni ed indennità per spese d'ufficio, di giro, d'alloggio, di servizio volante, di disagiata residenza, di servizio notturno ed altre (Idem).

» n. 268. Casermaggio, fornitura d'acqua potabile, riscaldamento dei locali ed altre spese per la guardia di finanza (Idem).

» n. 269. Spese di manutenzione della cinta daziaria, canoni per occupazione di terreni, riparazioni, manutenzione, illuminazione e riscaldamento dei locali ed altre (Idem).

» n. 270. Acquisto, trasporto, riparazione e manutenzione del materiale (Idem).

» n. 271. Restituzione dei diritti indebitamente esatti (Idem).

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il Ministro del Tesoro
DI BROGLIO.

Il Numero 213 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge consolare 28 gennaio 1866, n. 2804, ed il relativo Regolamento approvato con R. decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Visto il Nostro decreto 28 luglio 1902, n. 341;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il vice console di 1ª categoria destinato a Melbourne con l'obbligo di tenere residenza in Albany e coll'assegno locale annuo di lire quindicimila, terrà invece residenza in Perth e godrà dell'assegno locale già stabilito per il posto di Albany.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 maggio 1903.

VITTORIO EMANUELE.

MORIN.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti, sotto il numero a cadauno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

N. CLXXXIX (Dato a Roma, il 10 maggio 1903), col quale si radiano alcune opere della piazza di Pizzighettone.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno;

N. CXC (Dato a Roma, il 21 maggio 1903) col quale si autorizza il Comune di Gambugliano a trasportare la sede municipale dalla frazione omonima a quella di Monteviale.

N. CXCI (Dato a Roma, il 31 maggio 1903), col quale il Ricovero di mendicità di Umbertide viene eretto in Ente morale e ne viene approvato lo statuto organico.

N. CXCII (Dato a Roma, il 31 maggio 1903) col quale la fondazione di culto « Eredità Tommaso Pagano » viene trasformata a favore dell'Ospedale Sant'Antonio di Trapani conservando a carico di detto Ospedale l'obbligo di mantenere un povero nel locale Ospizio di mendicità con l'annua somma a tal uopo attualmente stanziata nel bilancio dell'Opera pia Pagano.

Il Numero **CXCIII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la legge del 15 giugno 1893, n. 295, sui Collegi di probi-viri per le industrie e il Regolamento approvato con R. decreto del 26 aprile 1894, n. 179, per la esecuzione di detta legge;

Sentito l'avviso degli Enti indicati nell'articolo 2° della legge predetta;

Sulla proposta dei Nostri Ministri, Segretari di Stato per la Grazia e Giustizia e dei Culti, e per l'Agricoltura, Industria e il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo;

Art. 1.

Sono istituiti nella provincia di Pavia, sette Collegi di probi-viri per le industrie con le circoscrizioni qui appresso indicate:

N. d'ordine del Collegio	INDUSTRIE per cui il Collegio fu istituito	SEDE del Collegio	CIRCOSCRIZIONE del Collegio
I	Collegio di probi-viri per le industrie tessili e affini.	Pavia	Circondario di Pavia.
II	Id.	Voghera	Circondario di Voghera e Bobbio.
III	Id.	Vigevano	Circondario di Mortara.
IV	Collegio di probi-viri per le industrie alimentari.	Pavia	Circondario di Pavia, Bobbio e Voghera.
V	Id.	Mortara	Circondario di Mortara.
VI	Collegio di probi-viri per le industrie delle fornaci da calce e da laterizi, della fabbricazione di oggetti in comento e industrie affini.	Pavia	Circondario di Pavia o Mortara.
VII	Id.	Voghera	Circondario di Voghera e Bobbio.

Art. 2.

Ciascuno dei Collegi I, II, VI, e VII sarà costituito di dieci componenti, di cui cinque industriali e cinque operai: ciascuno dei Collegi III, IV e V, di dodici componenti, di cui sei industriali e sei operai.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 maggio 1903.

VITTORIO EMANUELE.

G. BACCELLI.

COCCO-ORTU.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

Relazione *di S. E. il Ministro dell' Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 3 maggio 1903, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di San Marco la Catola (Foggia).*

SIRE!

L'Amministrazione comunale di San Marco la Catola trovasi in pieno disordine.

Un'inchiesta recentemente compiuta ha accertato che gli amministratori, nella maggior parte incapaci a reggere pubblici uffici, parecchi di essi anche pregiudicati, trascurano gli interessi del Comune per favorire i proprî e quelli del partito.

I più importanti servizî sono disorganizzati; sono dimenticati i maggiori bisogni della popolazione; le tasse sono applicate con manifesta partigianeria; le strade interne ed esterne sono del tutto abbandonate; si eseguono lavori senza la preventiva dovuta autorizzazione; la legge sulla obbligatorietà dell'istruzione primaria non è rispettata; l'assistenza ostetrica è affidatata ad una empirica, non avendo l'Amministrazione curato di istituire una regolare condotta. L'ufficio di segreteria e l'archivio poi si trovano nel più deplorevole disordine, causa la negligenza del segretario che di tutt' altro si occupa, tranne che dei doveri del suo ufficio.

Vivissimo è il malcontento della cittadinanza contro l'opera incosciente o dannosa dell'Amministrazione, la cui permanenza in carica costituisce un pericolo per l'ordine pubblico.

Ritengo perciò indispensabile sottoporre alla Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che scioglie il Consiglio comunale di San Marco la Catola.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di S. Marco la Catola, in provincia di Foggia, è sciolto.

Art. 2.

Il signor avv. Francesco Pirrone è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 3 maggio 1903.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELL'INTERNO

Circolare *ai signori Prefetti del Regno circa l'attuazione della legge 2 novembre 1901, n. 460, per diminuire le cause della malaria*

Con altra precedente mia circolare delli 20 aprile 1902, nello invitare i signori Prefetti ad iniziare ed a spingere attivamente il lavoro di accertamento delle zone malariche, non dissimulavo la gravità e difficoltà del lavoro stesso, ed il tempo che esso avrebbe di necessità richiesto. Mercè soprattutto lo zelo delle Signorie Loro e dei signori medici provinciali, valorosamente coadiuvati dagli uffici tecnici di finanza e dal Genio civile, questo imponente lavoro, che ben può chiamarsi il catasto della malaria, è ormai per buona parte compiuto.

Numerosi decreti Reali stati già pubblicati provvedono alla dichiarazione e delimitazione delle zone malariche in molte provincie del Regno. Altri non pochi decreti consimili trovansi in corso e saranno del pari quanto prima pubblicati. Dal canto suo l'Amministrazione delle Privative si è posta in grado di elevare la entità della produzione e preparazione del chinino di Stato alla altezza delle maggiori esigenze prevedibili del consumo.

Si hanno pertanto costituiti gli elementi formali e materiali per assicurare la possibilità in questo anno di una larga quanto intensiva e proficua applicazione della benefica legge 2 novembre 1901 n. 460 diretta a diminuire le cause della malaria.

A siffatta possibilità deve corrispondere, senza eccezione alcuna, la effettiva realtà dell'opera.

Il che non potrà per altro ottenersi se non raddoppiandosi lo zelo, le cure, l'interessamento, fin qui adoperati per la prima parte del lavoro. È ai signori Prefetti e medici provinciali, ai signori sindaci ed ufficiali sanitari che incombe l'onere — che sarà anche merito non lieve — dell'organizzazione dei servizi relativi, secondo i criteri tracciati dal Regolamento approvato con R. decreto 30 marzo 1902, n. 111.

Non sarà fuor di luogo ricordare e riassumere brevemente i capisaldi di tale organizzazione.

Legge e regolamento contro la malaria distinguono due ipotesi fondamentali: quella di operai e coloni in genere che lavorando nel perimetro delle zone di territorio dichiarato malarico vi contraggono la infezione: e quella degli operai addetti a pubblici lavori colpiti da febbri palustri.

Alle due ipotesi corrispondono due serie diverse di provvedimenti. Per vero la prima presuppone la dichiarazione formale e fondamentale delle zone malariche da cui consegue:

1° il diritto nel colono ed operaio impiegato nel territorio dichiarato malarico e colpito da infezione palustre alla somministrazione gratuita del chinino di Stato per tutta la durata della cura a giudizio del medico condotto (articoli 2 e 4 della legge, 6 del Regolamento).

2° l'onere della somministrazione stessa a carico della Congregazione di Carità in primo luogo, dei proprietarii delle terre comprese nelle zone malariche, in secondo luogo (art. 2 e 4 della legge, 7, 8, 11 e 13 del Regolamento).

3° il modo della somministrazione ad opera delle Congregazioni di carità, ovvero del Comune, in base alle ordinazioni del medico condotto, e colla rivalsa del Comune a carico dei proprietari inclusi nelle zone (art. 2 della legge, legge 22 giugno 1902, n. 224, articoli 7, 8, 9, 10, 11, 13 del regolamento).

Al presupposto fondamentale della dichiarazione di zona malarica fa capo altresì l'obbligo dell'impianto dei mezzi di difesa meccanica contro la penetrazione degli insetti aerei ritenuti suscettibili di diffondere la malaria: obbligo che riguarda i locali di ricovero degli operai ed agenti addetti a pubblici servizi, e che grava sulle amministrazioni pubbliche e sulle intraprese proprietarie od usuarie dei locali da difendere (art. 5 della legge, 18, 19, 20 del regolamento ed istruzioni approvate con decreto ministeriale 12 giugno 1902).

Alla seconda ipotesi che prescinde dalle zone malariche, ed è peculiare agli operai addetti a lavori pubblici corrispondono:

1° il diritto negli operai stessi se colpiti da febbri palustri; non solo alla somministrazione gratuita del chinino di Stato, ma anche all'assistenza medica (articoli 3 e 4 della legge, 15 e 16 del Regolamento).

2° l'onere di tale somministrazione ed assistenza a carico diretto degli imprenditori dei lavori, o dell'amministrazione pubblica, se conduce i lavori ad economia (articoli 3 e 4 della legge, 15 e 16 del Regolamento).

3° la responsabilità speciale dell'impresa nei casi di morte per febbre perniciosa contratta sui lavori o dovuta a mancata

somministrazione di chinino imputabile all'impresa (art. 3 della legge, art. 17 del regolamento).

Infine la legge, a scopo eminentemente preventivo, rende obbligatoria nelle regioni malariche la sistemazione dei piccoli impadulamenti artificiali del terreno, e delle cave di prestito (art. 6 della legge, 21 del regolamento).

Venendo all'esame dei provvedimenti più acconci per il pratico raggiungimento delle indicate finalità, sarà in primo luogo cosa utilissima che i signori sindaci dei Comuni, nei quali esistano zone dichiarate malariche, provvedano alla pubblicazione di un manifesto per rendere vieppiù generale e diffusa la conoscenza delle disposizioni della legge e regolamento contro la malaria e per ricordare i diritti e gli oneri che discendono dalle relative disposizioni.

In secondo luogo i sindaci dovranno rammentare ai medici tutti l'obbligo di denunziare i casi di malaria riscontrati, e l'obbligo di denunziare i casi di morte per febbre perniciosa avvenuti nelle circostanze indicate dall'art. 3 della legge.

In terzo luogo dovrà esser data immediatamente opera ad organizzare la somministrazione gratuita del chinino di Stato, agli operai e coloni colpiti da febbri palustri nelle zone malariche. Tale somministrazione dovendo esser fatta o dalle Congregazioni di carità o dai Comuni, io non dubito che i signori Prefetti avranno già provveduto o quanto meno staranno provvedendo, per gli accertamenti delle competenze rispettive secondo le ipotesi previste dagli articoli 8 e 9 del regolamento.

Al compiuto accertamento però, non dev'essere, comunque, subordinato l'inizio della effettiva somministrazione, che dovrà aver luogo subito, a seconda dei bisogni, e delle denunzie e prescrizioni dei medici condotti, quali che possano essere le contestazioni sulla competenza del servizio. Soccorre all'uopo l'articolo 9 del regolamento, pel quale, si dispone che, nei casi d'interruzione, debba il Comune in ogni modo provvedere ad effettuare esso la somministrazione; ed è chiarissimo l'intento della legge che il chinino abbia ad essere somministrato sempre senza ostacoli e senza ritardi, riservate a epoca e sede opportune le definizioni delle controversie per competenza e per ogni altro motivo.

Quanto al chinino di Stato da distribuire, l'articolo 4 della legge 2 novembre 1901 (modificato con l'altra legge 22 giugno 1902) dispone che esso sia concesso ai Comuni ed alle Congregazioni di carità a prezzo speciale.

Per questa parte la Direzione generale delle privative sta provvedendo a diramare le istruzioni e indicazioni necessarie circa i luoghi ed i modi di acquisto per parte degli Enti anzidetti.

È ancora a ricordare che gli uffici municipali, sempre quando ai Comuni spetti il servizio di somministrazione debbono:

a) tenere la contabilità del chinino somministrato, formando e tenendo in corrente l'elenco nominativo di tutti gli operai e coloni cui la somministrazione fu fatta.

All'uopo i medici condotti dovranno essere provveduti di appositi moduli per le prescrizioni del chinino e per l'adempimento dell'altro obbligo che ad essi incombe di comunicare copia di ciascuna prescrizione al Comune, o se del caso, alla Congregazione di carità.

Il modulo dovrà contenere le indicazioni di cui all'articolo 9 del regolamento.

b) formare l'elenco dei proprietari inclusi in ciascuna zona malarica per la preparazione, a suo tempo, del ruolo di riparto della spesa.

In tale elenco oltre ai nomi dei proprietari debbono indicarsi le estensioni delle proprietà, essendo questo il criterio fondamentale pel riparto della spesa.

c) preparare il ruolo di riparto fra i proprietari obbligati al rimborso tenendo presente l'articolo 11 del regolamento. Nel silenzio della legge e del regolamento intorno all'autorità cui spetti stabilire tale ruolo, dovranno applicarsi per analogia l'articolo 135, n. 5, della legge comunale e provinciale e l'articolo 67 del regolamento relativo.

d) effettuare la pubblicazione del ruolo e la notifica delle varie partite di esso ai singoli interessati.

Sarà inoltre opportuno che ai proprietari agricoltori o coltivatori i quali si trovino nelle condizioni previste dall'articolo 13 del regolamento venga fatta, a cura del Municipio o se del caso della Congregazione di carità, apposita notificazione dell'obbligo che loro spetta di richiedere e tenere presso di sè la quantità prescritta di chinino per la più pronta somministrazione ai propri dipendenti.

Con siffatta notificazione essi dovranno essere invitati a far conoscere il numero di tali loro dipendenti, sempre quando non sia già noto: e la quantità del chinino sarà determinata dal medico condotto.

Le richieste dovranno farsi sopra apposito modulo da somministrarsi dal Comune, o, se del caso, dalla Congregazione di carità.

Da ultimo per assicurare l'applicazione dell'articolo 12 del Regolamento i medici condotti dovranno essere invitati a provvedere in ogni caso, ed anche di loro iniziativa, alla richiesta della opportuna quantità di chinino pei coloni ed operai malarici che essi abbiano in cura e che abbandonino il Comune per recarsi in altra località non infetta.

Venendo ora a discorrere del trattamento sanitario che la legge assicura agli operai addetti ai lavori pubblici è evidente che lo adempimento del precetto dell'articolo 3 della legge stessa dipenderà in particolar modo dalla efficacia e continuità della vigilanza che sarà esercitata dalle Autorità sanitarie, vuoi provinciali, vuoi locali.

Gioverà altresì che i signori Prefetti curino nei capitolati e contratti di appalto di lavori pubblici per parte delle Provincie, dei Comuni, dei Consorzi sia espressamente dichiarato l'obbligo per gli imprenditori della somministrazione gratuita del chinino di Stato e dell'assistenza sanitaria gratuita agli operai impiegati che vengano colpiti da infezione malarica. Gioverà ancora che in ogni Comune, a mezzo del Municipio, venga recato, con notificazione individuale, a conoscenza di tutti i medici esercenti l'obbligo ad essi imposto dall'articolo 15 del Regolamento in quanto essi debbono denunziare all'ufficiale di pubblica sicurezza del luogo, i casi di inadempienza delle imprese al disposto del citato articolo 3 della legge.

Uguale notificazione dovrà essere fatta, di volta in volta, a cura delle singole amministrazioni appaltanti agli ingegneri direttori ed ai sorveglianti dei lavori pubblici, circa al dovere che, a loro volta essi hanno di vigilare a che le imprese assuntrici adempiano all'obbligo anzidetto.

Per quel che è dei mezzi di difesa contro la penetrazione degli insetti aerei ritenuti idonei di propagare la malaria, è indispensabile che i signori Prefetti, col concorso dei medici provinciali, di volta in volta che vengono pubblicate dichiarazioni di zone malariche nelle rispettive provincie, provvedano ad identificare i locali da proteggere, facendo poi le necessarie notificazioni alle amministrazioni ed alle imprese interessate, provocando gli eventuali provvedimenti dai competenti Ministeri, e disponendo poi per la necessaria vigilanza allo scopo di accertare l'obbedienza al precetto della legge.

***

Resta a far cenno della disposizione dell'articolo 6 della legge che riguarda lo pozzo, i ristagni e gli specchi d'acqua che si vengono formando in piccole depressioni del suolo artificialmente create, vuoi per i bisogni della coltivazione dei campi, vuoi per altra causa. Questa disposizione riceve un valore tanto più grande dal fatto, accertato dalle indagini per la determinazione delle zone malariche, che in molti luoghi queste appaiono dovute a fosse e scavi praticati nei terreni coltivati, a cattiva manutenzione dei piccoli fossi di irrigazione e di scolo, nei campi e nei prati e ad altre cause consimili, di per sè di piccola importanza, ma il cui complesso produce il malefico e gravissimo risultato di rendere malsane estese plaghe di territorio.

Ora a simile condizione di cose il rimedio talora è facile e poco dispendioso.

In più di un caso basterebbe un maggior rigore da parte delle autorità locali nell' esigere l'osservanza di disposizioni già esistenti nei regolamenti di polizia rurale. Altrove può bastare la modificazione ed il completamento dei regolamenti stessi, nei quali norme peculiari, dirette a rimuovere le suidicate cause di insalubrità, troverebbero acconcia sede, in coerenza anche ai criteri fissati nell' articolo 63 del Regolamento per l' esecuzione della legge comunale e provinciale.

Insomma queste piccole bonifiche dei terreni coltivati debbono essere promosse, favorite e vigilate con molta cura, essendo lecito di attenderne risultati ragguardevoli con l'impiego di mezzi anche minimi.

Qualche cosa si è cominciato a fare in questo senso e con utilità di effetti. Ed io non posso non raccomandare in ispecial modo la cosa all'opera dei signori Prefetti, che molto, su di ciò, possono ottenere con oculato e fermo esercizio dell'autorità loro verso le amministrazioni locali.

***

Le cave di prestito occorrenti nei lavori pubblici ed alle quali provvede lo stesso articolo 6 della legge e l'articolo 21 del regolamento, sono del pari causa frequentissima di malaria, per la mancata sistemazione di esse. Ciò è stato confermato nel modo più evidente anche dalle indagini per la determinazione delle zone malariche tanto che si è già dato il caso di una dichiarazione di zona che sarà quanto prima revocata per l'avvenuta sistemazione di una cava di prestito che era la causa prima della malaria nella regione circostante.

A questo proposito oltre alla raccomandazione della vigilanza prevista dall'articolo 21 del Regolamento per le nuove cave da aprire converrà che dai signori Prefetti si eserciti la dovuta azione affinchè nei riguardi delle strade comunali e provinciali già esistenti sia provveduto dovunque occorra e dovunque sia possibile, alla sistemazione delle cave relative a tali strade ed appartenenti alle provincie ed ai Comuni, in quanto per mancanza di manutenzione vi si formino ristagni di acqua, cagione di insalubrità per il territorio circostante.

***

Questi, per sommi capi, i punti cui deve indirizzarsi l'azione delle autorità locali vuoi governative, vuoi elettive per l'attuazione della legge.

Si può dire che in quest'anno ne viene fatta per la prima volta un'ampia applicazione e l'importanza della prova non può sfuggire ad alcuno.

Ogni raccomandazione per la riuscita di essa dovrebbe quindi essere superflua, se anche la grandezza dello scopo, sanitario e sociale ad un tempo, non fosse già tale da dover ravvivare ogni energia diretta al conseguimento di esso. Ricorderò solo ai signori Prefetti che non basta impartire disposizioni o norme; occorre altresì assicurarsi che si eseguano e con eguale sollecitudine dovunque.

Perciò si tengano essi informati con tutti i mezzi che l'ufficio loro consente: e dove notino ritardi, dubbi, lacune, intervengano premurosi col consiglio e coll'opera propria.

Io gradirò di essere informato a frequenti riprese di quel che si sarà fatto ed ottenuto ed a tutti terrò conto speciale del grado di attività spiegata per conseguire dalla legge la più larga messe di benefiche applicazioni.

Roma, 10 giugno 1903.

Il Ministro
GIOLITTI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Servizio della proprietà industriale

Trasferimento di privativa industriale N. 2669.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfectionnement dans la fabrication des chaises à bascule » originariamente rilasciata al nome del sig. Björkstrand-Anders di Bodafors (Svezia), come da attestato delli 12 maggio 1902, N. 62121 del Registro Generale, fu trasferita per intero al sig. Zeinwaldt John Albert, a Bodafors (Svezia), in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dalle parti a Bodafors e Sandsjö addì 14 agosto 1902, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Roma il giorno 22 settembre detto, al N. 3036 atti privati, e presentato pel visto all'Ufficio della Proprietà Intellettuale addì 25 settembre 1902, ore 16,45.

Roma, addì 29 maggio 1903.

Il Direttore Capo della Divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2703.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Apparecchio per impedire l'esplosione di fusti ripieni di liquidi infiammabili », originariamente rilasciata al nome del signor Henze Ferdinand a Salzkotten presso Paderborn (Germania), come da attestato del 7 novembre 1899, N. 52579 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla Fabrik Explosionssicherer Gefässe G. m. b. H., a Salzkotten presso Paderborn (Germania), in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dalle parti, a Lippstadt (Germania), addì 5 marzo 1901 debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Roma il giorno 28 novembre 1902, al Numero 6240, atti privati, e presentato pel visto all' Ufficio della proprietà intellettuale, addì 18 dicembre 1902, ore 16,15.

Roma, addì 29 maggio 1903.

Il Direttore Capo della Divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2755.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Nuova composizione e nuovo procedimento per la fabbricazione di una materia esplosiva estremamente forte e durevole a base di nitrato di potassa, di ammoniaca e di soda », originariamente rilasciata al nome del sig. Stubehrauch cav. Arturo, a Livorno, come da attestato delli 8 novembre 1900, N. 56567

del Registro Generale, fu trasferita per intero alle signore von Stubenrauch Carolina nata Christiani e von Stubenrauch Francesca nata Roth, a Livorno, in forza di successione legittima risultanto da certificato rilasciato dal Console Austro-Ungarico, in Livorno, addì 23 settembre 1902, e presentato pel visto alla Prefettura di Livorno, addì 22 marzo 1903, ore 11.

Roma, addì 29 maggio 1903.

Il Direttore Capo della Divisione I
S. OTTOLENGHI.

Notificazione.

Con decreto del 10 giugno 1903, il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio, viste le deliberazioni delle Deputazioni provinciali di Pavia e di Udine, ha imposto la cura obbligatoria dei gelsi infetti dalla *Diaspis pentagona* nei Comuni di Sartirana e Robbie e di Treppo Grande.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 345,960 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, (corrispondente al N. 163,020 della soppressa Direzione di Napoli), per L. 285, al nome di Ferriero *Rosa* fu Vincenzo, sotto l'amministrazione del marito Gaetano Cicala, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ferriero *Angelarosa* fu Vincenzo sotto l'amministrazione del marito Gaetano Cicala, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 giugno 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1239831 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 2000, al nome di Migliassi Albina fu Vincenzo, nubile domiciliata in Torino fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Migliasso Albina fu Vincenzo ecc. vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 giugno 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 982,972 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 100, al nome di Negri *Elvira* fu Pietro, minore, sotto la patria podestà della madre Giuseppina Spreafico, domiciliata in Milano, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Negri *Maria* fu Pietro, minore, sotto la patria podestà della madre Giuseppina Spreafico, domiciliata in Milano, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 23 maggio 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta riguardante la rendita n. 725303 di L. 300 intestata al fu Reale e Reale Francesco fu Agostino, con decorrenza dal 1° luglio 1901, rilasciata dalla Intendenza di Finanza di Siracusa sotto il n. 21 d'ordine, n. 154 di protocollo e n. 241 di posizione, in data 18 settembre 1901, a favore del signor Santoro Reale Giuseppe fu Salvatore.

Ai termini dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, si diffida chiunque possa averne interesse che, trascorso un mese dalla 1ª pubblicazione del presente avviso, qualora non intervengano opposizioni, si provvederà alla consegna delle cartelle al portatore provenienti dal tramutamento della rendita suddetta di eguale corrispondente ammontare, senza richiedere l'esibizione della ricevuta sopra indicata, la quale resta di nessun valore.

Roma, addì 23 maggio 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO.

Si notifica che nel giorno di mercoledì 1° luglio p. v., alle ore 9, in una sala a pian terreno del palazzo ove ha sede questa Direzione Generale, via Goito n. 1, in Roma, con accesso al pubblico, si procederà alla 15ª annuale estrazione a sorte delle Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico, create con la legge 11 agosto 1870, n. 5784 ed emesse in virtù del R. decreto 14 stesso mese ed anno, n. 5794, appartenenti alla 2ª categoria, cioè di quelle alienate posteriormente alla legge 23 luglio 1881, n. 333, serie 3ª, ammortizzabili anche mediante sorteggio annuale; e ciò in relazione all'art. 24 della legge stessa 23 luglio 1881 e secondo la quota d'ammortamento stabilita sulle norme in detto articolo contenute.

Con successiva notificanza saranno pubblicati i numeri delle Obbligazioni estratte.

Roma, addì 13 giugno 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Il Direttore Capo della Divisione V
LUBRANO.

Direzione Generale del Tesoro ***(Portafoglio).***

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d' importazione è fissato per oggi, 15 giugno 1903, in lire 100,05

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 15 al 21 giugno 1903 per daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato a lire 100,05.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio).*

13 giugno 1903:

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	103 81 3/8	101 81 3/8
	4 1/2 % *netto*	102 64 5/8	101,52 1/8
	4 % *netto*	103,56	101,56
	3 1/2 % *netto*	100,76 7/8	99,01 7/8
	3 % *lordo*	72 30	71,10

CONCORSI

MINISTERO DELL' INTERNO

Amministrazione provinciale

AVVISO DI CONCORSO

per l'ammissione di 65 alunni agli impieghi di 1ª categoria

In esecuzione del decreto ministeriale, in data 10 volgente mese, è aperto un concorso per l'ammissione di 65 alunni agli impieghi di prima categoria nell'amministrazione provinciale, giusta le norme stabilite dal regolamento per la carriera degli impiegati dell'amministrazione centrale e provinciale dell'interno, approvato con R. D. 2 febbraio 1902, n. 26.

Le prove scritte avranno luogo nel mese di ottobre prossimo venturo presso il Ministero dell'interno, nei giorni che saranno indicati con altro avviso.

Le domande di ammissione agli esami saranno scritte dai concorrenti e da essi presentate, non più tardi del giorno 31 agosto, alla prefettura della provincia nella quale risiedono, e dovranno avere a corredo:

1° Atto di nascita legalizzato dal presidente del tribunale, dal quale risulti che il concorrente ha compiuto l'età di 18 anni e non oltrepassata quella di 27, alla data del presente avviso;

2° Certificato di cittadinanza italiana;

3° certificato di buona condotta, rilasciato dal sindaco del Comune di dimora, di data non anteriore a quella del presente avviso;

4° fede penale di data non anteriore a quella del presente avviso;

5° certificato medico, legalizzato nella firma dal sindaco, comprovante che il candidato è dotato di buona costituzione e non ha difetti fisici od imperfezioni fisiche;

6° foglio di congedo illimitato, ovvero certificato di esito di leva;

7° diploma originale di laurea in giurisprudenza, conseguito in una delle università dello Stato, o il diploma della scuola di scienze sociali in Firenze.

Il candidato fornito di diploma della predetta scuola produrrà pure quello di licenza liceale, riportato in un istituto governativo o pareggiato, e dovrà inoltre provare di avere regolarmente compiuto i tre anni di studî prescritti dagli statuti della scuola di scienze sociali e di aver superato con plauso l'esame finale.

Il concorrente dovrà fare dichiarazione esplicita (che potrà essere espressa nel corpo stesso della domanda) di accettare le nuove norme che regoleranno la cassa di previdenza in sostituzione della legge ancora in vigore per le pensioni, e che potrà cessare di avere effetto per gli impiegati che vanno ad assumersi in servizio.

Tanto la domanda quanto i documenti allegati dovranno essere conformi alle disposizioni della legge sul bollo.

Gli esami verseranno sulle materie contenute nel seguente programma:

I. Diritto civile;
II. Diritto costituzionale;
III. Diritto amministrativo;
IV. Diritto penale (libro 1°) e procedura penale (titolo preliminare e libro 1°);
V. Diritto commerciale;
VI. Economia politica e scienza delle finanze;
VII. 1° Legge elettorale politica;
2° Legge sulla stampa;
3° Ordinamento giudiziario e giurisdizioni speciali, nelle loro linee generali;
4° Legge sulle prerogative del Sommo Pontefice e sulle relazioni fra lo Stato e la Chiesa;
5° Legge sul Consiglio di Stato e relativi regolamenti;
6° Legge sulla Corte dei conti;
7° Legge sul contenzioso amministrativo;
8° Legge sui conflitti di attribuzione;
9° Legge e regolamento sull'ordinamento della giustizia amministrativa;
10° Testo unico della legge comunale e provinciale e relativo regolamento;
11° Legge e regolamento di pubblica sicurezza;
12° Legge e regolamento sulla tutela dell' igiene e della sanità pubblica;
13° Legge sulle opere pubbliche;
14° Legge sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità;
15° Legge e regolamenti sulle istituzioni pubbliche di beneficenza;
16° Legge e regolamento sugli acquisti dei corpi morali;
17° Legge organica sulla pubblica istruzione e legge sulla istruzione obbligatoria;
18° Legge sul reclutamento del Regio esercito;
19° Legge sull' amministrazione e contabilità generale dello Stato e i primi due titoli del regolamento relativo;
20° Legge sui prestiti ai Comuni ed alle provincie;
21° Legge sull'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei Comuni;
22° Sistema tributario dello Stato, delle provincie e dei Comuni nelle linee generali.

VIII. Storia letteraria e civile d'Italia dal medio-evo (anno 476) sino ai giorni nostri.

IX. Una lingua straniera (francese, inglese o tedesca) a scelta del concorrente che dovrà dar prova di saper tradurre dall'italiano in francese, o dal tedesco o dall'inglese in italiano.

L'esperimento orale può cadere su tutto il programma; gli scritti sulle sole materie indicate ai nn. I, II, III e VI.

Gli aspiranti che saranno giudicati vincitori del concorso dovranno prestare servizio gratuito durante l'alunnato; ma potranno ricevere un'indennità mensile, non superiore alle lire 100, se destinati a prestare servizio in residenza diversa dalla loro abituale e da quella delle loro famiglie.

Roma, addì 11 maggio 1903.

Il Direttore capo della divisione 1ª
SCAMUZZI.

3.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

IL MINISTRO

Veduto il decreto Ministeriale 4 maggio 1903, con cui fu aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di biologia vegetale nella Scuola agraria annessa alla R. Università di Bologna;

Ritenuto che il titolo della cattedra, secondo le proposte della Scuola predetta e del Consiglio Superiore di Pubblica Istruzione, deve essere di biologia agraria (fisiologia vegetale, patologia vegetale e bacteriologia);

Decreta:

Il predetto decreto Ministeriale 4 maggio 1903, è rettificato pel solo titolo della cattedra messa a concorso, che è quello di biologia agraria (fisiologia vegetale, patologia vegetale e bacteriologia).

Roma, addì 3 giugno 1903.

Il Ministro
NASI.

2.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il decreto 28 gennaio 1903, con cui venne aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di Scienza delle finanze e Diritto finanziario nella R. Università di Catania, fissando al 15 marzo u. s. il termine utile alla presentazione delle domande di ammissione;

Veduto che, a causa dello sciopero degli operai tipografi, non fu possibile avere gli estratti di tale decreto, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nei numeri 25, 27 e 31 del corrente anno, e che quindi non fu possibile ottemperare alle disposizioni dell'articolo 26 del vigente Regolamento universitario, che fanno obbligo di affiggere nell'albo degli Atenei gli avvisi di apertura dei concorsi;

Considerato che tale mancata affissione ha impedito ad alcuni aspiranti di adire a tale concorso, ignorandone l'apertura;

Decreta:

Il concorso per professore straordinario alla cattedra di Scienza delle finanze e Diritto finanziario nella R. Università di Catania è riaperto, con le norme indicate nel decreto 28 gennaio 1903; e il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione è fissato a tutto il 15 luglio 1903.

I concorrenti che già presentarono domanda di ammissione possono, fino al giorno suindicato, far pervenire al Ministero nuovi titoli e nuove pubblicazioni.

Roma, il 7 giugno 1903.

Il Ministro
NASI.

2.

IL MINISTRO

Veduti gli articoli 18 e 19 dello Statuto di fondazione della Scuola agraria annessa alla R. Università di Bologna, approvato dalla legge 9 giugno 1901, n. 289;

Sentito il Consiglio superiore per la Pubblica Istruzione;

Su proposta del Consiglio direttivo della scuola predetta;

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di Biologia vegetale nella Scuola Agraria annessa alla R. Università di Bologna.

I concorrenti dovranno far pervenire le domande di ammissione in carta legale da L. 1,20 al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 30 giugno 1903.

Non sarà tenuto conto delle istanze che pervengano dopo quel giorno, anche se presentate in tempo alle Autorità scolastiche locali o agli uffici postali o ferroviari.

Con la domanda ciascun candidato dovrà inviare:

a) un'esposizione della sua vita scientifica contenente la specificazione di tutti i suoi titoli e delle sue pubblicazioni, con l'indicazione dei principali risultati ottenuti;

b) i titoli e le pubblicazioni predette, queste ultime, possibilmente, in numero di copie sufficiente per farne la distribuzione ai commissari;

c) un elenco dei titoli e delle pubblicazioni medesime, in carta libera ed in numero di cinque esemplari,

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento governativo, debbono, inoltre, presentare il certificato penale in data non anteriore al 4 aprile 1903.

Non sono ammessi i lavori manoscritti e non saranno accettate pubblicazioni o parti di esse che giungano al Ministero dopo la scadenza del concorso.

Roma, il 4 maggio 1903.

Il Ministro
NASI.

3

AVVISO DI CONCORSO
al posto di professore di canto nel R. Conservatorio di musica di Milano

È aperto il concorso al posto di professore di canto per la classe maschile nel R. Conservatorio di musica *Giuseppe Verdi* di Milano, con l'annuo stipendio di L. 2,500 e con l'obbligo di 18 ore di insegnamento settimanale e con orario pomeridiano.

Gli altri obblighi inerenti al detto posto risultano dallo Statuto del R. Conservatorio *Giuseppe Verdi*, approvato con R. decreto 23 settembre 1898.

Il concorso è per titoli ed, occorrendo, per titoli e per esami.

Nel caso che la Commissione esaminatrice stimasse necessario l'esame, essa ne stabilirà la forma ed il programma e ne darà comunicazione, in tempo utile, ai concorrenti.

Dal concorso sono escluse le donne.

Le domande d'ammissione al concorso, in carta da bollo da L. 1, devono essere presentate al Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione Generale per le Antichità e Belle Arti) non più tardi del 30 giugno 1903.

Le domande devono essere corredate, oltrechè dai titoli accademici e musicali fra i quali deve principalmente figurare l'elenco degli allievi fatti dal candidato, dai seguenti documenti debitamente legalizzati:

Fede di nascita (da cui risulti che il candidato non ha oltrepassato l'età di anni 45).

Certificato di buona condotta.

Certificato di penalità.

Certificato di sana costituzione fisica.

I tre ultimi certificati devono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data del presente avviso.

I concorrenti, in calce alla domanda, devono indicare chiaramente il loro domicilio e rimettere al Ministero un elenco di tutti i documenti e titoli presentati al concorso.

Roma, l'8 maggio 1903.

Il Ministro
NASI

3.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO — Sabato 13 giugno 1903

Presidenza del presidente SARACCO.

La seduta è aperta (ore 15.20).

ARRIVABENE, segretario, legge il processo verbale della tornata precedente, il quale viene approvato.

Ritiro dell'interpellanza del senatore Trinchera.

TRINCHERA. Quando, otto giorni addietro, sorpreso e addolorato per i fatti avvenuti in Terra d'Otranto, presentai un'interpellanza, fui ben lieto di aderire al desiderio dell'onor. ministro dell'interno, che chiese di rimandarne per qualche giorno lo svolgimento, onde avere esatta conoscenza dei fatti, e provvedere innanzitutto al ristabilimento dell'ordine.

Ora alcune gravi ragioni mi spingono a ritirare l'interpellanza, salvo a ripresentarla in seguito, se vedrò che possa tornare utile agli interessi della mia provincia natale.

In primo luogo per un sentimento di doveroso riguardo verso i rappresentanti elettivi, ai quali, nel loro diverso modo di guardare la situazione, credo che debba restare intera la responsabilità di un futuro non lontano; e poi, massime se si tien conto della presente situazione politica, per un altro ben ovvio riguardo al ministro dell'interno, che in questo momento dev'essere lasciato libero da ogni preoccupazione nell'adempimento dei suoi doveri.

Una discussione più proficua potrà farsi quando saranno noti i provvedimenti che il Governo intenderà attuare *d'urgenza* per ridonare la calma a quella provincia, da molti anni colpita da tanti e così gravi disastri.

Ritiro adunque la mia interpellanza.

PRESIDENTE. Do atto all'on. senatore Trinchera del ritiro della sua interpellanza.

Comunicazioni del Governo.

ZANARDELLI, presidente del Consiglio. Ho l'onore di partecipare al Senato che il Ministero questa mattina ha presentato nelle mani del Re le proprie dimissioni; S. M. si è riservata di far conoscere le proprie determinazioni.

Il Ministero frattanto rimane in ufficio per la tutela dell'ordine pubblico e per il disbrigo degli affari di ordinaria amministrazione.

In tale condizione di cose io prego il Senato di voler sospendere per qualche giorno le proprie sedute, dando facoltà al presidente di convocarlo a domicilio.

PRESIDENTE. Metto ai voti la proposta del presidente del Consiglio di sospendere le sedute, dando al presidente l'autorizzazione di riconvocare il Senato a domicilio.

Chi approva questa proposta è pregato di alzarsi.

(Approvato).

(Levasi ore 15.30).

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Sabato 13 giugno 1903

Presidenza del Presidente BIANCHERI.

La seduta comincia alle 14.10.

DEL BALZO GEROLAMO, segretario, legge il processo verbale della seduta antimeridiana precedente, che è approvato.

Comunicazioni del Governo.

ZANARDELLI, presidente del Consiglio. (Vivi segni d'attenzione). Annunzia che il Ministero ha rassegnato oggi le dimissioni a Sua Maestà il Re che si è riservato di deliberare.

Il Ministero rimane al suo posto per la tutela dell'ordine e pel disbrigo degli affari di ordinaria amministrazione.

Prega quindi la Camera di sospendere i suoi lavori, lasciando al presidente di convocarla a domicilio. (Vivi commenti).

La seduta termina alle 14.15.

DIARIO ESTERO

Gli avvenimenti di Serbia continuano a formare l'argomento predominante della politica estera. Nel presente stato di cose crediamo non inopportuno riferire varie dichiarazioni che diversi membri del Governo provvisorio di Belgrado han creduto di fare per spiegare la loro azione rivoluzionaria ed i loro intendimenti per il futuro.

Il ministro degli esteri, intervistato dal corrispondente del *Morning-Post*, gli disse che l'elezione di Pietro Karageorgevic a Re di Serbia è assicurata, e che non avverrà alcun mutamento nell'indirizzo della politica estera del paese; solamente vi saranno più amici della Russia.

Quello del commercio, sig. Gentcic, interrogato dal corrispondente del *Neues Wiener Tageblatt*, dichiarò di poter smentire le voci, secondo le quali alcuni membri del Gabinetto sarebbero propensi alla proclamazione della repubblica. L'elezione del nuovo Re non potrà farsi che martedì, poichè la Skupstina lunedì potrà soltanto essere costituita; ed è quasi certo che verrà eletto il principe Pietro Karageorgevic. L'elezione di un principe del Montenegro è esclusa.

Il ministro si mostrò riservatissimo circa gli avvenimenti della tragica notte, la narrazione ufficiale dei quali verrà pubblicata soltanto quando l'eccitazione degli animi sarà scomparsa. Soggiunse che il Re Alessandro, fino dal suo avvenimento al trono, commise errori sopra errori, e perdette l'ultimo avanzo di autorità sul popolo dopo il suo matrimonio e dopo la commedia della gravidanza della Regina Draga. Il giorno 29 maggio (vecchio stile) fu scelto per il colpo di mano, perchè il 30 successivo il desiderio della Regina Draga sarebbe stato soddisfatto con la proclamazione di suo fratello Nicodemo Lunjevitza a principe ereditario.

Il ministro Gentcic soggiunse che le potenze estere possono essere tranquille, perchè si tratta di affari esclusivamente interni della Serbia.

Il capo del Governo, Avakumovic, disse al rappresentante del *Budapest Hirlap* di aver ricevuto da tutte le potenze, meno che dalla Germania, l'assicurazione che esse considerano gli avvenimenti della Serbia come fatti puramente interni.

Più importanti di tutte furono le dichiarazioni del

ministro dell' Interno Protic, che sono pubblicate dai giornali austriaci di ieri l'altro.

Il Protic dichiarò che cómpito del Governo provvisorio è esclusivamente quello di mantenere l'ordine sino a che la situazione non sarà chiarita dalla Scupstina.

L'elezione del nuovo Re sarà fatta nella massima calma.

Affermò che i deputati presenti a Belgrado sono quasi tutti d'accordo per l'elezione del Principe Pietro Karageorgevic.

Riguardo al Governo definitivo, egli disse che non vi è stato alcuno scambio di vedute nel Consiglio dei Ministri, perchè non si vogliono pregiudicare le decisioni del nuovo Sovrano.

Circa gli avvenimenti della tragica notte del 10 corrente, il ministro si ricusò di dare qualsiasi spiegazione.

* * *

La situazione nel Marocco prosegue ad essere oscurissima, e nessuno sa positivamente come i fatti si svolgano nella terra dei Mori.

Un dispaccio da Madrid al *Temps*, dice:

« L'organo liberale, *El Correo*, avendo annunciato una azione diplomatica collettiva al Marocco, l'*Epoca* risponde che l'azione diplomatica spagnuola non ha smesso dalla sua attività, sia con un incessante lavorio del ministro spagnuolo a Tangeri, sia con frequenti rapporti con le Potenze interessate nelle questioni marocchine, le quali hanno riconosciuti i diritti ed i titoli della Spagna.

L'*Epoca* nuovamente assicura che la Spagna desidera lo *statu quo* territoriale nel Marocco, ed è per questa ragione che ha sostenuto la causa del Sultano contro il pretendente ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Il banchetto al Sindaco di Roma. — Per quanto gravemente, senza tregua disturbato dalla pioggia, il banchetto offerto da oltre un migliaio di cittadini al Sindaco Don Prospero Colonna in omaggio alle nuove recenti sue benemerenze nel farsi interprete del sentimento di ospitalità della capitale italiana, è riuscito pienamente nella significazione per la quale fu organizzato. Lo stadio del Palatino presentava un aspetto nuovo, bizzarro, essendo i commensali costretti a stare a tavola cogli ombrelli aperti.

Aprì la serie dei brindisi indovinati e spontanei l'on. Santini cui seguì il comm. Armellini. Rispose, commosso, elevatamente il Sindaco Colonna, concludendo il discorso con un saluto al Re, simbolo dell'unità della patria.

Alle 7 pom., tra la pioggia dirotta, terminava il banchetto.

Il Congresso dei proprietari di fabbricati e terreni. — Nelle sedute di sabato scorso il Congresso ha emesso una serie di voti per le riforme sulla imposta sui fabbricati; sulle revisioni; sulla composizione della Commissione centrale; per il coordinamento in una legge unica delle varie leggi che attualmente governano detta imposta; per le revisioni quinquennali limitate ai soli fabbricati pei quali siavi scheda di rettifica da parte del contribuente o dell'agente delle imposte.

Il Congresso approvò la proposta presentata dal conte Soderini e dall'avvocato Capolei, che la detrazione stabilita dall'articolo 3 della legge del 1865 sia elevata ad un terzo per lo caso abitate dalle classi meno abbienti.

Circa il tema sulla opportunità di organizzare in modo uniforme il funzionamento delle diverse associazioni dei proprietari, il Congresso approvò un ordine del giorno facente voti che tutte le associazioni locali aderiscano alla federazione, e che questa modifichi il proprio statuto in modo da agevolarne l'adesione o il riconoscimento in ente morale.

Nella seduta di ieri il Congresso trattò l'importante argomento delle case popolari in relazione al progetto di legge attualmente in discussione al Senato. Fu approvato a tal uopo un ordine del giorno che plaude al concetto informatore della legge e fa voti per alcune importanti modalità da introdursi nella legge stessa.

Esaurito il programma dei lavori, il Congresso si chiuse coll'invio del seguente telegramma, votato per acclamazione:

A. S. M. il Re Vittorio Emanuele III.

« I componenti il 3° Congresso nazionale dei proprietari riunito in Roma, riconoscenti dell'interessamento che la M. V. ha costantemente dimostrato pei lavori e le aspirazioni delle Associazioni dei proprietari in Italia, come per tutto ciò che concorre all'ordinato ed armonico sviluppo delle forze economiche di tutte le classi sociali del popolo italiano. Le inviano l'espressione del loro rispettoso omaggio ».

Il Presidente
FELICE BORGHESE.

All'Accademia di Santa Cecilia. — Col terzo saggio dato ieri dagli alunni del nostro liceo musicale si è chiusa la serie dei saggi che anche in quest'anno confermarono il valore dei bravi insegnanti e degli allievi. Piacque vivamente al pubblico elettissimo ed intelligente l'esecuzione da parte della signorina Giuditta Sartori, di due studi di concerto, del Listz; un'*aria* per baritono, del *Ballo in maschera*, eseguita egregiamente dall'allievo Adolfo Pacini; un pezzo del *Grand-Duet*. di Thomas, eseguito sull'arpa dalle signorine Emilia Piergili ed Enrichetta Graziani, allieve della professora Sofia Larzana; una *sonata* di Vieschemps, per violino, eseguita dalla signora Clary Rubadi, allieva del prof. Pinelli.

Il pubblico che applaudì vivamente gli esecutori mandò pure un vivo applauso agli insegnanti e al direttore dell'Accademia prof. Falchi.

In memoria del senatore De Vincenzi. — La Società degli agricoltori italiani ha aperto fra i suoi soci ed estranei una sottoscrizione, di una lira a persona, per erigere nella residenza sociale, un busto al senatore Giuseppe De Vincenzi, fondatore della Società stessa, morto recentemente fra l'unanime compianto di quanti ne conoscevano le alte doti di mente e di cuore, le efficaci iniziative agricole.

A Garibaldi. — Per cura di uno speciale Comitato, si inaugurò, ieri, a San Giovanni Valdarno, il monumento al generale Garibaldi, opera dello scultore Pietro Guerri.

Intervennero alla cerimonia gli on. deputati Riccardo Luzzatto e Socci, il Prefetto di Arezzo, il R. Commissario di San Giovanni, il rappresentante del Comune di Firenze, assessore Dei Greco, le autorità dei Comuni vicini, moltissimi invitati da Firenze, la Società dei reduci dalle patrie battaglie, numerossime associazioni con bandiere, una ventina di bande musicali ed una folla enorme.

Dopo applaudite parole del presidente del Comitato, Lupi, dell'on. deputato Luzzatto e del R. Commissario, pronunziò il discorso inaugurale l'on. deputato Socci, salutato da vivissimi applausi.

Iersera vi fu un banchetto in onore dei deputati Luzzatto e Socci e delle autorità.

Marina militare. — Ieri giunse a Messina, proveniente da Palermo, la prima divisione della squadra del Mediterraneo al comando del vice-ammiraglio Frigerio, della quale fa parte la nave *Liguria*, comandata da S. A. il Duca degli Abruzzi.

La cittadinanza messinese prepara alla squadra dei festeggiamenti.

Servizio telefonico. — Ieri è stato attivato al pubblico il servizio telefonico fra Bologna e Ferrara mediante gli apparecchi Turchi-Brunè applicati al filo telegrafico.

Il servizio funziona in modo perfetto.

Le grandi manovre militari. — Onde assicurare all'istruzione del personale il grande vantaggio che deriva dalla uniformità e continuità d'indirizzo, il Ministero della Guerra ha deferita al Capo di Stato Maggiore dell'Esercito la preparazione e la direzione delle grandi manovre.

Quelle di quest'anno avranno luogo nel Veneto, tra Padova e Belluno, negli ultimi giorni di agosto e nei primi di settembre ed avranno una durata di circa 10 giorni.

Vi prenderanno parte due corpi d'armata, III (Milano) e V (Verona) nella loro formazione organica, più una divisione di milizia mobile, una divisione ed una brigata di cavalleria, un reggimento alpino e due batterie da montagna.

Gli effettivi saranno rinforzati colla chiamata di due classi dell'esercito permanente (1879 per tutto il Regno e 1876 per i corpi che intervengono alle grandi manovre) e l'artiglieria vi prenderà parte costituita secondo l'ordinamento testè stabilito in seguito alla adozione del nuovo materiale.

Di questo saranno armate tutte le divisioni attive, e perciò prenderanno parte alle manovre 20 batterie di nuovi cannoni.

Esposizione di Milano 1905. — La Commissione per l'Esposizione dell'arte applicata all'industria ha deliberato di aggiungervi una Esposizione retrospettiva limitata all'Italia.

Sarà un'Esposizione limitata a raccolte di date produzioni, di dati oggetti, ma complete dalla loro origine ad oggi, presentate in ordine cronologico, con riproduzioni curate dalla stessa Commissione su originali conservati, su disegni, su descrizioni. Questa mostra sarà poi illustrata dalla riproduzione di alcuni ambienti storici speciali, scelti nelle diverse epoche, e nei quali si potranno ammirare riuniti mobili, utensili, oggetti di adornamento, rilevandone così, oltre ai pregi intrinseci di ciascuno quelli derivanti dalla loro fusione ed armonia.

Il traforo del Sempione. — Ai primi del mese corrente la perforazione meccanica del cunicolo ha raggiunto, dal lato nord (Briga) metri 9211, e dal lato italiano (Iselle) metri 6681,50. Mancano ancora 3876 metri di roccia da perforare.

Le condizioni del lavoro negli ultimi mesi sono state ottime. Si è avuto un'avanzata media giornaliera di circa 12 metri.

La temperatura della roccia alla fronte di attacco è andata sensibilmente diminuendo dalle due parti: a Briga è discesa da 55 gradi centigradi a 52, e ad Iselle da 39 a 35 gradi.

L'acqua trovata in galleria, verso l'imbocco sud, continua ad affluire e l'aumento della portata verificatosi questi giorni, in cui s'inizia il tempo del disgelo, mostra chiaramente come provenga direttamente dai ghiacciai e nevai sopraesistenti, probabilmente da quello di Aurona e di Alpien.

Dal lato nord, in cui la galleria ha la pendenza del 2 per mille ancora 350 metri e si raggiungerà il punto culminante; al contrario mancano ben 3524 metri prima che a tal punto giunga l'avanzamento che, colla pendenza del sette per mille, procede dal cantiere italiano notevolmente in ritardo per cause oramai note (acqua, frane, roccia assai dura).

Raggiunto il punto di culmine, il che avverrà fra un paio di mesi, dal lato nord, mediante opportune istallazioni di pompe il lavoro potrebbe seguitare in *contro pendenza*. In tal modo verrebbe accorciato di circa 6 mesi il tempo che ancora ci separa dal compimento del grande traforo.

Grave disgrazia. — A Resigliano, presso Napoli, ieri, in seguito allo scoppio di alcuni mortaretti in una fabbrica di fuochi artificiali, il proprietario e sua moglie furono gravemente feriti.

La figlia, rimasta sepolta fra le macerie di un muro crollato, venne estratta cadavere

Marina mercantile. — I piroscafi *Weimar*, del N. L. e *La Palmas*, della Veloce, ieri l'altro partirono per Genova il primo da New-York ed il secondo da Santos.

Ieri i piroscafi *Sicilian Prince*, della P. L. e *Città di Torino*, della Veloce, partirono da Napoli, il primo per New-York ed il secondo per il Plata.

Pubblicazioni ufficiali. — Ministero delle Finanze: Direzione Generale delle Gabelle. — Statistica delle tasse di fabbricazione dal 1° luglio al 31 dicembre 1902.

— Bollettino di legislazione e statistica doganale e commerciale — Anno XIX: Dicembre 1902.

Roma, Stabilimento Calzone e Villa.

ESTERO.

Lo stato delle campagne bulgare. — Lo stato delle campagne bulgare e propriamente della regione di Roustzack è stato oggetto di un recente rapporto del locale console francese.

La relazione avverte i vantaggi apportati dalle pioggie, dice i cereali alti e promettenti. I freddi hanno invece danneggiato i gelsi e ciò avrà affetto sul raccolto serico, sebbene sia stata abbondante la distribuzione di bachi agli allevatori.

I vigneti sono sempre nel più triste stato, rovinati dalla fillossera o dalla peronospera.

Scoperte di giacimenti di rame e ferro. — Nelle vicinanze di Kasanshi, nella Rodesia occidentale, si sono scoperti recentemente depositi di minerale di rame, che sembra forniscano un'ottima qualità di questo metallo. Il *Board of Trade* annuncia pure che nei dintorni di Lealni e poi verso sud-est, nella regione di Matotela, quasi tutte le vallate ed i letti dei fiumi che le attraversano, possiedono depositi di ematite rossa.

I proventi delle ferrovie svizzere. — I proventi della Compagnia del Gottardo si sono elevati in aprile 1903 a 3,330,864 franchi, contro 2,145,864 franchi in aprile 1902, le spese a 1,030,000 franchi, contro 958,675 franchi in aprile 1902.

L'eccedenza dei proventi è dunque, in aprile 1903, di 1,185,000 franchi contro 1,187,189 franchi in aprile 1902.

Pei quattro primi mesi del 1903, l'eccedenza delle entrate è di 3,353,100 franchi contro 2,998,543 franchi pel periodo corrispondente del 1902.

I proventi della linea Giura-Sempione anche per il mese di aprile scorso ascesero a 3,057,500 franchi, contro 2,186,096 franchi in aprile 1902.

Le spese ammontano a 2,350,000 franchi contro 1,911,389 franchi l'anno precedente.

Il beneficio netto dei quattro primi mesi è di 3,645,129 franchi cioè inferiore di 142,418 franchi a quello del periodo corrispondente pell'anno precedente.

Il commercio degli Stati-Uniti d'America. — L'anno finanziario americano, terminato il 31 marzo 1903, fu un anno di *record* per l'importazione degli Stati-Uniti. Infatti essa salì in questo periodo alla cifra di 1001.60 milioni di dollari, contro 902.44 milioni nell'anno 1901 902.

Il considerevole aumento degli ultimi anni dipende in via principale dall'aumentato consumo da parte delle industrie nord-americane delle materie greggie.

L'esportazione, nel periodo di tempo che consideriamo, salì a 1414.79 milioni di dollari, contro 1429.08 nell'anno 1901-902.

I giacimenti di rame di Butte. — L'*Engineering and Miniog Journal* dà un estratto della relazione presentata dal Weed alla Geological Survey sui giacimenti di rame di Butte (Stato di Montana). Questi giacimenti sono filoni, a sfioramenti male caratterizzati, incassati in un terreno, assai modificati dalle azioni vulcaniche. Il minerale è calcosina, la roccia dominante è granito.

La zona cuprifera è limitata su tre lati da una rete di vene, nelle quali s'incontrano solfuri misti: blenda, pirite, galena, ecc. La ganga di queste vene è quarzosa. L'oro nativo si è trovato talvolta su cristalli di solfuri. Finora le miniere Butte hanno prodotto 32 milioni di tonnellate, contenenti in media 5 0/0 di rame.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

CARACAS, 13. — Il capo dei rivoluzionari, generale Mathos, ha pubblicato un manifesto col quale annunzia che la rivoluzione è terminata e che egli riconosce il Presidente della Repubblica, generale Castro.

Il generale Mathos ha chiesto al Governo l'autorizzazione di venire a Caracas.

PARIGI, 13. — Il presidente della Repubblica, Loubet, ha firmato un decreto che nomina una Commissione incaricata di studiare le disposizioni da prendersi per regolare la circolazione degli automobili.

SOFIA, 13. L'*Agenzia Telegrafica Bulgara* dichiara che gli avvenimenti di Belgrado hanno suscitato in tutti i circoli bulgari un vivo dolore e che il Governo ha avvertito tutti i suoi rappresentanti all'estero che la Bulgaria non farà alcun atto che possa creare difficoltà alla Serbia.

BELGRADO, 13. — Pattuglie di cavalleria e di fanteria percorrono la città.

Gli animi della popolazione sono completamente calmi; soltanto in alcuni si nota un sentimento di pietà per il Re Alessandro.

Si attende generalmente con vivo interesse l'imminente seduta della Scupstina. Si considera come certa l'elezione a Re del Principe Pietro Karageorgevic; si dice soltanto che il Principe Mirko del Montenegro otterrà qualche voto e si nota pure che alcuni pochi sarebbero propensi alla Repubblica.

Alla generale soddisfazione per la riuscita del colpo di mano si unisce una certa apprensione sullo svolgersi degli affari interni e sopra un eventuale intervento straniero.

Il Consiglio municipale ha pubblicato un manifesto nel quale invita la popolazione a rispettare l'articolo della legge che proibisce tutte le riunioni nella città nei cinque giorni che precedono la sessione della Scupstina o durante la sessione stessa.

COSTANTINOPOLI, 13. — Si assicura che la Porta terrà, rispetto agli affari della Serbia, la stessa attitudine delle altre Potenze.

SOFIA, 13. — L'*Agenzia Bulgara* annunzia che truppe regolari turche circondano i villaggi bulgari di Kaaza e Kirklisse, nel *vilayet* di Adrianopoli, sotto pretesto di ricercare armi e ne arrestano gli abitanti. La popolazione è terrorizzata e si rifugia in massa in Bulgaria.

VIENNA, 14. — Malgrado il tempo incerto, l'Imperatore si è recato nel pomeriggio a Schoenbrunn in carrozza scoperta.

Grande folla lungo il percorso gli ha fatto una simpatica dimostrazione.

BELGRADO, 14. — L'ex-Ministro Todorovic è agonizzante all'ospedale, ove si trovano pure trenta soldati feriti.

Il fatto che la sorella della Regina Draga non ha voluto lasciarsi intervistare ha dato luogo nella stampa ad interpretazioni fantastiche.

BELGRADO, 14. — Si assicura che nel Consiglio dei Ministri tenutosi ieri, nel pomeriggio, sei Ministri votarono per l'elezione del Principe Pietro Karageorgevic a Re di Serbia ed uno per la Repubblica.

Si crede generalmente che il Principe Karageorgevic riuscirà eletto Re della Serbia.

BELGRADO, 14. — Si è suicidato, venerdì scorso, il tenente colonnello dello Stato maggiore, Vilislav Zizanovic.

I giornali attribuiscono il suicidio a dissesti finanziari, ma ora si dice pure che la vera causa del suicidio del tenente colonnello sia stata il rinvenimento, tra le carte del Re Alessandro, di una sua lettera, la quale informava il Re del complotto ordito contro di lui.

L'Assemblea nazionale, dopo l'elezione del Re, traccierà il programma del lavoro del nuovo Re e quindi si aggiornerà fino alla venuta del Sovrano.

Questi nominerà il nuovo Ministero e scioglierà subito la Scupstina.

Il Governo ha fatto ieri la grazia a tutti i condannati per reati politici e di stampa ed ha ordinato che sieno rimessi tutti in libertà.

Dopo i fatti dell'11 corrente nessun arresto è stato operato e nessuna condanna è stata pronunziata.

L'ex-Regina Natalia è stata telegraficamente informata da una antica dama di Corte che può venire in Serbia a visitare la tomba del figlio.

In tutta la Serbia regnano calma ed ordine perfetto.

BUKAREST, 14. — L'*Agenzia Rumena* smentisce categoricamente la notizia della mobilizzazione dell'esercito rumeno.

BELGRADO, 14. — Le provincie fanno adesione al nuovo Governo. Soltanto la città di Schabatz, ove è nata la Regina Draga, è in lutto.

I beni degli Obrenovic sono stati confiscati.

La Regina Draga possedeva un milione di franchi inalienabile.

Le Legazioni ed i Consolati esteri sono sorvegliati da pattuglie di truppe.

BANGKOK, 14. — È stato firmato l'accordo anglo-siamese relativo al Kelatan.

L'amministrazione del Principato resta agli Inglesi. Il Residente ha avuto il gradimento del Re. La guardia inglese, composta di 300 uomini, inviata nel Kelantan nel settembre scorso, viene mantenuta.

BELGRADO, 14. — L'ex-ministro Velimirovic, appartenente al partito radicale, è stato nominato Presidente del Senato e presiederà domani il Senato e la Scupstina, riuniti in seduta comune.

BELGRADO, 14. — Venerdì prossimo l'amministrazione delle poste metterà in circolazione nuovi francobolli provvisori, che porteranno, invece dell'effigie del Re Alessandro, lo stemma del Regno di Serbia.

Tutti i francobolli coll'effigie del Re Alessandro saranno venerdì tolti dalla circolazione.

I francobolli provvisori verranno sostituiti al più presto con altri definitivi.

BELGRADO, 14. — La città ha l'aspetto consueto delle domeniche.

Pattuglie di fanteria e di cavalleria percorrono le vie della città.

Dalle provincie sono giunte poche persone all'infuori dei deputati.

Si esprimono differenti pareri sullo svolgersi della seduta dell'Assemblea Nazionale che avrà luogo domani.

Nei circoli politici della città corre voce che vi saranno violenti discussioni; è pure incerto se l'elezione del Re sarà fatta domani.

Il giornale ufficiale contiene molti indirizzi di congratulazione pervenuti al Governo provvisorio.

BELGRADO, 15. — Stanotte in una conferenza tenutasi fra senatori e deputati fu deciso all'unanimità di mettere oggi in vigore la Costituzione del 1888 e di eleggere il principe Pietro Karageorgevic a Re di Serbia.

Fu deliberato poscia di inviare al nuovo Sovrano una deputa-

izone per comunicargli la decisione dell'Assemblea Nazionale.

La città è tranquilla.

LONDRA, 15. — Il *Daily Telegraph* ha da Aden che un convoglio **inglese è stato sorpreso dal Mad Mullah tra Garrero e Bohotle.**

Mancano dettagli.

Secondo informazioni da fonte indigena, il colonnello Cobbe sarebbe circondato da nemici a Galadi ed il generale Manning si troverebbe nell'impossibilità di lasciare Galkajù per soccorrerlo.

VALPARAISO, 15. — **Ieri è caduta una frana presso Calera, mentre passava un treno viaggiatori, diretto a Valparaiso.**

Blocchi di pietra sono caduti sul binario.

La macchina e parecchi vagoni ebbero gravi danni; il macchinista, il fuochista e parecchi viaggiatori rimasero uccisi.

LONDRA, 15. — Il *War Office* ha ricevuto il seguente dispaccio da Bohotle:

« **Un distaccamento di soldati del Mad Mullah, catturato a Mells, afferma che il Mullah con tutte le sue truppe ha eseguito marcie di fianco l'8, il 9 e il 10 corrente, distruggendo i fili telegrafici.**

« **Il Mad Mullah si è diretto verso Nogal, passando per Damotte.**

« **Informazioni ulteriori confermano queste notizie ed aggiungono che l'avanguardia principale dell'esercito del Mad Mullah è** ad Holin, **dove si sono pure recate le sue carovane.**

« **Il Mad Mullah ha intenzione di fare razzie e di attaccare le** linee **di comunicazione inglesi tra Bohotle e Berbera.**

« **La sua fanteria montata comprenderebbe da sei a sette mila uomini, di cui 1500 sono partiti, come avanguardia, per Nogal.**

« **Nessun convoglio si può muovere da Bohotle se non protetto da forti scorte. I posti inglesi verranno rinforzati.**

« **Le comunicazioni telegrafiche con Damotte sono interrotte.**

« Sono state inviate truppe in ricognizione verso Nogal, ma esse non hanno recato ancora alcuna notizia ».

BELGRADO, 15. — La seduta dell'Assemblea Nazionale è cominciata alle ore undici.

BELGRADO, 15. — La rappresentanza nazionale ha eletto Re, all'unanimità, il Principe Pietro Karageorgevic.

L'elezione ha avuto luogo in forma completamente legale.

La popolazione festeggia con entusiasmo la proclamazione del nuovo Re.

L'ordine è perfetto.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 14 giugno 1903

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50,60.
Barometro a mezzodì	751,35.
Umidità relativa a mezzodì	53.
Vento a mezzodì	S.
Stato del cielo a mezzodì	nuvoloso.
Termometro centigrado	massimo 22,°8.
	minimo 14,°8.
Pioggia in 24 ore	mm. 1,4.

Li 14 giugno 1903.

In **Europa**: pressione massima di 766 al NW dell' Irlanda e sul Mar Bianco; minima di 755 sulla Russia meridionale.

In **Italia nelle 24 ore**: barometro disceso ovunque di 1 a 3 mill.; temperatura diminuita; pioggie temporali sparsi.

Stamane: cielo nuvoloso, qua e là piovoso; venti moderati o deboli settentrionali al Nord, meridionali altrove; Tirreno mosso od agitato.

Si è formata una depressione secondaria sull'alta Italia, con un minimo tra 755 e 756; pressione massima a 759 sull'Jonio.

Probabilità: venti moderati o forti settentrionali all'estremo N, intorno a ponente in Sardegna, meridionali altrove; cielo quasi ovunque nuvoloso con pioggie e alcuni temporali; Tirreno alquanto agitato.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 14 giugno 1903.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	coperto	calmo	21 1	13 4
Genova	coperto	calmo	20 9	14 4
Massa Carrara	3/4 coperto	legg. mosso	21 0	15 4
Cuneo	piovoso	—	22 4	12 0
Torino	coperto	—	20 7	13 4
Alessandria	coperto	—	23 0	14 2
Novara	piovoso	—	23 7	12 8
Domodossola		—	—	—
Pavia	piovoso	—	25 5	14 2
Milano	piovoso	—	26 2	13 4
Sondrio	piovoso	—	22 6	14 2
Bergamo	coperto	—	21 7	11 7
Brescia	coperto	—	26 2	14 2
Cremona	coperto	—	24 9	15 6
Mantova	1/2 coperto	—	24 0	16 2
Verona	3/4 coperto	—	23 3	15 2
Belluno	piovoso	—	21 2	12 1
Udine	coperto	—	20 7	13 7
Treviso	coperto	—	23 0	14 5
Venezia	coperto	legg. mosso	24 3	14 9
Padova	coperto	—	22 0	14 6
Rovigo	coperto	—	24 2	14 0
Piacenza	coperto	—	22 7	15 1
Parma	coperto	—	23 0	14 7
Reggio Emilia	coperto	—	23 0	14 0
Modena	coperto	—	23 5	13 4
Ferrara	3/4 coperto	—	24 8	14 0
Bologna	1/4 coperto	—	22 4	15 2
Ravenna	1/4 coperto	—	22 2	12 9
Forlì	1/2 coperto	—	25 0	16 2
Pesaro	2/4 coperto	calmo	22 2	12 4
Ancona	3/4 coperto	calmo	22 8	15 3
Urbino	1/2 coperto	—	20 0	12 2
Macerata	1/2 coperto	—	22 8	14 0
Ascoli Piceno	coperto	—	22 0	13 0
Perugia	coperto	—	20 8	11 2
Camerino	coperto	—	20 7	11 2
Lucca	coperto	—	23 6	14 1
Pisa	3/4 coperto	—	23 0	13 0
Livorno	1/2 coperto	calmo	22 5	13 4
Firenze	1/4 coperto	—	22 4	14 2
Arezzo	coperto	—	21 4	12 4
Siena	coperto	—	18 8	11 8
Grosseto	—	—	—	—
Roma	coperto	—	24 5	14 8
Teramo	coperto	—	21 2	11 6
Chieti	piovoso	—	19 2	12 3
Aquila	coperto	—	18 8	9 6
Agnone	piovoso	—	18 5	10 4
Foggia	piovoso	—	26 0	14 0
Bari	coperto	legg. mosso	22 7	16 8
Lecce	coperto	—	27 3	16 2
Caserta	piovoso	—	24 3	13 6
Napoli	coperto	mosso	21 5	15 4
Benevento	piovoso	—	24 8	14 2
Avellino	coperto	—	22 1	13 0
Caggiano	coperto	—	17 9	10 2
Potenza	piovoso	—	18 9	10 7
Cosenza	3/4 coperto	—	26 2	15 4
Tiriolo	piovoso	—	16 2	7 8
Reggio Calabria	piovoso	calmo	22 5	15 8
Trapani	coperto	calmo	26 0	16 4
Palermo	coperto	legg. mosso	26 5	14 7
Porto Empedocle	coperto	calmo	22 0	10 0
Caltanissetta	piovoso	—	14 0	11 0
Messina	piovoso	calmo	25 3	14 6
Catania	piovoso	mosso	26 9	15 2
Siracusa	coperto	mosso	25 9	16 7
Cagliari	coperto	legg. mosso	24 1	12 5
Sassari	coperto	—	19 2	11 0

Direttore: G. B. Ballesio. Tipografia delle Mantellate. Tumino Raffaele. *Gerente responsabile*